



COMUNE DI BASELGA DI PINE'

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 12 APRILE 2021 Seduta Pubblica

L'anno **duemilaventuno**, il giorno **dodici** del mese di **aprile** ad ore 18.00, convocato in data 6 aprile 2021 con avviso n. 3412, notificato ai singoli Consiglieri nelle forme di legge, si è riunito **a distanza tramite videoconferenza** il Consiglio comunale, tenuto conto delle misure restrittive adottate per il contenimento della diffusione COVID – 19 con il DPCM 24 ottobre 2020, secondo le indicazioni che sono state definite con decreto del Presidente del Consiglio comunale n. 22 dd. 19.10.2020, con l'intervento dei consiglieri sulla piattaforma LifeSize per l'esame e la trattazione dei punti iscritti al seguente:

1. MOZIONE PRESENTATA DAL CAPOGRUPPO DI "PINÈ FUTURA" PIERLUIGI BERNARDI, DAL CAPOGRUPPO DELLA "LEGA SALVINI TARENTINO" PAOLO LAZZARO E DAL CAPOGRUPPO "AUTONOMISTI POPOLARI MIRKO FEDEL, AVENTE AD OGGETTO "INTERRAMENTO ELETTRORODOTTO VALSUGANA".
2. APPROVAZIONE DEL VERBALE SEDUTA CONSILIARE DD. 25.02.2021.
3. IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE (IM.I.S.): DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO DI IMPOSTA 2021.
4. REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELLA TARIFFA PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI: APPROVAZIONE MODIFICHE.
5. MODIFICA REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA LEGGE 160/2019: INTRODUZIONE CANONE PER AREE E SPAZI MERCATALI. DECORRENZA 1 GENNAIO 2021.
6. APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2021-2023 E DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021-2023 E RELATIVI ALLEGATI (BILANCIO ARMONIZZATO DI CUI ALL'ALLEGATO 9 DEL D.LGS. 118/2011).
7. SERVIZIO BIBLIOTECARIO INTERCOMUNALE DEI COMUNI DI BASELGA DI PINÉ E FORNACE: RELAZIONE ATTIVITÀ ANNO 2020.
8. SERVIZIO BIBLIOTECARIO INTERCOMUNALE DEI COMUNI DI BASELGA DI PINÉ E FORNACE: PROGRAMMA DI GESTIONE PER L'ANNO 2021.
9. SERVIZIO BIBLIOTECARIO INTERCOMUNALE DEI COMUNI DI BASELGA DI PINÉ E FORNACE: PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' CULTURALI PER L'ANNO 2021.

COMUNICAZIONI

Comunicazione deliberazioni giuntali relative ai prelievi dal fondo di riserva ai sensi dell'art. 166, comma 2, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. nr. 267 dd. 18-08-2000 e ss. mm.

Deliberazione giunta n. 36 dd. 25.03.2021 "APPROVAZIONE DELL'AGGIORNAMENTO AL "PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2021 – 2022 – 2023".

Decreto n. 9 dd. 12.03.2021. DESIGNAZIONE DUE RAPPRESENTANTI DEL COMUNE DI BASELGA DI PINÉ NEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETÀ "ICE RINK SRL" CON SEDE IN BASELGA DI PINÉ PER GLI ESERCIZI SOCIALI 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025.

Partecipa il Vicesegretario generale dott.ssa Tatiana Lauriola.

PRESIDENTE: Buonasera ai Consiglieri e al pubblico che ci ascolta da casa. Sono le ore 18:06, inizia il Consiglio comunale del 12 aprile 2021. Prego, Segretario, per l'appello.

VICESEGRETARIO: Buonasera a tutti.

Giovannini Carlo	presente
Santuari Alessandro	presente
Morelli Piero	presente
Anesi Graziella	presente
Dallapiccola Gabriele	presente
Gennari Claudio	presente
Corradini Umberto	presente
Bernardi Pierluigi	presente
Lazzaro Paolo	assente
Rizzi Daniele	assente
Fedel Mirko	presente
Bernardi Loris	presente
Fontana Stefano	presente
Viliotti Elisa	presente
Giovannini Ivan	presente
Fedel Damiano	presente
Grisenti Bruno	assente
Fedel Diego	presente

Benissimo, grazie.

PRESIDENTE: Passiamo alla nomina degli Scrutatori. Chi vuol fare gli Scrutatori della maggioranza e minoranza? Fedel Mirko e mettiamo Damiano Fedel.

Votazione:

Giovannini Carlo	favorevole
Santuari Alessandro	favorevole
Morelli Piero	favorevole
Anesi Graziella	favorevole
Dallapiccola Gabriele	favorevole
Gennari Claudio	favorevole
Corradini Umberto	favorevole
Bernardi Pierluigi	favorevole
Lazzaro Paolo	assente
Rizzi Daniele	assente
Fedel Mirko	astenuto
Bernardi Loris	favorevole
Fontana Stefano	favorevole
Viliotti Elisa	favorevole
Giovannini Ivan	favorevole
Fedel Damiano	astenuto
Grisenti Bruno	assente
Fedel Diego	favorevole

Consiglieri votanti 15

Voti favorevoli 13

Voti contrari ==
Astenuti 2

IL CONSIGLIO APPROVA

Scrutatori: Mirko Fedel e Damiano Fedel.

Passiamo al punto 1 dell'ordine del giorno.

Punto n. 1 all'ordine del giorno: Mozione presentata dal capogruppo di "Pinè Futura" Pierluigi Bernardi, dal Capogruppo della "Lega Salvini Trentino" Paolo Lazzaro e dal Capogruppo "Autonomisti Popolari" Mirko Fedel, avente ad oggetto "Interramento elettrodotto Valsugana".

Prego per la lettura della mozione Pierluigi Bernardi, che si propone per la lettura della mozione. Prego, Pier.

CONSIGLIERE BERNARDI PIERLUIGI: Buonasera. Grazie, Presidente. Buonasera Sindaco, buonasera a tutti i colleghi e al pubblico da casa. Inizio la lettura.

Oggetto della mozione: "Internamento elettrodotto Valsugana".

PREMESSO CHE

- in data 23/02/2010 è stato sottoscritto l'Accordo d'Intesa tra la Provincia Autonoma di Trento, i Comuni di Trento, Pergine Valsugana, Civezzano, Terna S.p.A. per la delocalizzazione della linea Borgo-Lavis tra i Comuni di Pergine Valsugana e Civezzano, che prevede lo spostamento dell'attuale linea (220 kV) e la sua predisposizione in classe superiore (380 kV);
- in data 20/01/2020 Terna Rete Italia SpA ha trasmesso alle Amministrazioni una versione aggiornata del progetto, che recepisce le modifiche apportate durante la procedura di valutazione ambientale e quelle adottate in accoglimento delle raccomandazioni contenute nel Decreto di Compatibilità Ambientale;
- la linea attualmente in esercizio di collegamento tra Borgo Valsugana e Lavis non prevede derivazioni a servizio dei territori attraversati;
- la linea da predisporre in classe superiore (380 kV) è verosimile subisca un'ulteriore trasformazione volta alla creazione di un corridoio energetico Italia-Austria attraverso il tunnel del Brennero;
- la predisposizione a 380kV comporta la realizzazione di tralicci di altezza molto rilevante, anche superiore a 50m, collocati immediatamente a valle del territorio del Comune di Baselga di Pinè, il che comporterà un'inevitabile deturpazione del paesaggio naturale, nonché di siti molto importanti (Monumento al Redentore nei pressi del luogo della prima apparizione di Montagnaga, Castello di Pergine, chiesa del Bus);
- la linea non può essere mascherata dalla vegetazione vista l'altezza dei tralicci, la quota di posa, la presenza di fasce di esbosco e l'azione del bostrico che sta attaccando le foreste di abete nelle zone attraversate;
- l'Alta Valsugana e l'Altopiano di Pinè stanno investendo in un turismo sostenibile puntando sulla bellezza e salvaguardia dell'ambiente;
- i danni subiti a seguito della tempesta Vaia del 2018 e oggi dal bostrico già stanno mettendo a dura prova l'ambiente con trasformazioni ambientali violente;
- sono disponibili tecnologie idonee per l'interramento delle linee, in grado di abbattere le interferenze elettromagnetiche e azzerare l'impatto visivo, già applicate in Alto Adige e in Veneto;
- la Strategia Provinciale per lo Sviluppo Sostenibile (SpoSS) ha individuato, tra i vari obiettivi, anche quello del sostegno e la promozione di Turismo Sostenibile, Agricoltura, Biodiversità, Riduzione delle Emissioni, Sicurezza del Territorio;
- il rapporto pubblicato dal CESI (Centro Elettrotecnico Sperimentale Italiano) "Verifica dell'applicabilità delle metodologie di valutazione delle esternalità delle linee elettriche", dimostra come la soluzione più vantaggiosa per il territorio è senz'altro la soluzione interrata, a fronte del grave impatto sul paesaggio, sul patrimonio, sulla fauna e sulla vegetazione che comporta la soluzione esterna;
- non è eticamente corretto lasciare in eredità alle future generazioni opere ad elevato impatto ambientale, soprattutto in considerazione del fatto che oggi sono disponibili e comunemente impiegate, tecnologie che tendono al suo sostanziale annullamento,

SI CHIEDE al Sindaco e alla Giunta del Comune di Baselga di Pinè che si facciano promotori nei confronti degli altri Comuni, della Comunità di Valle e della Provincia, affinché venga rivista la scelta di realizzare la nuova linea aerea, in favore della realizzazione di un cavidotto interrato, in modo tale da limitare, per quanto tecnicamente possibile, i danni diretti all'uomo e all'ambiente nel suo complesso.

Grazie.

PRESIDENTE: Bene. Discussioni a proposito? Prego, signor Sindaco.

SINDACO: Chiedo scusa alla Consigliera Viliotti, se...

Volevo segnalare che questa è stata un'iniziativa assunta di concerto tra tutte le forze di maggioranza per sensibilizzare la Provincia e la Comunità di Valle, gli Organi sia statali che Terna relativamente a quest'opera che rischia di avere un impatto devastante per il nostro territorio.

Noi da qua, anche se non sembra, però dalla conca della comparsa, pur essendo il territorio del Comune di Pergine, avremo inevitabilmente uno sfregio inammissibile per il territorio in un'epoca nella quale si predica tanta sostenibilità e nella quale l'attenzione e lo sviluppo del territorio è alla massima attenzione.

Ci stiamo spingendo verso un turismo che vuole sempre di più valorizzare quello che abbiamo e le nostre ricchezze maggiori, che sono il territorio in senso stretto, in questo modo, con delle aggravanti che, come leggeva il Consigliere Pierluigi Bernardi, del bostico e di altre aggravanti, rischierebbero di rendere quest'opera uno sfregio che terranno le future generazioni, del quale non possiamo renderci corresponsabili.

Abbiamo visto muoversi molti Comuni in questa direzione, la nostra intenzione è quella di metterci dalla parte di quelli che si oppongono a queste oscenità. C'è un'opportunità, tra l'altro, che in questi anni verrà portata avanti anche la pista ciclabile che collega Trento a Pergine, potrebbe essere anche quella un'occasione per prevedere già questo tipo di tecnologia interrata, anziché andare a sfregiare il territorio.

Non voglio rubare più spazio.

Volevo soltanto condividere un paio di immagini, giusto per far vedere a chi magari non ha da vicino contezza di quello di cui stiamo parlando, non so se riuscite a vedere, si vede l'immagine?

PRESIDENTE: Sì.

SINDACO: Questa è un rendering fatto da un comitato spontaneo che si è creato in Valsugana contro l'elettrodotto. Le misure non è detto che siano esattamente queste, però abbiamo anche delle soluzioni di progetto che rendono giustizia un po' qua della situazione.

Vi faccio vedere, scusate.

Ecco qua, questo è il profilo dell'elettrodotto: è un profilo tecnico tratto dalla documentazione progettuale, si notano, anche se magari è poco visibile da questa immagine, comunque i piloni. Noi abbiamo il monumento al Redentore che si colloca nella posizione centrale tra questi due tralicci alti più di 50 metri e ci troveremo a vedere sia dalla parte della Valsugana tralicci e cavidotto areo, che dal lato pinetano, seppur sul territorio comunale, questo scempio.

Penso che non servano tante parole a giustificare questa posizione. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, signor Sindaco. La parola alla Consigliera Elisa Viliotti. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE VILIOTTI ELISA: Grazie, Presidente. Buonasera a tutti.

Innanzitutto, premetto che voglio ringraziare chi ha proposto, i proponenti di questa mozione perché esprimono una sensibilità condivisa e diffusa non solo sul nostro Altopiano, soprattutto nella zona della Valsugana, ma mi sembra di sentire negli ultimi tempi anche su Trento per il discorso della Marzola.

Data l'importanza sociale, economica e politica di questo argomento, mi sono permessa un attimo di fare un approfondimento, proprio perché il voto deve essere espressione di consapevolezza e se mi consentite, vorrei un attimo approfondire quello che è stato l'iter che ha portato a questa soluzione, penso che possa essere interesse di tutti.

Innanzitutto, si tratta di una storia annosa che risale al 2005, quando di fatto il Comune di Pergine, assieme al Comune di Civezzano, chiese a Terna che stava all'epoca proponendo la realizzazione della rete che fa capo alla stazione elettrica di Trento Sud, chiese di spostare, delocalizzare l'elettrodotto a 220 kilowatt che va da Borgo Valsugana a Lavis, nella tratta Pergine Civezzano, un elettrodotto che risaliva agli anni 30.

Terna così approfittò dell'occasione, per non solo delocalizzarlo ma per potenziarlo questo elettrodotto e poi connetterlo all'elettrodotto che attraverserà il tunnel di base del Brennero. Così, poi, nel 2010 si giunse alla sottoscrizione dell'accordo fra Provincia Autonoma di Trento, Comune di Trento, Pergine Valsugana, Civezzano e Terna per la delocalizzazione tra il Comune di Pergine e Civezzano e la predisposizione in classe superiore di questo elettrodotto.

Nel 2017 il Ministero dell'Ambiente dichiara con Decreto la compatibilità ambientale del progetto di Terna. Di lì prende avvio presso il MISE il procedimento per la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, l'autorizzazione alla sua costruzione.

Nel 2019, con delibera 733 di maggio, la Giunta Provinciale attuale concede l'autorizzazione paesaggistica ed è questo il punto che mi sento di sottolineare qui, pur esprimendo che il mio voto, il nostro voto della nostra lista sarà di estremo favore a questa mozione. Però, ci tengo a ribadire anche un minimo di responsabilità politica, passatemi il termine o corresponsabilità politica, perché di fatto, nonostante in questa delibera si legga palesemente, qui proprio cito testualmente: "Che il nuovo collegamento aereo prevede uno sviluppo complessivo di 11 chilometri con 29 nuovi sostegni che hanno un'altezza media all'incirca sui 40 metri, mentre il tratto di elettrodotto che sarà dismesso ha uno sviluppo di 9,7 chilometri, con demolizione di 32 sostegni".

Le aree interessate dal nuovo tracciato ricadono in massima parte in aree naturali o coltivate, di

fondovalle o di versante, di significativo interesse paesaggistico ambientale.

Il territorio attraversato dal tracciato nuovo è in termini generali molto esposto dal punto di vista visivo e della percezione panoramica del paesaggio, con morfologie, profili, aspetti figurativi ancora integri e non interessati da evidenti trasformazioni di carattere antropico, perciò piuttosto delicato. All'interno del pronunciamento che riguarda il procedimento di via Nazionale, si era espressa anche per questioni riguardanti la tutela del paesaggio la Sottocommissione della Commissione provinciale per l'urbanistica e il paesaggio della Provincia Autonoma di Trento, la quale aveva tenuto conto della situazione dei luoghi, della loro conformazione morfologica, culturale ed espositiva, delle analisi puntuali effettuate sui 3 grandi settori del nuovo elettrodotto aereo, riteneva opportuno l'interramento dei tratti più problematici della linea prevista, approfondendo gli ulteriori aspetti localizzativi dei sostegni e dei tracciati.

Dal punto di vista normativo il Piano urbanistico provinciale classifica l'area tra quelle sottoposte al vincolo di tutela ambientale e ricadenti in area agricola, a bosco, tipo di protezione fluviale e nei siti e zone di Rete Natura 2000. Rispetto al PUP, è stato evidenziato come l'elettrodotto interessi aree ad elevate pericolosità idrogeologica e di protezione fluviale.

Nel parere del BIM si evidenzia inoltre – perché vi erano numerosi pareri alla base di questo parere della Sottocommissione – la necessità di realizzare barriere paramassi per proteggere alcuni sostegni, altri ricadono in aree di rispetto idrogeologico, di alcune sorgenti utilizzate a scopo potabile.

Nonostante queste criticità, il progetto ha ottenuto, ha finalizzato la procedura di via statale, ottenendo la compatibilità ambientale con prescrizioni da parte del Ministero e ha ottenuto con delibera 733 di maggio 2019 da parte della Giunta Fugatti l'autorizzazione paesaggistica.

Il Comune di Baselga di Pinè, per quanto riguarda i 300 metri che interessano proprio territorio, nell'estate scorsa – perdonate, non mi ricordo la data – ha avanzato formale richiesta al Ministero, chiedendo lo spostamento dell'attuale tracciato alla base delle Balze rocciose poste al confine fra l'aria dell'Altopiano di Pinè e il Comune di Pergine Valsugana; spostando questo tracciato in aree incolte, di ridotto valore forestale e di nessun interesse agricolo, con un indubbio vantaggio paesaggistico permettendo così di inserire la struttura, in posizione defilata rispetto all'orizzonte paesaggistico”.

Ciò premesso, noi esprimiamo il nostro voto favorevole alla mozione come impegno per Pinè e siamo del pari favorevoli al fatto che la nostra maggioranza comunale si discosti da quello che è stata, invece, la valutazione amministrativa e politica della Giunta provinciale che ha avallato l'impatto paesaggistico che tale opera andrà a generare sui nostri territori.

Grazie per l'attenzione.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliera Viliotti. Altri interventi? Prego, Consigliere Stefano Fontana.

CONSIGLIERE FONTANA STEFANO: Buonasera a tutti. Anch'io e a nome anche dei miei colleghi della lista Pinè V.A.L.E, esprimiamo la volontà di parere positivo alla mozione, auspicando che la Giunta comunale prosegua i colloqui, per adeguare a una modifica del progetto del tracciato e approfondendo quanto detto dalla Consigliera Viliotti in merito alla richiesta che ha fatto l'Amministrazione comunale nel corso dell'estate scorsa e di, se possibile, spostare a valle i tralicci che sono visibilmente più impattanti e in prossimità della cresta, dei rilievi montuosi. Ben venga la mozione, il voto favorevole. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Stefano Fontana. Volevo informare il Segretario che si è collegato il dottor Paolo Lazzaro.

Alle ore 18:20 si collega alla seduta consiliare il Consigliere Paolo Lazzaro.

VICESEGRETARIO: L'ho già segnato.

PRESIDENTE: Bene. Altri interventi? Prego, Vicesindaco Piero Morelli. Prego.

VICESINDACO: Ringrazio anch'io la Consigliera Viliotti per le precisazioni. Volevo sottolineare anch'io che in questo caso, pur appartenendo alla stessa formazione e allo stesso schieramento politico della Giunta provinciale, questa maggioranza non ha nessun tipo di problema ad assumere qualsiasi iniziativa volta alla tutela del territorio comunale, anche prendendo delle posizioni forti nei confronti del proprio schieramento politico, che per noi non c'è nessun tipo di problema.

La tutela del territorio è superiore, per noi, a questione di mero interesse politico, mi premeva sottolineare questo. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Vicesindaco Piero Morelli. Altri interventi? Prego, Sindaco. Prego.

SINDACO: Solo una piccola precisazione.

Quello su cui mi impegno a battermi a nome della Giunta è l'interramento della linea, perché anche lo spostamento, come si diceva prima, a valle delle rocce, a quota più ridotta rispetto all'attuale sarebbe uno

sfregio che magari noi non vediamo da qua, ma di per sé costituirebbe un notevole aggravio per la situazione paesaggistica, che a nome degli abitanti dell'alta Valsugana dobbiamo fare in modo che chiunque vive o viene a visitare le nostre terre non sia colpito dai tralicci, più che dalle bellezze dell'ambiente. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Sindaco, per l'intervento. Altri? Non vedo nessuno.

Passiamo alla votazione della mozione presentata Pinè Futura, Lega Salvini e Autonomisti popolari.

Votazione:

Giovannini Carlo	favorevole
Santuari Alessandro	favorevole
Morelli Piero	favorevole
Anesi Graziella	favorevole
Dallapiccola Gabriele	favorevole
Gennari Claudio	favorevole
Corradini Umberto	favorevole
Bernardi Pierluigi	favorevole
Lazzaro Paolo	favorevole
Rizzi Daniele	assente
Fedel Mirko	favorevole
Bernardi Loris	favorevole
Fontana Stefano	favorevole
Viliotti Elisa	favorevole
Giovannini Ivan	favorevole
Fedel Damiano	favorevole
Grisenti Bruno	assente
Fedel Diego	favorevole

Consiglieri votanti	16
Voti favorevoli	16
Voti contrari	==
Astenuti	==

IL CONSIGLIO APPROVA

VICESEGREARIO: Grazie.

PRESIDENTE: Punto n. 2 all'ordine del giorno: "Approvazione del verbale seduta consiliare dd. 25.02.2021".

Su questo ci sono osservazioni su approvazione nella seduta consiliare? Non vedo nessuno.

Votazione:

Giovannini Carlo	favorevole
Santuari Alessandro	favorevole
Morelli Piero	favorevole
Anesi Graziella	favorevole
Dallapiccola Gabriele	favorevole
Gennari Claudio	favorevole
Corradini Umberto	favorevole
Bernardi Pierluigi	favorevole
Lazzaro Paolo	favorevole
Rizzi Daniele	assente
Fedel Mirko	favorevole
Bernardi Loris	favorevole
Fontana Stefano	favorevole
Viliotti Elisa	astenuto
Giovannini Ivan	favorevole
Fedel Damiano	favorevole
Grisenti Bruno	assente
Fedel Diego	favorevole

Consiglieri votanti	16
Voti favorevoli	15
Voti contrari	==
Astenuti	1

IL CONSIGLIO APPROVA

VICESEGRETARIO: Va bene, grazie.

PRESIDENTE: Punto n. 3 all'ordine del giorno: "Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.): determinazione aliquote e detrazioni per l'anno di imposta 2021".

Prego, Sindaco, per l'illustrazione.

SINDACO: Grazie, Presidente.

Questo intervento è stato... sono quelle iniziative che politicamente nessuno vorrebbe fare, però i tempi che stiamo vivendo purtroppo non ci permettono di fare altro.

Stiamo oggi per avvicinarci all'approvazione del bilancio del 2021 ed è per questo che abbiamo dovuto adottare queste iniziative volte a garantire gli equilibri di bilancio stessi.

Ci sono state una serie di aggravanti, che sono di fatto abbastanza note, più di carattere generale:

- Abbiamo una situazione contingente che è quanto di più gravoso si possa immaginare, quanto di più gravoso abbiamo vissuto tutti negli ultimi 50/60 anni;
- Abbiamo una situazione economica duramente provata dalla pandemia;
- Abbiamo avuto anche condizioni ambientali molto gravose, che partono da Vaia per poi protrarsi fino ad oggi, con anche gli eventi meteorici eccezionali che ci sono stati quest'inverno;
- Abbiamo avuto dei problemi e degli avvicendamenti di personale interni all'organizzazione comunale;
- Ci sono stati, in conseguenza a tutto questo, inevitabili ammanchi nei trasferimenti provinciali e statali.

Tutti questi elementi, che spingono purtroppo in un'unica negativa direzione, ci hanno costretto ad intervenire nel bilancio dell'anno 2021, all'aumento dell'aliquota IMIS sugli edifici.

Questo è un intervento che non va ad intaccare quelle che sono le agevolazioni già attualmente presenti, faccio riferimento in particolare alle agevolazioni prima casa, ma che si riversano prevalentemente sulle seconde case.

Si tratta di un aumento dello 0,07%, che porta l'aliquota dallo 0,925 allo 0,995, lasciando invariate tutte le aliquote sugli altri punti, sulle altre tipologie:

- Abitazione principale;
- Aree edificabili;
- Fabbricati di categoria 10, C1, C3, D2, D3, D4, D6, D9, D1, D7, D8;
- Fabbricati strumentali all'attività agricola, che restano invariati e in particolare a zero;
- Fabbricati strutturalmente destinati ad abitazione;
- Fabbricati posseduti da cooperative sociali e Onlus;
- Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato;
- Altri immobili non compresi nelle categorie precedenti, quelli subiscono lo stesso aumento di cui quello alle abitazioni non principali.

È stata una decisione sofferta, però questo ci permette di garantire una pari qualità dei servizi al cittadino. Ci porta sotto la soglia del 1%, siamo a 0,995 con un aumento netto dello 0,07%, a valori inferiori ai massimi ammessi e allineati, più bassi di quelli dei Comuni attigui.

Non abbiamo fatto nessun intervento ancora su addizionali IRPEF o altro, però questa è stata una decisione sofferta ma necessaria per garantire gli equilibri di bilancio e pari servizi ai cittadini. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Sindaco. Altri interventi? Non vedo nessuno. Passiamo alla votazione del punto 3 all'ordine del giorno.

SINDACO: Scusa, Ivan Giovannini.

PRESIDENTE: Scusa, Ivan, ho visto dopo. Prego.

CONSIGLIERE GIOVANNINI IVAN: Volevo chiedere per quanto riguarda le strutture ricettive, i ristoranti e gli alberghi, visto che mi sembra di avere capito che la Provincia non aveva prorogato la possibilità di prorogare più avanti il pagamento, se il Comune aveva intenzione di fare qualche intervento in merito, anche perché la situazione è estremamente grave e in più le aliquote che pagano quelle tipologie di immobili sono particolarmente elevate, parliamo di ordine di decine di migliaia di euro per certe strutture.

Immagino che l'ammanco di queste risorse per il Comune sia problematico, però a questo punto, in questa situazione penso un ragionamento che vada fatto con molto rigore.

PRESIDENTE: Prego, Sindaco per la risposta.

SINDACO: Ringrazio e sottoscrivo il momento di difficoltà totale che stanno vivendo soprattutto certi settori

dell'economia. Purtroppo, la maggior parte, tra queste le strutture ricettive probabilmente sono quelle che pagano uno dei prezzi maggiori.

Abbiamo, come verrà discusso poi successivamente, fatto un intervento sulle tariffe rifiuti, dando circa 50.000 euro, dopo verrà descritto nel punto successivo dell'ordine del giorno, in termini di sgravio sulla tariffazione rifiuti per andare incontro, questo limitatamente, poi lo spiegherà meglio il Vicesindaco, alle categorie che hanno sofferto in modo particolare questo momento, con distinzioni a seconda della categoria, perché per fortuna qualche categoria non ha patito così tanto gli effetti della crisi, però l'attenzione a chi ha patito questo momento in modo particolare deve essere massima.

Adesso ci faremo, come abbiamo fatto già in periodo di zona rossa ancora a novembre, abbiamo cercato di batterci, come diceva prima il Vicesindaco, indipendentemente da colori politici o altro, ma anche con la Provincia per cercare di avere tutti gli aiuti possibili, compatibilmente con le risorse di ciascuno.

Noi, ripeto, abbiamo fatto questo passo che è andato ad aggravare la situazione di alcune tipologie costruttive, purtroppo fare sgravi con le risorse proprie del Comune diventa molto difficile proprio in termini di mantenimento degli equilibri di bilancio.

PRESIDENTE: Grazie, Sindaco per la risposta. Altri interventi? Prego, Consigliere Stefano Fontana.

CONSIGLIERE FONTANA STEFANO: In merito all'incremento dell'aliquota sulle seconde case, volevo capire se avete quantificato le somme aggiuntive che entreranno rispetto all'anno scorso con questo incremento. Poi volevo chiedere sempre in merito alle seconde case, questa qui per ignoranza mia, qual è l'aliquota massima che teoricamente sarebbe applicabile. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Stefano Fontana. Prego al Sindaco per la risposta.

SINDACO: Alla prima domanda, sono circa 91.000 euro che entrano con questa manovra all'interno delle casse del Comune a seguito dell'aumento che è stato apportato su questa categoria di edifici.

Il massimo dell'aliquota è superiore all'1%, lo verifico... niente, non so, forse è collegato il nostro ragioniere...

PRESIDENTE: Lino.

SINDACO: Forse se ha il dato.

PRESIDENTE: Lino se riesce a collegarsi, senò magari lo sentiamo per dare la risposta chiesta dal Consigliere Stefano Fontana. Vedo che Lino non riesce a collegarsi. Consigliere Fontana appena si collega attende la risposta?

CONSIGLIERE FONTANA STEFANO: Per me va bene, non c'è problema.

PRESIDENTE: Grazie. Altri interventi? Non vedo nessuno.

Passiamo alla votazione del punto numero 3: "Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.): determinazione aliquote e detrazioni per l'anno di imposta 2021".
Vedo entrare adesso il Consigliere Bruno Grisenti.

Alle ore 18:42 si collega alla seduta consiliare il Consigliere Grisenti Bruno.

Partecipa alla votazione, Consigliere?

CONSIGLIERE GRISENTI BRUNO: Non ho potuto seguire e non voto in questo momento. Mi scuso per il ritardo e grazie al Presidente, per avermi subito segnalato. Grazie.

PRESIDENTE: È presente però dobbiamo dare il tuo voto, l'astensione alla votazione.

Votazione:

Giovannini Carlo	favorevole
Santuari Alessandro	favorevole
Morelli Piero	favorevole
Anesi Graziella	favorevole
Dallapiccola Gabriele	favorevole
Gennari Claudio	favorevole
Corradini Umberto	favorevole
Bernardi Pierluigi	favorevole
Lazzaro Paolo	favorevole

Rizzi Daniele	assente
Fedel Mirko	favorevole
Bernardi Loris	favorevole
Fontana Stefano	favorevole
Viliotti Elisa	favorevole
Giovannini Ivan	favorevole
Fedel Damiano	favorevole
Grisenti Bruno	astenuto
Fedel Diego	favorevole

Consiglieri votanti	17
Voti favorevoli	16
Voti contrari	==
Astenuti	1

IL CONSIGLIO APPROVA

Votazione per l'immediata eseguibilità:

Giovannini Carlo	favorevole
Santuari Alessandro	favorevole
Morelli Piero	favorevole
Anesi Graziella	favorevole
Dallapiccola Gabriele	favorevole
Gennari Claudio	favorevole
Corradini Umberto	favorevole
Bernardi Pierluigi	favorevole
Lazzaro Paolo	favorevole
Rizzi Daniele	assente
Fedel Mirko	favorevole
Bernardi Loris	favorevole
Fontana Stefano	favorevole
Viliotti Elisa	favorevole
Giovannini Ivan	favorevole
Fedel Damiano	favorevole
Grisenti Bruno	astenuto
Fedel Diego	favorevole

Consiglieri votanti	17
Voti favorevoli	16
Voti contrari	==
Astenuti	1

IL CONSIGLIO APPROVA

VICESEGRETARIO: Va bene.

PRESIDENTE: Punto numero 4 dell'ordine del giorno.

Punto n. 4 all'ordine del giorno: "Regolamento per l'applicazione della tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti: Approvazione modifiche".

Prego, Vicesindaco Morelli per l'illustrazione. Prego.

VICESINDACO: Grazie, Presidente.

La modifica riguarda l'introduzione di un'agevolazione per l'anno tariffario 2021, in questo caso in conseguenza all'emergenza epidemiologica da Covid-19 e consiste nella riduzione della quota fissa, della tariffa rifiuti ordinaria per le utenze non domestiche. L'intervento è relativo alla sola quota fissa della tariffa, in quanto la quota variabile che è determinata in base al consumo effettivo, nel caso di attività sospese risulta essere zero e l'intervento agevolativo andrebbe vanificato.

Per questo, per l'anno non tariffario 2021 si ritiene opportuno assicurare la riduzione della quota fissa tariffa rifiuti ordinaria per l'attività di cui all'articolo 9 del Regolamento per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva, che dopo andrò a elencare, che sono riportate all'interno della delibera in apposita tabella. Attività che a causa dell'emergenza sanitaria, collegate alla situazione epidemiologica dovuta al virus Covid-19, sono state costrette a sospendere la loro attività o anche esercitarla in forma ridotta e parziale a seguito dei vari provvedimenti che sono stati presi per fronteggiare l'emergenza.

Come dicevo, questa riduzione viene applicata sulla quota fissa ed è pari al 55,85%. In delibera, come avete potuto vedere, abbiamo indicato tutta la serie di attività, comprendono campeggi, distributori di carburanti, strutture ricettive con e senza ristorante, negozi di abbigliamento di vario tipo, studi professionali, attività artigianali come parrucchieri, barbieri, gli estetisti, artigianali tipo falegnami, idraulici, fabbri, elettricisti e bar caffè, pasticcerie, ristoranti e agriturismi.

Alla luce dei dati che ci sono pervenuti, questa riduzione andrà a impattare sul bilancio comunale per circa 50.000 euro. Questo è un po' in sintesi l'intervento che viene fatto.

PRESIDENTE: Grazie, Vicesindaco. Prego, gli interventi. Consigliere Diego Fedel. Prego.

CONSIGLIERE FEDEL DIEGO: Buonasera a tutti. Niente, volevo solo chiedere alcuni chiarimenti.

Innanzitutto, i 50.000 euro sono a carico del bilancio comunale, se ho capito correttamente.

Volevo capire il metodo di applicazione di questa riduzione della tariffa, se viene applicata la riduzione della percentuale indicata nel nuovo Regolamento semplicemente appartenendo alla categoria oppure dovendo dimostrare anche la riduzione di fatturato e quant'altro, volevo capire la modalità di applicazione.

E poi un secondo punto e mi aggancio al punto precedente dell'ordine del giorno, tutte queste categorie elencate, dagli alberghi, tutto il mondo ricettivo bar, alberghi e quant'altro e di cura alla persona sono in forte difficoltà e la domanda che volevo fare era se, oltre a questa riduzione della tariffa dei rifiuti, avete ragionato sulla possibilità di utilizzare, ad esempio, l'avanzo di amministrazione oppure altre fonti di entrata da parte del Comune per dare sostentamento a queste aziende. Volevo capire questi due aspetti.

PRESIDENTE: Chi dà la risposta? Prego, Sindaco per la risposta.

SINDACO: Non voglio portare via al Vice, magari sulla seconda...

VICESINDACO: Prego.

SINDACO: Scusa. Sugli interventi, quando avremo il rendiconto e conosceremo esattamente l'avanzo d'amministrazione tanti ragionamenti verranno fatti, perché in questo momento quello che è il nostro obbligo è quello di cercare di tenere quanto più... di mantenere gli equilibri e abbiamo cercato di fare quello che potevamo con le risorse disponibili oggi e intaccando anche in parte quei trasferimenti che ci sono stati specificamente per il discorso Covid.

La pandemia ha comportato gravi ammanchi, ma ci sono stati anche dei trasferimenti appositi dallo Stato alla Provincia e poi dalla Provincia alle Amministrazioni, ci sono parecchi vincoli sull'utilizzo di queste risorse, non è ancora chiaro come queste risorse possano essere sfruttate, nel senso che abbiamo delle letture più o meno cautelative che possono essere impiegati soltanto per iniziative una tantum, per minore gettito, non possono essere fatte in teoria per iniziative che perdureranno poi... investimenti o altro che non siano strettamente collegati alla pandemia e stiamo valutando anche questi ulteriori interventi.

Chiaramente, quando si approverà il rendiconto ci saranno altri aggiornamenti da approfondire.

Lascio la parola al Vice che...

PRESIDENTE: Grazie, Sindaco. Prego, Vicesindaco Morelli.

VICESINDACO: Grazie, Presidente. Consigliere Fedel, sulla prima domanda mi riservo di approfondire con la dottoressa Tabrelli riguardo alla sua prima domanda, perché in questo momento non vorrei darle una risposta imprecisa o parzialmente vera.

PRESIDENTE: Prego, Sindaco.

SINDACO: Domando scusa. Per quanto riguarda la prima domanda, ci sarà questa riduzione che è stata calcolata la quota fissa per arrivare all'importo che era stato destinato all'incentivazione, a ridurre la spesa degli esercenti che hanno patito questa iniziativa.

Quei soldi sono stati pescati proprio da questo fondo che è stato riconosciuto dallo Stato alla Provincia, dalla Provincia ai Comuni per l'emergenza epidemiologica in corso.

Dopo il calcolo della percentuale, il virgola è stato fatto sulla base di quanto è stato pagato l'anno scorso da queste attività presenti sul territorio ed è stato fatto a ritroso il calcolo, per riuscire a contenere la spesa in quel limite che abbiamo deciso di darci, questi 50.000 circa.

Guardando la tariffa dell'anno scorso è stata fatta questa riduzione specifica per mantenere controllato il minore gettito dovuto la tassa dei rifiuti.

PRESIDENTE: Grazie. Scusate, vedo che sia collegato anche il ragioniere Lino. Lino, prima il Consigliere Stefano Fontana ha fatto una domanda. Se il Consigliere Fontana vuole ripeterla al ragioniere, che così

abbiamo una risposta.

CONSIGLIERE FONTANA STEFANO: Chiedevo più che altro per curiosità mia, qual è l'aliquota massima che è applicabile alla categoria delle seconde case. Sto parlando di IMIS. Grazie.

PRESIDENTE: Prego, Lino per... non si sente.

RAGIONIERE ANESI LINO: Sì, sente?

PRESIDENTE: Adesso sì.

RAGIONIERE ANESI LINO: Perfetto. Chiedo scusa. Non ho potuto seguire la discussione, però alla richiesta del Consigliere Fontana, preciso che l'aliquota massima applicabile nella generalità dei casi è del 13‰, 1,31 per l'esattezza per cento. Dopo se c'era qualche altro intervento, purtroppo non ho potuto seguirlo.

PRESIDENTE: Era solamente questo che ha fatto una precisa domanda e non si riusciva a dare la giusta risposta. Grazie ragionier Lino. Prego, Consigliere Damiano Fedel.

CONSIGLIERE FEDEL DAMIANO: Grazie, Presidente. Buonasera.

Volevo un chiarimento sull'argomento in trattazione, ovvero sulla riduzione della tariffa sui rifiuti e chiedevo se all'interno delle categorie che sono previste, che beneficeranno della riduzione tariffaria, rientrano anche le palestre che, come è risaputo, sono anch'esse una categoria che ha risentito, che risente tutt'ora pesantemente delle chiusure.

PRESIDENTE: Prego, chi dà la risposta? Prego, Vicesindaco Morelli. Prego.

VICESINDACO: Grazie, Presidente. Sì, rientrano anche le palestre. Sto cercando nella tabella esattamente il punto, poi sono compresi i vari impianti sportivi, le associazioni, dipende che forma ha poi la palestra, sono ricomprese anche le palestre.

PRESIDENTE: Grazie, per la risposta Vicesindaco. Vedevo prima la Consigliera Elisa Viliotti, prego.

CONSIGLIERE VILIOTTI ELISA: Solo una domanda, l'ha anche detta non ho magari seguito bene.

Questa misura è propria del Comune di Baselga o è stata adottata dalla Conferenza dei Sindaci dell'Alta Valsugana e da tutti i Comuni che si avvalgono di Amnu S.p.A.?

PRESIDENTE: Prego, Sindaco per la risposta.

SINDACO: Sì, è stata un'iniziativa del Comune di Baselga, non è stata fatta l'iniziativa di concerto con gli altri Sindaci, questa è una nostra iniziativa.

PRESIDENTE: Vedevo prima, il Consigliere Diego Fedel ha chiesto la parola?

CONSIGLIERE FEDEL DIEGO: No, non avevo chiesto la parola.

PRESIDENTE: Scusami. Prego, Consigliere Stefano Fontana.

CONSIGLIERE FONTANA STEFANO: Prima dalle spiegazioni del Sindaco, ho capito che la riduzione riguarda la parte fissa, in quanto la parte variabile dovrebbe essere zero se le attività sono chiuse.

Ma mi chiedevo, non è che ci sono dei minimi, come sugli svuotamenti, come può succedere sulle utenze domestiche? Non è che anche se le attività sono chiuse, c'è comunque da pagare qualcosa sulla parte variabile? Grazie.

PRESIDENTE: Chi dà la risposta?

SINDACO: Posso darla io?

PRESIDENTE: Prego, Sindaco, per la risposta.

SINDACO: La quota fissa, compresi gli svuotamenti minimi, viene ridotta del 55/85%, sicuramente non è azzerata la quota in carico a tutte queste attività.

Purtroppo, alcune attività sicuramente hanno avuto o avranno, perché questa tariffa riguarda l'anno

tariffario 2021, dipende come andrà poi l'anno. Anche le attività che più hanno sofferto, qualcosa anche se poco probabilmente durante il periodo estivo hanno potuto tenere aperto o terranno aperto il prossimo periodo estivo, speriamo, una quota la dovranno pagare tutti.

Questa è un'iniziativa, un aiuto che il Comune ha voluto mettere a disposizione, che non è e non sarà l'unica, nel senso che faremo il possibile per aumentare le iniziative a favore delle attività che hanno sofferto, però questa non è che azzerare la tariffa rifiuti per l'anno 2021.

PRESIDENTE: Grazie, Sindaco per la risposta. Prego, Consigliere Viliotti.

CONSIGLIERE VILIOTTI ELISA: Dal mio punto di vista è un'iniziativa lodevole, soprattutto per il fatto che è solo il Comune di Baselga che l'ha adottata e non è un'iniziativa che proviene dall'Alta Valsugana in generale e avrete il nostro voto favorevole.

Sarebbe bello, visto che ogni anno ci troviamo ad approvare bilanci di Amnu estremamente positivi in termini di avanzo di gestione, anzi, di utili perché si tratta di una S.p.A. e ci chiediamo ogni anno per quale motivo questa società in house debba produrre utili sull'applicazione di tariffe di un servizio che è una tassa, perché corrisponde a un servizio e ci chiediamo se è vero che poi questi utili vengono distribuiti fra i soci e sono risorse che rientrano sempre nella proprietà dei Comuni. Però sarebbe molto bello che anche come Conferenza dei Sindaci e come Amnu cercaste di fare in modo di disporre di questi fondi o per un abbattimento delle tariffe generalizzato, oppure per un loro impiego come incentivo in qualche modo a favore di queste attività economiche, che soffrono terribilmente lo stato attuale di pandemia. Perché ogni volta mi trovo in grossa difficoltà ad approvare avanzi di questa società, per carità verranno utilizzati nell'impiego, nell'acquisto di macchinari, eccetera, però io tutte le volte mi sento molto contrariata e sarebbe bello che, come Sindaci, ragionaste su questo, soprattutto in un momento così particolare.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliera Elisa Viliotti. Altri interventi? Prego, Sindaco.

SINDACO: Sulla risposta della Consigliera Viliotti, ci faremo portavoce di questa istanza che è condivisibile, essendo una società anche Amnu deve puntare al pareggio di bilancio, se avesse... dopo è evidente che c'è una redistribuzione sui soci, ma sappiamo che gli importi non è che permettano di fare chissà quali economie; tant'è che per una riduzione di 50.000 euro abbiamo dovuto ridurre la quota della metà, pensando a quello che è il dividendo annuale per il nostro Comune non si fanno grandi miracoli.

In questi momenti l'attenzione alle categorie che più stanno soffrendo, ma ci vanno dentro anche privati, famiglie in difficoltà e altri... è tanta. C'era in discussione qualche mese fa la suddivisione di una quota per aiutare le famiglie in difficoltà, poi si entra in tutta una serie di complicazioni, che per fare una riduzione di pochi punti percentuali della tariffa rifiuti comportavano degli oneri burocratici che erano infiniti.

L'impegno adesso è anche quello di cercare di snellire queste modalità di riconoscimento, di incentivi o aiuti a chi soffre di più, perché noi oggi stiamo approvando questa modifica tariffaria che dà una mano concreta alle attività economiche per ripartire, se non sbaglio, 30.000 euro sull'Alta Valsugana in aiuti ai bisognosi, ci voleva un pacco di carte così per dichiarazioni, contro-dichiarazioni e per un beneficio che era di pochi euro per ogni contribuente e ci faremo parte attiva per segnalare questo ad Amnu. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Sindaco. Prego, Consigliere Bruno Grisenti. Prego.

CONSIGLIERE GRISENTI BRUNO: Ho un po' di confusione, credo di non aver capito.

A Capigruppo mi sembrava di avere capito che noi non compensavamo i 50.000 euro che utilizziamo per ridurre di questo 55/85% la tariffa, lo utilizziamo per un trasferimento che ci dà la Giunta provinciale, mi sembrava di aver capito, che ha fatto, secondo la domanda che ha posto il Consigliere Viliotti, un trasferimento ad hoc solo per il Comune di Baselga di Pinè o ha fatto un trasferimento a tutti i Comuni?

Perché da come ho capito dalla risposta che avete dato al Viliotti, sembra quasi un qualcosa ad hoc, perché il Sindaco ha detto che riguarda solo Baselga di Pinè e non tutta l'Alta Valsugana; mentre se la delibera è della Giunta provinciale, con buona probabilità c'è una redistribuzione anche su altri Enti e se non è così un plauso all'Amministrazione comunale che ha saputo agganciarsi magistralmente a delle disponibilità in capo alla Giunta provinciale ed ha portato dei finanziamenti proprio sull'Altopiano di Pinè.

Grazie.

PRESIDENTE: Prego, Sindaco per la risposta.

SINDACO: È un misto delle 2 cose, nel senso che lo Stato ha riconosciuto per l'emergenza epidemiologica dei fondi alla Provincia, la Provincia li ha ridistribuisce sui Comuni in maniera equa e proporzionale alle dimensioni del Comune e a tutti i parametri che vengono adottati per la ripartizione dei fondi.

Ogni Comune, a seconda della propria situazione, ha impiegato questi fondi in modo differenziato; potrebbe essere che il Comune di Pergine o di Civezzano avesse usato questi soldi o una quota equivalente per altre iniziative di aiuto, è un aiuto che noi abbiamo deciso di riconoscere alle attività commerciali e che

questo non è detto che non l'abbiano fatto anche gli altri, piuttosto che non li avessero impiegati per altre attività.

PRESIDENTE: Grazie, Sindaco, per la risposta. Altri interventi? Non vedo più nessuno.

Passiamo alla votazione del punto 4 dell'ordine del giorno: "Regolamento per l'applicazione della tariffa per il servizio di gestione dei rifiuti: approvazione modifiche".

Votazione:

Giovannini Carlo	favorevole
Santuari Alessandro	favorevole
Morelli Piero	favorevole
Anesi Graziella	favorevole
Dallapiccola Gabriele	favorevole
Gennari Claudio	favorevole
Corradini Umberto	favorevole
Bernardi Pierluigi	favorevole
Lazzaro Paolo	favorevole
Rizzi Daniele	assente
Fedel Mirko	favorevole
Bernardi Loris	favorevole
Fontana Stefano	favorevole
Viliotti Elisa	favorevole
Giovannini Ivan	favorevole
Fedel Damiano	favorevole
Grisenti Bruno	favorevole
Fedel Diego	favorevole

Consiglieri votanti	17
Voti favorevoli	17
Voti contrari	==
Astenuti	==

IL CONSIGLIO APPROVA

Votazione per l'immediata eseguibilità:

Giovannini Carlo	favorevole
Santuari Alessandro	favorevole
Morelli Piero	favorevole
Anesi Graziella	favorevole
Dallapiccola Gabriele	favorevole
Gennari Claudio	favorevole
Corradini Umberto	favorevole
Bernardi Pierluigi	favorevole
Lazzaro Paolo	favorevole
Rizzi Daniele	assente
Fedel Mirko	favorevole
Bernardi Loris	favorevole
Fontana Stefano	favorevole
Viliotti Elisa	favorevole
Giovannini Ivan	favorevole
Fedel Damiano	favorevole
Grisenti Bruno	favorevole
Fedel Diego	favorevole

Consiglieri votanti	17
Voti favorevoli	17
Voti contrari	==
Astenuti	==

IL CONSIGLIO APPROVA

PRESIDENTE: Adesso dobbiamo sospendere per 5 minuti, perché si fa una Giunta veloce, così mi è stato riferito.

SINDACO: Grazie, un attimo di pazienza. Grazie.

Il Consiglio viene sospeso dalle ore 19:06 e riprende alle ore 19:15.

PRESIDENTE: Ci siamo tutti? Possiamo ripartire. Punto numero 5 dell'ordine del giorno:

Punto n. 5 all'ordine del giorno: "Modifica Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria Legge 160/2019: introduzione canone per aree e spazi mercatali. Decorrenza 1° gennaio 2021".

Prego, Vicesindaco Morelli per la lettura.

VICESINDACO: In questo punto in oggetto andiamo a proporre quella che è una modifica del Canone Unico Patrimoniale di cui avevamo approvato il Regolamento lo scorso 25 febbraio.

All'interno di questo Regolamento, l'articolo 67, comma I recitava che: "Al fine di applicazione del Canone Mercatale di cui all'articolo I, commi 837 e 847 della Legge 160/2019, trovano indicazioni le disposizioni integrative deliberate successivamente e andate in vigore col presente Regolamento, anche collegate con la nuova disciplina stabilita dalla Giunta provinciale con propria deliberazione attuativa in sostituzione della delibera 6 settembre 2013 n. 1881.

Venerdì 19 marzo del corrente anno la Giunta provinciale ha approvato l'aggiornamento il Canone di posteggio, che di conseguenza andrà a modificare la disciplina del Canone Mercatale, a cui facevo riferimento nell'articolo citato in precedenza.

È necessario modificare il Regolamento attualmente in vigore al fine di integrarlo con le nuove disposizioni previste dalla Giunta provinciale. Per fare questo si propone per semplificare in un'unica imposizione l'utilizzo del suolo pubblico per mercati e fiere di istituire secondo la Legge il Canone Mercatale che va a comprendere sia il Canone nazionale per l'occupazione del suolo che il Canone di posteggio e dando atto che il Canone Mercatale congloba il Canone di posteggio, oltre il Canone per l'occupazione di suolo e gli stessi incidono rispettivamente per il 33% da parte del Canone di posteggio e per il 67% dell'occupazione di suolo.

È importante sottolineare che questo modifica tecnica non porta un aumento delle tariffe in essere rispetto al 2020, ma vi è solo una riarticolazione del Canone per adeguarsi alla norma successiva all'approvazione del Regolamento che è stato sottoposto al Consiglio e viene suddivisa nelle sue 2 componenti prima citate.

La tariffa rimane pari ad euro 0,40 al metro quadro per 9 ore di mercato, che rapportata alle 7 ore che solitamente vengono effettuate al mercato di Baselga è riconducibile a 0,31 euro al metro quadro.

Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Vicesindaco per l'illustrazione. Interventi in proposito? Non vedo nessuno.

Passiamo alla votazione del punto numero 5 dell'ordine del giorno: "Modifica Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria legge 160/2019: introduzione Canone per aree e spazi mercatali. Decorrenza 1° gennaio 2021"

Votazione:

Giovannini Carlo	favorevole
Santuari Alessandro	favorevole
Morelli Piero	favorevole
Anesi Graziella	favorevole
Dallapiccola Gabriele	favorevole
Gennari Claudio	favorevole
Corradini Umberto	favorevole
Bernardi Pierluigi	favorevole
Lazzaro Paolo	favorevole
Rizzi Daniele	assente
Fedel Mirko	favorevole
Bernardi Loris	favorevole
Fontana Stefano	favorevole
Viliotti Elisa	favorevole
Giovannini Ivan	favorevole
Fedel Damiano	favorevole
Grisenti Bruno	favorevole
Fedel Diego	favorevole

Consiglieri votanti 17

Voti favorevoli 17
Voti contrari ==
Astenuiti ==

IL CONSIGLIO APPROVA

Votazione per l'immediata eseguibilità:

Giovannini Carlo favorevole
Santuari Alessandro favorevole
Morelli Piero favorevole
Anesi Graziella favorevole
Dallapiccola Gabriele favorevole
Gennari Claudio favorevole
Corradini Umberto favorevole
Bernardi Pierluigi favorevole
Lazzaro Paolo favorevole
Rizzi Daniele assente
Fedel Mirko favorevole
Bernardi Loris favorevole
Fontana Stefano favorevole
Viliotti Elisa favorevole
Giovannini Ivan favorevole
Fedel Damiano favorevole
Grisenti Bruno favorevole
Fedel Diego favorevole

Consiglieri votanti 17
Voti favorevoli 17
Voti contrari ==
Astenuiti ==

IL CONSIGLIO APPROVA

Si collega alla seduta consiliare il Consigliere Rizzi Daniele.

PRESIDENTE: Perfetto. Bene. Passiamo al punto numero 6 dell'ordine del giorno:

Punto n. 6 all'ordine del giorno: "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023 e del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e relativi allegati (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.lgs. 118/2011)".

Prego, Sindaco per l'illustrazione.

SINDACO: Grazie, farò una condivisione di un documento che è un estratto di documenti che i Consiglieri hanno a disposizione, per permettere una lettura un po' più veloce anche se l'argomento non è di immediata... perfetto.

Partiamo dall'illustrazione del DUP 2021/2023 del nostro Comune, abbiamo visto nella precedente seduta del Consiglio gli obiettivi dell'Amministrazione e fa parte di fatto della sezione strategica questo elenco e la coniugazione dettagliata degli interventi, dei criteri e dei principi che stanno alla base della strategia di Amministrazione:

- Dialogo;
- Comunicazione e trasparenza;
- Riqualificazione del patrimonio edilizio;
- Valorizzazione del territorio;
- Collegamenti tra frazioni ed altro;
- Valorizzazione di associazioni di volontariato;
- Fonti rinnovabili e riqualificazione energetica sia pubblica che privata;
- Riqualificazione di sottoservizi e infrastrutture;
- Sport, a sostegno di sport e cultura;
- Sociale, importanza al sostegno dei più deboli, occasione Olimpica che ha un obiettivo importante in prospettiva;
- Scuola e cultura;
- Economia, il sostegno e il rilancio di tutti i settori e qua, in questo momento più che in ogni altro momento, è importante;
- Turismo riallacciato anche all'economia;

- Naturale vocazione del nostro territorio, naturale sottolineato anche dalla prima mozione;
 - Trasporti e mobilità, trasporti sostenibili e incentivazione della mobilità sostenibile;
- Infine, ultimo ma non ultimo, sanità e sicurezza che anche in questo periodo fanno pesantemente sentire la loro importanza.

Per quanto riguarda il quadro generale, senza volere entrare troppo nel dettaglio, abbiamo un andamento del PIL, che è prodotto interno lordo, a livello nazionale che vediamo è a limiti di assoluto allarme.

Abbiamo:

- Delle previsioni per il 2020 che erano almeno 9,6% e ancora qua non si aveva una proiezione così pessimistica come quella che possiamo avere oggi anche sul 2021, una situazione generale molto pesante;
- Uno scenario economico nazionale che inevitabilmente sta influenzando le decisioni del nostro Governo, che a sua volta sono influenzate dalle politiche europee e prevalentemente in questo momento concentrate sul contenimento degli effetti economici che questa pandemia sta avendo su tutto il territorio europeo.

Per quanto riguarda il contesto provinciale:

- Un rallentamento dell'economia che fino al 2019 si sta comportando in modo... di fatto una linea di tendenza in crescita sostanziale. Purtroppo, se guardiamo la tendenza di lungo periodo, dal 2012 al 2019, gli effetti della pandemia anche sulla nostra Provincia stanno portando un aggravio non indifferente;
- Tre scenari di dinamica del PIL 2020/2021, che magari per il 2021 sono ancora in una frazione di... godono ancora di una visione più ottimistica di quello che può essere poi in realtà, adesso noi guardiamo gli scenari per la chiusura del 2020, vediamo che il PIL trentino arriverà almeno a 11,4% nello scenario meno favorevole, la situazione è gravosa,

Per quanto riguarda gli obiettivi programmatici provinciali:

- Il sostegno del sistema economico effettuato tramite una serie di iniziative che non vado ad elencare, infrastrutturazione del territorio anche sfruttando l'occasione dei Giochi Olimpici, non ci dobbiamo dimenticare anche quando qualcuno magari parla di portare via le Olimpiadi dal Trentino, che grazie a questo evento ne beneficerà tutto il territorio provinciale;
- Abbiamo degli interventi che difficilmente sarebbero stati realizzati nella nostra Provincia, mi viene in mente l'elettrificazione della Valsugana. In questo caso elettrificazione positiva con la Valsugana, intesa come linea ferroviaria e l'infrastrutturazione potrà essere, è finanziata con fondi statali destinati specificamente per l'evento Olimpico;
- Politiche per uno sviluppo sostenibile, Green Economy, abbiamo questi obiettivi dell'Agenda 2030 che ci vedranno partecipi e che si stanno muovendo a tutti i livelli, a partire dalle Amministrazioni comunali ma anche dall'APT, dalla Comunità di Valle, dalla Provincia per arrivare su fino all'Europa;
- Attenzione alle famiglie bisogni sociali;
- Orientamento alle politiche pubbliche all'equità territoriale;
- Efficientamento del sistema della pubblica Amministrazione.

Tutto sommato, tutti questi punti sulla strategia provinciale dovranno fare i conti con una riduzione delle risorse disponibili.

Questa è la dinamica delle entrate provinciali, in milioni di euro, dal 2019 avevamo 4.700.000 euro per arrivare al 2022 a 4.300.000 euro.

La manovra di bilancio provinciale 2021/2023 prevede la disponibilità di 4.400.000.000 euro di entrate, con 400 milioni in meno di gettiti arretrati. Avremo, purtroppo, degli ammanchi economici importanti nei prossimi anni e questo creerà e sta creando difficoltà nella gestione della programmazione, che sappiamo il bilancio pubblico è programmato triennale e dobbiamo pensare a quello che faremo quest'anno, ma avendo già bene in testa cosa andremo a fare nei prossimi e anni e programmare con molte risorse in meno non è facile.

Ricordiamo, per la verità, che ci sono dei trasferimenti previsti per il Recovery Fund, che si stanno tramutando proprio in questi giorni i criteri del Recovery Plan, che dovrebbe essere anche lì un'occasione per cercare di rilanciare le politiche economiche e dare ossigeno all'economia, sfruttando queste risorse che provengono dall'Europa.

Per quanto riguarda la finanza locale, gli elementi di strategia di finanziaria complessiva, sono:

- Avvio di specifiche analisi per valutare i miglioramenti al sistema di finanziamento agli Enti locali, abbiamo a che fare con una riduzione degli stanziamenti (*problemi di audio*) importante è cercare di ottimizzare i trasferimenti ai Comuni;
- Definizione della programmazione e dell'azione collegata Recovery Fund;
- Valorizzazione del patrimonio del sistema pubblico provinciale, anche con una programmazione coordinata degli interventi.

Questo è in estrema sintesi il fondo per servizi comunali a carico del bilancio provinciale per l'anno 2021, abbiamo circa 65 milioni di euro.

Contesto locale, facciamo un salto verso il basso, più vicino a noi, guardiamo un attimo la situazione

del nostro Comune.

Dati demografici vediamo che il saldo naturale del nostro Comune quest'anno è a meno 37, possiamo notare rispetto agli ultimi 8 anni, di fatto, una riduzione importante; questa si avvicina al 2016, abbiamo 75 morti e 38 nati, questo a testimonianza del fatto che l'effetto della pandemia si è fatta sentire. Abbiamo avuto anche 151 immigrati e 132 emigrati, un saldo attivo in questo caso di 19 unità, popolazione residente.

Per quanto riguarda la situazione socioeconomica, le strutture sul territorio comunale non vedono variazioni particolari, se non qualche piccola modifica a seguito dell'andamento demografico, posti all'interno delle scuole tipicamente.

Per quanto riguarda l'economia, invece, anche questo dato interessante, abbiamo attive 386 imprese, abbiamo avuto 16 cessazioni e 17 nuove iscrizioni, nonostante il momento negativo per tutta l'economia, confidiamo e speriamo di vedere questi numeri quantomeno confermati per l'anno prossimo, di non avere un saldo negativo della situazione economica.

Aziende commerciali, per quanto riguarda il commercio 66, esercizi pubblici 45 e ambulanti posto fisso 26 di tipo itinerante e compresi i non residenti, in questo caso.

Per quanto riguarda le condizioni interne all'Ente, qua entriamo nel dettaglio dei valori del bilancio, evoluzione delle entrate.

Qua abbiamo la situazione con il rendiconto 2019, il rendiconto 2020 non è ancora stato portato a termine e abbiamo una situazione che negli ultimi anni era tendenzialmente in crescita e abbiamo un rendiconto 2019 che si è chiuso a più di 11 milioni di euro, un aumento del 7/8% rispetto al rendiconto 2014.

Purtroppo, come dicevamo, le entrate salvo eventi eccezionali come possono essere l'evento Olimpico, saranno destinate a una riduzione nei prossimi anni.

Produzione delle spese, anche qua i dati dal rendiconto 2014/2019 vediamo che la spesa nel 2019 è passata, rispetto al 2014, da circa 10 milioni di euro a 8.695.000 euro.

Le partite di giro, queste sono attività, per esempio, collegate, come si diceva prima, con tutte le società partecipate da parte del Comune.

Analisi delle entrate, abbiamo entrate correnti per l'anno 2020, entrate tributarie e guardiamo la previsione assestata che è quella attualmente... perché poi in fase di rendiconto verrà confermata con i valori precisi.

Abbiamo le entrate tributarie 1 milione (*problemi di audio*) mila euro, entrate da trasferimenti, Provincia, Stato e altri 2.900.000 euro, entrate extratributarie 1.500.000 euro; questa è la ripartizione che vede entrate da trasferimenti, quello che arriva direttamente da Provincia o Stato ha la parte maggiore.

Le entrate extratributarie, per la cronaca, sono rappresentante dei proventi per servizi pubblici, beni patrimoniali, finanziari, utili di aziende speciali partecipate e tariffe per la fruizione di beni o per servizi resi ai cittadini.

Per quanto riguarda l'evoluzione delle entrate correnti per abitanti sono dati più statistici più che altro. Abbiamo entrate tributarie per abitante, giusto per farci un'idea, sono circa 350 euro ad abitante, 430 i trasferimenti che lo Stato o la Provincia fanno per ogni abitante, ammontano a circa 430 cadauno. Questo serve un po' a farci capire quanto ognuno di noi "conta economicamente" all'interno del bilancio del Comune.

Questo andamento nel tempo, purtroppo come abbiamo detto prima, i trasferimenti statali e provinciali sono destinati a una riduzione degli anni a venire, abbiamo delle certezze per il 2021, delle assicurazioni per il 2022, per il 2023 la situazione non è ancora chiara e anche in termini di programmazione triennale i dubbi e le difficoltà sono ancora molte.

Per quanto riguarda l'analisi della spesa per la parte corrente, abbiamo gli impegni dell'anno in corso e gli impegni che sono stati presi l'anno precedente che si ribaltano sull'anno successivo. Abbiamo 4.894.000 euro circa di impegni per il 2020, che sfiorano e che traslano per 2.486.000 euro sull'anno successivo.

Per quanto riguarda gli investimenti di opere pubbliche, anche sono stati fatti investimenti per 6 milioni di euro e 4.900.000 euro, sono stati trasferiti sull'anno successivo. Sono tutti interventi che non sono stati ultimati nell'anno 2020 e che si traslano, pensiamo ai cantieri per esempio e quant'altro.

Quadro finanziario 2021/2023. Abbiamo parlato prima, per esempio, di Amnu S.p.A., di cui abbiamo l'8,88% e 51% Ice Rink, Stet, Trentino Riscossioni, Trentino Digitale, Consorzio Comuni e APT, queste sono le partecipazioni che ha il nostro Comune in Enti e società esterne.

Per quanto riguarda la sezione operativa, vedremo poi successivamente anche nel bilancio, bilancio di previsione, guardando soltanto di fatto le previsioni dell'anno 2021 e in particolare le competenze abbiamo:

- Fondo pluriennale vincolato per spese correnti, conto capitale e attività finanziarie che è pari a 35.000 euro e in tutto 138.000 euro;
- L'utilizzo di avanzo di amministrazione 154.000 euro;
- Fondo di previsione di cassa 1.140.000 euro;
- Entrate correnti di natura tributaria, competenza 1.800.000 euro circa;
- Trasferimenti correnti 2.780.000;
- Entrate extratributarie 1.470.000;

- Entrate in conto capitale 8.300.000 euro circa;
- Entrate da riduzione di attività finanziarie zero;
- Anticipazioni istituto tesoriere cassieri 1.369.000 euro. Questi servono per fare fronte alla liquidità;
- Entrate per conto terzi e partite di giro 2.800.000 circa.

Mi riferisco soltanto al 2021 poi i dati completi, li trovate in tabella nella documentazione allegata. Guardando il bilancio pluriennale anno 2021 per competenza, abbiamo 18.600.000 euro, entrate 19.430.000.

Adesso andiamo a scorrere rapidamente qua, dopo lasciamo spazio a eventuali domande e interventi dei Consiglieri, per obiettivi le principali iniziative messe in atto. Non leggiamo tutta la trattazione per motivi di tempo.

Passando alla missione 1:

- Miglioramento ed efficientamento dei servizi tecnico amministrativi dell'Ente. Collaborazione sempre più stretta col Comune di Bedollo, partecipazione alla fusione di Amnu con Stet, prevista nel corso di questo anno, del 2021;
- Stiamo lavorando a un progetto di possibile gestione associata del porfido. Anche qua ci sono moltissime criticità collegate a questo settore e la possibilità di avere personale specializzato che si occupa espressamente di questa materia sgraverebbe parecchio l'attività dei Comuni, pur mantenendo il controllo del discorso a favore di una maggiore efficienza dell'Ente;
- Sostenere la formazione del personale.

Anche qua c'è una serie di altri interventi;

- Miglioramento del servizio tecnico per quanto riguarda la gestione della opera pubblica edilizia privata e cave. C'è stata recentemente una riorganizzazione anche degli uffici, che sta dando ottimi risultati, avremmo necessità per il futuro di avere la massima efficienza del nostro ufficio tecnico e di tutta la struttura comunale, perché le attività e le sfide che ci attendono sono importanti;
- Per l'immediato (*problemi di audio*) legato dagli eventi olimpici, abbiamo voluto o abbiamo intenzione di investire tanto sulla riqualificazione energetica degli edifici, questa viene fatta per step. Nel senso che si prevede la redazione di diagnosi energetiche di tutti gli edifici di proprietà, dei quali si ravvede un effettivo futuro, in questo modo è possibile valutare la possibilità di raggiungere un'efficienza energetica rilevante e grazie a questo, oltre lo Stato e il GSE, in particolare riconoscere i costi per le diagnosi, permettono anche di accedere a finanziamenti per la riqualificazione molto importanti;
- Effettuazione e manutenzione straordinaria degli edifici comunali con particolare riferimento all'edificio sale del Municipio, al cantiere comunale, Caserma dei Carabinieri. Abbiamo l'importante intervento di riparazione statica e poi energetica, per non parlare poi delle scuole, poi le vedremo al punto successivo;
- Abbiamo recentemente attivato la possibilità di attivare lo SPID online, tramite gli uffici (*problemi di audio*), un ringraziamento al personale che ha colto questa opportunità, come un investimento di oggi per snellire e velocizzare l'attività di domani. Come tutte le cose hanno bisogno di una prima parte di rodaggio, però con la prospettiva di risparmiare fatica in futuro, aumentando sempre di più la digitalizzazione;
- Investire sul modello di Amministrazione trasparente. È stato rinnovato il sito web comunale e sono in fase di avviamento dei servizi di comunicazione più rapida, che vanno oltre quello che è l'accesso fisico allo sportello anche in tempi di pandemia e il tutto per agevolare la comunicazione con la Pubblica Amministrazione;

Per quanto riguarda questa missione, esercizio 2021, sono previsti 2.148.000 euro. Vedete la proiezione sugli anni successivi, che risente di queste incertezze sulle entrate di cui abbiamo accennato precedentemente, sui trasferimenti soprattutto.

Ordine pubblico sicurezza, missione 3:

- Riorganizzazione del Corpo intercomunale della Polizia locale. Abbiamo accennato già l'integrazione del Comandante, che risulta essere figura vacante nell'organigramma della Polizia municipale;
- Sensibilizzazione, informazione e formazione del settore sicurezza stradale, con coinvolgimento degli istituti scolastici, mi allaccio a riguardo ad un intervento che aveva fatto la Consigliera Elisa Viliotti sulla possibilità o sul fatto che nei Regolamenti di Polizia municipale era stata tolta l'assistenza o quantomeno la presenza della Polizia municipale nelle scuole, in realtà, abbiamo accertato subito dopo, non ci siamo aggiornamenti ne frattempo, ma l'assoluta disponibilità della Polizia municipale a partecipare a interventi di formazione all'interno degli istituti scolastici;
- Miglioramento di vivibilità urbana e sicurezza per il cittadino, abbiamo avviato l'attivazione del servizio di videosorveglianza, partendo da quella che è la base documentale, avevamo approvato il Regolamento. Abbiamo anche previsto di ricollocare la sede della Polizia municipale, locale nostra qui dell'Altopiano presso il centro congressi, in modo da dare più visibilità e presenza in una posizione che risulta molto critica sia per il traffico veicolare, che poi per la presenza di persone, sia nei pressi dell'edificio che nel vicino Lungolago;
- Riqualificazione dell'edificio sede dei Carabinieri, qua purtroppo, abbiamo gravi carenze sia statiche

che di verifica di vulnerabilità sismica. È stato portato avanti il progetto, verranno fatti a breve dei sondaggi per programmare gli interventi di miglioramento sismico anche dell'edificio, non solo statico ma anche sismico.

Per quanto riguarda le risorse dedicate alla missione 3, abbiamo per il 2021 254.878 euro.

- Istruzione e diritto allo studio, la scuola come attore principale per la formazione dei cittadini di domani. Prima di tutto abbiamo puntato l'attenzione sulla qualità degli ambienti che si trovano ad ospitare i nostri alunni, i nostri figli, i nostri piccoli cittadini. Possiamo fruire di un contributo del 100% per edifici a basso consumo energetico, per gli edifici scolastici e anche qui, una volta approvato il bilancio, potremo dare inizio alle diagnosi energetiche, è un passo necessario per accedere alla contribuzione. Ci sono dei tecnicismi che prevedono che debbano essere stanziati le risorse, nonostante il contributo che arriva a fondo perduto da parte del GSE, perché questo risulta certo soltanto in una fase più avanzata;
- Abbiamo messo in programma la realizzazione di un polo dell'infanzia centralizzato. Abbiamo, purtroppo, le strutture che ospitano i più piccoli, nidi e materne che hanno problematiche energetiche, statiche, di collocazione, parcheggi, viabilità, vivibilità, tipologia di struttura e quant'altro. Abbiamo molti punti critici che le contraddistinguono, abbiamo situazioni anche dal punto di vista documentali, verifiche statiche e quant'altro, che comporterebbero degli interventi importanti, l'idea è quella di creare questo polo dell'infanzia centralizzato. Questo fa parte di quelle iniziative che non sono ancora finanziate, ma verso le quali vogliamo puntare.

Missione 4, riepilogo anno 2021 1.785.000 euro.

Missione 5, tutte le valorizzazioni di beni e attività culturali. Negli interventi:

- Abbiamo in corso i lavori della nuova biblioteca. È un intervento importante che dovrà essere valorizzato al massimo, perché l'intervento è molto rilevante da tutti i punti di vista e deve essere "sfruttato" al massimo e con tutte le potenzialità che può dare. Quest'anno ci sarà l'avviamento con l'acquisto degli arredi, l'ultimazione dei lavori e tutte le opere necessarie complementari per l'ultimazione delle stesse;
- Valorizzazione del complesso degli uffici ex colonie Rizzolaga, anche questo è un intervento sul quale è attiva la ricerca di finanziamenti, destinandolo ad attività didattiche, centro per la flora e fauna montana, foresteria per scolaresche e gruppi, centri di partenza per visite sul territorio, sede anche per la stazione forestale, spazi per l'associazione e attività funzionali. È un posto iper-strategico e va valorizzato al massimo.
- Promuovere la cultura su alcuni aspetti, formazione della conoscenza e valorizzazione del territorio con iniziative volte in questa direzione. Vediamo sempre il territorio essere al centro dell'attenzione e anche la cultura deve necessariamente vedere questa enorme risorsa come una delle principali attrattive del territorio medesimo;
- Favorire l'associazionismo, anche qui sostenere una rete tra istituzioni e soggetti che promuovono le attività culturali, dando spazi sia per esercitare la propria attività, l'addestramento, che poi è l'esibizione e quant'altro. Cercare di valorizzare al massimo quelle che sono le ricchezze del nostro territorio, inteso come capitale umano e capitale naturale.

Riepilogo delle risorse dedicate alla missione 5, esercizio 2021 2.396.000 euro.

Missione 6:

- Politiche giovanili;
- Sport e tempo libero;
- Promozione della pratica sportiva tramite l'attività delle associazioni;
- Aumentare la collaborazione e condivisione tra diverse associazioni. Qui si ripete un po' il ragionamento fatto al punto precedente, è importante fare in modo che quello che c'è cresca in modo uniforme e coordinato, attività culturali e attività sportive dovrebbero crescere di pari passo. Stiamo definendo, per esempio, l'utilizzo delle colonie Girea su Bedole e anche qui è una sfida a trovare i giusti equilibri per fare in modo che le strutture siano utilizzate nel migliore dei modi (*problemi di audio*) massima collaborazione tra attività culturali e attività sportive;
- Attuare il Piano giovani di zona, collaborare con le associazioni e gli Enti presenti sul territorio, senza inventare chissà cosa ma (*problemi di audio*) delle attività e queste attività devono essere assolutamente sostenute;
- Baselga di Pinè sede Olimpica 2026, abbiamo una serie di interventi abbastanza complessi e articolati, che partono dal riammodernamento del palazzetto esistente e a brevissimo si partirà con le progettazioni, per poi passare alla riqualificazione della centrale frigorifera e poi all'intervento principale, che è quello necessario per rendere idonea la struttura, la pista da 400 metri ad ospitare l'evento Olimpico. Un occhio particolare alla polifunzionalità del complesso che deve essere il nostro must, a coinvolgere anche qui tutte le associazioni, sia culturali che sportive, per capire e raccogliere tutte le possibili potenziali esigenze, per fare in modo che questa sia una struttura che effettivamente è una struttura del territorio non solo nostra, ma dell'intera Provincia e fare in modo di ottimizzarne la realizzazione;
- Importante anche e fondamentale direi per tutti i cittadini l'infrastrutturazione del territorio, viabilità

veicolare ciclo pedonali, parcheggi pertinenziali, riqualificazione edifici pubblici, potenziamento delle infrastrutture anche come fognature, acquedotti, eccetera. Abbiamo anche nel periodo che intercorre tra oggi e l'evento Olimpico, migliorare la sostenibilità economica della gestione dello stadio del ghiaccio, intervenendo anche con iniziative volte alla riduzione dei costi di gestione e manutenzione;

- C'è la pista di fondo sovracomunale dal passo Redebus che merita particolare attenzione. Abbiamo visto anche quest'inverno il grande utilizzo sia degli atleti del nostro Comune, ma anche di tutti Comuni limitrofi, comprese la città o altri, perché in realtà ha delle potenzialità enormi, purtroppo mancano dei requisiti base come, per esempio, l'accumulo idrico, piuttosto che la possibilità di un efficiente innevamento artificiale; anche lì tutte iniziative volte a vedere nel territorio inteso come esteso anche ai Comuni vicini, con particolare riferimento al Comune di Bedollo, delle potenzialità e dei motivi di crescita per tutti;
- Questo, allo stesso modo, vediamo il contributo che è stato confermato per la Panarotta, diamo il contributo alla Panarotta e anche abbiamo la pista di sci per principianti ma molto apprezzata e che purtroppo quest'inverno non ho avuto possibilità di essere impiegata. Anche qui dobbiamo porre massima attenzione perché sono tutti elementi che magari sembrano piccoli o poco rilevanti per qualcuno, però danno veramente tanto alla nostra società sia per i residenti, possibilità per esempio, per gli alunni delle scuole di praticare attività sportiva, che poi come attrazione turistica e con ricaduta diretta sui soggetti che di turismo vivono;
- Conferma di servizi spiagge sicuri e Ludobus;
- Quest'anno ci sarà l'inizio dei lavori della copertura del campo da calcio centrale, campo da calcio quello in terra, per capirci in fondo al campo da calcio regolamentare. È un campo coperto che verrà gestito dalla AC Pinè e abbiamo verificato essere già presente all'interno della bozza di convenzione la possibilità di utilizzo oltre che la parte del calcio, anche da parte di altre società sportive in convenzione, sotto la gestione sempre della AC Pinè. Una struttura importante, c'è un contributo di circa 475.000 euro, se non sbaglio, da parte della Provincia e poi il contributo del Comune di Bedollo e del Comune di Baselga. Si ragiona sempre in termini di Altopiano, le strutture che sono sull'Altopiano devono essere ottimizzate, il polo del calcio, per capirci, è stato spinto negli anni nella direzione di centrale ed è giusto che gli interventi principali, siano effettuati di comune accordo tra i due Comuni in quel sito.

Altre cose:

- Favorire condizioni per ospitare raduni anche estivi, soprattutto di squadra amatoriale. Qua ci riferiamo a squadre che possono portare presenza sul territorio, portare famiglie, conoscenza del territorio perciò aiuto alle attività economiche senza chiedere, al contrario, esborsi importanti per questioni di marketing nel caso di coinvolgimento di attività di squadre più blasonate. Queste non è detto che non ci siano, l'evento ci sta, però il conto si fa con la costanza e con un'utenza, un pubblico, un turismo più continuo, non collegato al singolo evento;
- La realizzazione del parco giochi San Mauro, qua abbiamo attivato una collaborazione con il servizio ripristino e valorizzazione ambientale e già stanno effettuando la progettazione per il parco giochi San Mauro, era l'unica frazione di fatto a esserne sprovvista.

Per quanto riguarda il riepilogo della missione 6, abbiamo per l'esercizio 2021 1.174.000 euro.

Missione 7, turismo. In questo periodo è accesa la discussione sulle modalità di armonizzazione delle APT, Pinè Cembra con Fiemme, qua i lavori sono di fatto in corso, anche per l'ottimizzazione delle risorse sull'Altopiano e gestione degli edifici pubblici, si prospetta la possibilità di creazione di una società che possa gestire il patrimonio pubblico di interesse collettivo, turistico e sportivo del nostro Comune, prendendo spunto da realtà vicine alle nostre;

- Istituzione del tavolo al turismo per coordinare le azioni tra i Comuni di Baselga e Bedollo e i principali attori del mondo turistico locale;
- Valorizzazione del turismo religioso. Non è questione anacronistica, abbiamo dei siti eccezionali come sono Montagnaga nei suoi siti religiosi ma anche museo la Corona piuttosto che la presenza di molte persone, molti fedeli. Anche recentemente siamo stati in Valdastico per motivi istituzionali e l'interesse per il nostro santuario è molto più sentito - fa piacere da una parte e tristezza dall'altra - più che sul nostro Altopiano; sono tutte attività che vanno sostenute e valorizzate; è stato anche oggetto recentemente di interesse del Consiglio regionale su nostra iniziativa l'inserimento di Montagnaga in questo percorso dell'apparizione, che collega la Valdastico con Pietralba, ci sarà anche in questi termini un'attenzione particolare a questo tipo di turismo, che tra l'altro è rivolto anche non necessariamente ad Enti religiosi;
- Collaborazione particolare anche con la parrocchia, la parrocchia e la Curia sono titolari di immobili sia in generale nel Comune, ma in particolare a Montagnaga. Uno sviluppo coerente e parallelo anche sfruttando i recenti strumenti di riqualificazione, gli incentivi statali possono portare a una riqualificazione di cui tutti potranno trarre beneficio.

Riepilogo della missione 7, per l'esercizio 2021 81.500 euro, tante delle iniziative sono fatte con fondi che vengono, per esempio, sul discorso del Cammino dell'Apparizione, è stato un impegno che si è assunta la Provincia e poi la Regione per lo sviluppo di queste progettualità.

- Assetto del territorio ed edilizia abitativa. Recentemente è stata portata all'approvazione la variante del PRG. Saranno portati avanti degli accordi urbanistici per risolvere situazioni particolari, che necessitano, non potevano essere inseriti all'interno della variante al PRG medesimo, ma che risolvono delle criticità o delle opportunità presenti sul territorio;
- Recupero della qualità urbana di corso Roma, qua c'è un importante finanziamento su corso Roma, che verrà impiegato nel corso di quest'anno per la progettazione, cercando di ottimizzare altre criticità che ci sono all'interno dell'abitato di Baselga e impiegando in modo opportuno questi finanziamenti che ci sono arrivati.

Totale della missione 8 680.000 euro circa.

Missione 9:

- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente. Valorizzazione del territorio, ne abbiamo parlato ampiamente questa sera, abbiamo il discorso Bandiera Blu, il sostenimento dei sistemi ciclo pastorali, risanamento versante per la valle, di riqualificazione del Lago della Serraia. Si è tenuto settimana scorsa, venerdì, un altro incontro del gruppo tecnico provinciale, a breve uscirà resoconto. Come penso tutti sappiate o potete immaginare l'argomento non è semplice, non è di immediata risoluzione, però l'impegno è spingere al massimo perché si arrivi ad azioni concrete in tempi ragionevoli;
- Riqualificazione versante orientale Lago di Serraia. Purtroppo, qua una delle note dolenti che abbiamo scoperto in questa quasi primavera è il fatto che l'intervento di ripristino che era stato precedentemente fatto ha creato qualche serio problema per il versante stesso e adesso, grazie all'intervento e alla buona volontà degli operai comunali, stiamo facendo un primo intervento di sistemazione dell'intero versante compreso tra le 2 strade, il giro al lago tradizionale la strada di mezza quota che attualmente risulta chiusa per motivi di sicurezza. Ci sarà poi, a seguire, un intervento più importante con finanziamento da parte del servizio prevenzione rischi della Provincia e intervento diretto da parte del servizio foreste per la piantumazione e la sistemazione della parte sopra le due strade. Stiamo parlando di uno dei biglietti da visita o del biglietto da visita per eccellenza del nostro Altopiano e non possiamo permetterci né condizioni di scarsa sicurezza né di abbandono, di non cura;
- La qualità del lavoro abbiamo detto;
- Sistemazione dell'area lungo il Rio Silla. Ci sono sia delle problematiche idrauliche che ambientali, abbiamo fatto settimana scorsa un sopralluogo col servizio Bacini Montani, verrà fatto nel corso di quest'anno il rilievo e la progettazione e sistemazioni di un primo importante tratto da Tressilla fino a Baselga, più o meno centro a Baselga e poi altri interventi localizzati. Non saranno gli unici interventi del servizio Bacini Montani in quanto gli effetti della tempesta Vaia e l'aumento dello scorrimento superficiale delle acque ha causato gravi danni e anche sta mettendo a rischio centri abitati ed è per questo si è iniziato un intervento che, per la verità, era già in atto in alcuni punti, di riqualificazione, sistemazione e messa in sicurezza;
- Sistemazione Biotopo di Sternigo, questo in collaborazione col servizio aree protette della Provincia;
- Discorso a parte San Mauro, sistemazione acque bianche. Qua, purtroppo, il dosso San Mauro ha natura prevalentemente sabbiosa e necessità di importanti interventi e di consolidamento e qua è stata fatta richiesta per un finanziamento sulla progettazione e questo necessita di interventi. Andremo questa settimana a fare un sopralluogo coi Bacini Montani;
- Particolare attenzione riveste anche la qualità della rete di acque bianche e nere, necessità di individuare nuove sorgenti per l'approvvigionamento idrico, nuove fonti energetiche, riqualificazione delle dorsali e dei bacini di accumulo degli acquedotti.

Riepilogo della missione 9, abbiamo 2.292.000 euro per l'esercizio 2021.

- Trasporti di rito alla mobilità, garantire l'efficienza e sicurezza rete stradale. Qua abbiamo tutta una serie di interventi, manutenzione stradale con intervento di riammodernamento degli impianti di illuminazione pubblica, illuminazione del Lago delle piazze, anche questa collaborazione, completamento del giro del Lago delle piazze per la parte di competenza del Comune di Baselga, in collaborazione con il Comune di Bedollo;
- Segnaletica stradale, verticale e commerciale uniforme. Anche qui necessità di dare una firma e un'unità alla segnaletica che abbiamo attualmente in stato confusionale nei nostri paesi;
- Marciapiede Campolongo, primo lotto funzionale parte già quest'anno e poi i lotti completamento a seguire, per i quali abbiamo già richiesto finanziamento;
- Tratto terminale di via dell'Ongiol direzione Fovo Alto. Qua è un completamento necessario nella strada di cui abbiamo parlato già qualche Consiglio fa. Il collegamento di una strada, di una viabilità di nuova realizzazione da parte del servizio foreste con il tratto di competenza comunale e frazionale in collaborazione con ASUC (p.i.), per rendere l'intera viabilità idonea al raggiungimento della località Fovo Alto.

Altri interventi che erano già previsti precedentemente:

- Strada degli orti a Sternigo;
- Abbiamo già parlato delle pensiline di attesa degli autobus, dei pullman;

- Interesse dell'Amministrazione all'area parcheggio di via del Ferar. Ci troviamo in condizioni, adesso mancando lo sfogo di piazza Costalta, in condizioni di carenza di parcheggi pubblici e quello riveste un'importanza notevole;
- Sistemazione, esecuzione lavori della strada di Costalta;
- Ripristino del semaforo della rotatoria, che è circa una decina d'anni che non è funzionante ed è un punto di passaggio di tutte le scolaresche che vanno... o di gran parte degli alunni che sono trasportati per le scuole medie;
- Posizionamento dei dossi rallentatori;
- Passaggi pedonali illuminati e segnalati, soprattutto sulle viabilità dove non è possibile mettere altri sistemi di rallentamento.

Dopo abbiamo tutta una serie di interventi aggiuntivi, che collegati al discorso Olimpico, marciapiedi, piuttosto che altri impianti semaforici Pessina, Montagnaga e situazioni viabilità varie. Abbiamo:

- La strada del Mas bar che attualmente è di proprietà della Provincia, è intenzione della Provincia fare la cessione al Comune, però versa in condizioni a dir poco critiche;
- Viabilità di accesso allo stadio;
- Viabilità di accesso alla zona delle Meie;
- Realizzazione marciapiedi vari, sia completamento della ciclabile esistente, percorso ciclabile effettivo che arriva al Ferar, sia verso le Meie che verso l'abitato di Baselga per quanto riguarda l'estremo nord, che verso Montagnaga per quanto riguarda la parte a sud della ciclabile stessa;
- Sistemazione della ciclopedonale. A completamento sia sul giro al lago che il transito sopra la diga delle piazze, abbiamo dei percorsi che sono potenzialmente molto interessanti dal punto di vista anche ciclopedonale, ma che presentano delle criticità puntuali che ne pregiudicano l'utilizzo;
- Centrali di ricarica e veicoli elettrici ed e-bike. Stiamo già studiando il posizionamento con manifestazione di interesse da parte di soggetti privati;
- Realizzazione di percorsi ciclopedonali su viabilità forestale esistente, non piste ciclabili ma sistemazioni di percorsi;
- Interventi presso le fermate dei trasporti pubblici;
- Realizzazione di parcheggi, ad esempio, Ricaldo a valle dell'abitato e Miola, parcheggio a monte della spiaggia dell'Alberon.

Riepilogo delle risorse destinate alla missione 10, esercizio 2021 1.800.000 euro, soccorso civile.

- Qua abbiamo in corso di ultimazione la Caserma dei Vigili del Fuoco, questo è l'intervento più importante;
- Ci sono anche da completare la piazzuola dell'elisoccorso, che nel progetto di riqualificazione della Caserma non era stata prevista e adesso verrà realizzata;
- Un ricovero per la Croce Rossa, soprattutto per periodi di maggiore afflusso, siamo in contatto con la Croce Rossa per cercare di ottimizzare questa dislocazione all'interno del nostro Comune di un punto di stazionamento dei mezzi della Croce Rossa, pensando soprattutto ai periodi di maggiore afflusso. Sappiamo che siamo più o meno baricentrici rispetto a due postazioni, una è quella a centrale e l'altra a Pergine con diverse modalità di intervento e ci stiamo coordinando con i rispettivi settori per trovare una soluzione che possa essere un aiuto nei momenti di maggiore presenza sull'Altopiano.

Totale missione 11 362.000 euro.

Politiche sociali e famiglia, missione 12:

- Mantenimento del marchio Family;
- Favorire, quanto possibile, il lavoro femminile. Cercare di raccogliere quelle che sono informazioni in merito ai fabbisogni effettivi soprattutto in questi momenti di crisi generalizzata, causata anche dalla pandemia;
- Contatti con i diversi servizi presenti che stiamo già portando avanti da parecchi mesi, soprattutto anche con attenzione alle persone più disagiate, con problemi, sia in giovane età che con gli anziani;
- Promuovere il ruolo sociale degli anziani. Questo assolutamente, l'Università della terza età e sostegno delle attività della Cooperativa casa, sostegno della casa anche per altre occasioni di crescita, non solo degli anziani ma anche dei giovani, sia ragazzi in età della scuola dell'obbligo che coinvolgimento di ragazzi un po' più avanti negli anni che possano costituire un efficace formazione alla pari dei quasi coetanei;
- Attivare iniziative per l'accoglienza e l'integrazione dei soggetti a rischio esclusione sociale. Abbiamo anche recentemente avuto degli episodi nei quali era necessario trovare dei ricoveri di emergenza per persone in difficoltà e questo, in questo momento storico, è sicuramente un intervento di cui tenere ampio conto;
- Realizzazione del polo ambulatoriale, secondo il cronoprogramma rivisto in funzione dello stato di avanzamento dei lavori, a riguardo attiveremo anche qui, visto che era un intervento che per la gran parte, oltre che alla riorganizzazione interna, riveste anche importanza energetica, stiamo attivandoci per ricercare finanziamenti del GSE o per accedere ai finanziamenti che erano presenti anche prima del GSE sul risparmio energetico. Pensiamo a isolazioni o sostituzione serramenti, sostituzione generatore

di calore, tutti interventi che possono essere finanziati e che non erano stati precedentemente presi in considerazione;

- Manutenzione degli spazi cimiteriali.

Totale missione 12, 1.922.000 euro circa.

- Sviluppo economico e competitività. Anche qui promuovere iniziative di crescita dei settori economici, coinvolgendo le realtà locali e supportandone l'apertura e sviluppo dell'attività, soprattutto qua l'azione è quella fatta nei confronti degli Enti superiori: Provincia; Trentino Sviluppo, eccetera. Mettendoci a lato dei vari soggetti economici presenti per cercare di supportarli nella loro attività.

Totale missione 12, 10.000 per l'esercizio 2021.

Agricoltura e politica agroalimentare e pesca:

- Regolamentazione delle coltivazioni agricole. Abbiamo attivato con questo tavolo di lavoro per addivenire a una rivisitazione del Piano regolatore in vista queste modifiche, ottimizzazioni e razionalizzazioni, pensando anche a degli interventi di regolamentazione, in parte autoregolamentazione condivisa con tutti i soggetti interessati in modo tale da ottimizzare queste attività che rivestono un ruolo importante per il nostro territorio;
- Delocalizzazione delle coltivazioni dei piccoli frutti nella piana stadio lago;
- Valorizzazione dei prodotti locali, pensiamo, ad esempio, all'intervento che sta andando avanti, il discorso del mercato contadino, anche qua cercare di promuovere quelli che sono i frutti che la nostra terra sa dare.

Missione 17, energia e diversificazione delle fonti energetiche. Qua noi abbiamo parlato in parte nei punti precedenti; intervenire dove fare sostenibilità coincide spesso anche col risparmiare sulla spesa corrente, soprattutto dove ci troviamo in presenza di importanti contribuzioni sia statali che provinciali, che dal BIME e quant'altro.

- Dobbiamo valorizzare quello che abbiamo oggi, che può produrre attivi abbiamo soltanto la centralina idroelettrica del Matio', questa ha bisogno di un importantissimo intervento di riqualificazione e questo è in corso di realizzazione.
- Non possiamo ignorare la realizzazione di pannelli fotovoltaici, in particolare una delle utenze maggiori è la scuola media. Sappiamo che oggi è possibile accedere anche allo scambio altrove per le Pubbliche Amministrazioni, creare un campo fotovoltaico su una scuola e servire anche altri edifici pubblici oggi è possibile, si possono avere degli incentivi interessanti, tutto a vantaggio del sostegno oltre che dell'ambiente, anche della spesa corrente che oggi è quella su cui soffriamo maggiormente;
- Riqualificazioni energetiche che riguarderanno anche le scuole elementari di Baselga, di Miola, il Centro Congressi, la Caserma Carabinieri, (p.i.) territoriali, mentre per quanto riguarda la Casa Rododendro è stato consegnato il progetto definitivo in questo momento e anche lì l'intervento è già in atto, intervento di riqualificazione energetica complessiva. Anche le scuole di Vigo possono fruire di queste agevolazioni, lì il problema è anche statico, noi abbiamo la fortuna e sfortuna di essere al limite della zona sismica 3, la fortuna da una parte si traduce nella sfortuna di non potere accedere a determinati contributi e su quell'aspetto ce ne dovremmo fare carico;
- Stiamo valutando altre possibilità di centraline idroelettriche, soprattutto su acquedotti;
- Stazione di ricarica per veicoli elettrici ed e-bike, ricorrendo a soggetti esterni.

Totale missione 17, 146.208 euro. Attenzione che sembra poco, perché prevalentemente questi interventi riguardano una prima fase che è quella della diagnosi energetica che ha un costo relativamente modesto, che però permette poi successivamente di accedere a importanti contributi.

Fondi e accantonamenti, missione 20, 161.000 euro.

Questa è la visualizzazione grafica della ripartizione, questa per capitale e per parte corrente.

Parte seconda, qua scorro rapidamente, dopo resto a disposizione per eventuali chiarimenti perché le cose sono tante e abbiamo detto:

- Riparazione statica Caserma dei Carabinieri;
- Copertura palestra scuola elementare Baselga, che si aggiunge alla riqualificazione energetica complessiva;
- Sistemazione del museo la Corona per questo momento relativamente a quanto finanziato dal GAL, in fase di rendiconto potranno essere integrate queste cifre;
- Adattamento spazio del centro aggregazione territoriale;
- Manutenzione strade comunali;
- Realizzazione del nuovo parapetto lungo laterale via Targa. Questi sono già interventi previsti a breve;
- Ristrutturazione strade degli orti;
- Sistemazione tratto terminale dell'Ongiol direzione Fovo Alto;
- Sistemazione strada per stalla;
- Realizzazione marciapiede Campolongo primo lotto;
- Realizzazione attraversamenti pedonali in sicurezza;
- Rifacimento puntuale tratti di illuminazione pubblica;
- Interventi di sistemazione parcheggi comunali;

- Riqualificazione corso Roma. Questo è quell'intervento per il quale c'è un importante contributo provinciale;
- Realizzazione piazzale elicottero;
- Lavori indispensabili per la condotta all'acquedotto che ci alimenta da Bedollo;
- Rifacimento pianature solari;
- Rifacimento della Valle;
- Riqualificazione edificio della casa, riqualificazione energetica complessiva;
- Riqualificazione centralina idroelettrica. Questo è un importo per ultimare l'intervento;
- Esazione impianto fotovoltaico sulla scuola media. Questo a cui accennavamo prima per il sostegno della spesa corrente;

Poi ci sono tutte le opere non finanziate, la prima è quella che era stata prevista già dalla precedente Amministrazione, che riguarda la sistemazione della sponda del Lago di Serraiato lato Lido.

Non leggo tutte gli altri interventi che non vedono attuale copertura, in particolare questi interventi saranno in parte finanziati da fondi olimpici e in parte hanno bisogno di altro finanziamento. Opere di minore manutenzione straordinaria, queste sono quelle altre opere a cui avevamo accennato prima:

- Di riordino della segnaletica;
- Rifacimento della segnaletica verticale sul territorio. Abbiamo un sacco di segnali stradali che sono in condizioni drammatiche;
- Guardrail e parapetti vari su strade comunali;
- Riattivazione della pensilina di San Mauro;
- Ripristino dell'impianto semaforico rotatoria;
- Sistemazione illuminazione pubblica generale;
- Redazione totem multimediale alla Corona;
- Manutenzione straordinaria, qua è stato lasciato precauzionalmente un mio intervento, in realtà confluirà nel finanziamento per Olimpiadi che prevede anche un intervento sulle strutture esistenti molto importante;
- Manutenzione straordinaria parco giochi;
- Manutenzione Centro Congressi Pinè 1000. Questo per renderlo nuovamente agibile, c'è necessità di mettere mano all'impianto di illuminazione, anche per quello c'è la possibilità di accedere a contributi del GSE per transizione a lampade a led;
- Manutenzione Caserma Carabinieri. Queste sono manutenzioni non energetico o statiche, ma manutenzioni di dettaglio;
- Manutenzione straordinaria al Municipio, edificio, sale e cantiere comunale. Questi sono interventi di manutenzione straordinaria, che vanno oltre quelli che sono gli interventi previsti di riqualificazione complessiva;
- Fognature varie;
- Manutenzioni reti idriche, idranti. Anche qua abbiamo la situazione segnalata già da parecchio tempo dai Vigili del Fuoco di idranti o inaccessibili o addirittura non funzionanti o in condizioni precarie. L'idea è quella di partire con una serie di punti e con una somma anche non magari importantissima, comunque partire dalle situazioni più gravose;
- Sistemazione aree diverse interessate all'evento Vaia. Anche qua possibilità di intervenire a riqualificazione di terreni ancora danneggiati da parte di Vaia;
- Manutenzione immobili scuole elementari, anche questo sempre esclusi dalle riqualificazioni complessive;
- Adeguamento accessi scuola emergenza Covid. Qua sono interventi che possono essere finanziati con quei famosi soldi che sono stati trasferiti dallo Stato alla Provincia, dalla Provincia ai Comuni per l'emergenza epidemiologica;
- Manutenzione straordinaria scuola media, asilo nido, cimiteri diversi e (p.i.) rossa, per un totale per l'anno 2021 di 547.000 euro.

E qua abbiamo altre spese in conto capitale:

- In parte attrezzature;
- Le sculture, statue del capitello Serraiato che erano state già messe in conto per l'anno 2020 e che non erano state realizzate;
- Arredi;
- Attrezzature informatiche e quant'altro;
- Acquisto terreno parcheggio via del Ferar;
- Contributo per illuminazione Lago delle piazze;
- Contributo per il calcio;
- Arredi per la biblioteca comunale.

Qua stiamo per altre spese in conto capitale a 965.000 euro per l'anno 2021.

Queste sono le opere in corso d'esecuzione, abbiamo:

- Caserme dei Carabinieri;
- Manutenzione Municipio;
- Scuola media;
- Palestra, realizzazione nuove aule sopra la palestra della scuola media;
- Realizzazione nuova biblioteca sovracomunale;
- Manutenzione centro congressi;
- Piscina coperta, questi qua sono gli oneri che sono stati spesi ad oggi e che sono stati riconosciuti dalla Provincia;
- Manutenzioni straordinarie dello stadio del ghiaccio. Vale il principio, l'esame che si faceva prima, da adesso in poi di fatto entreranno nel capitolo Olimpiadi;
- Ammodernamento del parco giochi il Tressilla e Ferari;
- Valorizzazione percorsi ciclopedonali sul territorio comunale;
- Piazza Costalta;
- Piazza sul Lungolago Serraia;
- Marciapiede a Baselga Tressilla. Qua manca il finanziamento;
- Marciapiede via del Ferar;
- Realizzazione marciapiede sul Dos de la Creda.

Questi qua sono importi degli anni precedenti.

Non sto a leggerli tutti. Comunque, in caso di domande poi lasciamo per la parte successiva.

Programma generale pubbliche anno 2021, abbiamo 2.350.000 euro, parlo della disponibilità finanziaria per le opere pubbliche.

Vediamo che per gli anni successivi, per i motivi di cui sopra, la cosa è molto più limitata. Qua ritorniamo di nuovo agli interventi di prima.

Alla sezione del DUP:

- Piano di alienazione e valorizzazione patrimoniali. Qua sono tutte quelle situazioni in corso di adeguamento e regolarizzazione, alienazioni di beni immobili, acquisto da parte, per esempio, di privato che ha richiesto o richiede la cessione di piccole superfici di proprietà pubblica;
- Permuta beni immobili. Anche qua permutate con, per esempio, le ASUC in questo caso di una strada... del sedime della vecchia strada per ordinare un po' quella che è la proprietà ASUC rispetto a quella comunale.

Per quanto riguarda il fabbisogno del personale, questa è la pianta organica che era stata a suo tempo approvata, andiamo anche qui a far fronte a delle cessazioni previste in numero una unità nel 2021, 2022 due unità, 2023 altre due unità.

È previsto nel 2021 l'avvio dell'assunzione di un operatore al servizio ausiliario per l'area segreteria.

Questo è per quanto riguarda il DUP 2021/2023, so che la trattazione non è allegra ma questo è quanto.

Adesso dovrete vedere una nota integrativa.

Anche qui una sintesi veloce della nota integrativa di bilancio di previsione 2021/2023, che scorro molto rapidamente senza addentrarmi nei dettagli. Questa è una versione già pulita della nota integrativa, che tutti i Consiglieri hanno a disposizione.

Bilancio finanziario, sempre 2021/2023, che si divide per missioni programmi, titoli, macroaggregati, capitoli, articoli per la spesa e poi per le entrate titoli, tipologie, categorie, capitoli e articoli. Questo per capire quanto verrà poi detto successivamente.

Gli equilibri generali di bilancio parlano di pareggio finanziario complessivo, equilibrio della parte corrente, equilibrio della parte capitale. Queste sono le regole del bilancio pubblico. Questo è il quadro generale riassuntivo a cui avevamo già fatto riferimento prima, ometto la prima tabella:

- Equilibrio di parte corrente. Equilibrio economico/finanziario, competenza anno 2021, abbiamo una somma tra fondo pluriennale per spese correnti, entrate dei titoli 426, contributi investimenti direttamente destinati al rimborso, prestiti Amministrazioni pubbliche, spese correnti, altri investimenti, trasferimenti in conto capitale e quota capitale di mutui e prestiti obbligazionari, è imposto questo equilibrio, che in questo caso non arriva zero per 114.000 euro e sono (p.i.) differenziate per eccezioni, sono di fatto ricavate dall'utilizzo del risultato di Amministrazione presunto per portare all'equilibrio di bilancio;
- Equilibrio parte capitale. Anche qua abbiamo l'utilizzo del risultato di Amministrazione per spese di investimento;
- Fondo pluriennale vincolato per le spese in conto capitale;
- Le entrate dei titoli 4, 5 e 6;
- Per il titolo 2 spese in conto capitale, di cui fondo pluriennale vincolato e si arriva all'equilibrio della parte capitale e conseguentemente anche all'equilibrio finale.

Equilibrio di cassa, è previsto che il fondo di cassa finale sia non negativo. L'Ente presenta un fondo di cassa iniziale pari a 1.140.000 euro, il fondo finale previsto di 464.000 euro. Le regole di finanza pubblica... evito di tediarevi.

L'equilibrio del bilancio è desunto in ciascun anno dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto all'allegato 10 del D. lgs. 118.

Il fondo pluriennale vincolato è lo strumento che permette di imputare negli anni successivi impegni finanziati da entrate a destinazione vincolata. Si bloccano dei fondi anche sugli anni a venire e si parla di fondo pluriennale vincolato. Questo fondo ammonta per il 2021 a 135.000 euro, 2022/2023 149.700 euro.

Per la parte corrente. Per il bilancio investimenti 538.000 euro per il 2021, 132.000 il 2022 e il 2023 132.000.

Fondo crediti dubbia esigibilità, anche qua purtroppo, anche questo momento specifico comporta questo grave rischio di non riuscire ad incassare quelle che sono le attese tassazioni e quant'altro.

Fortunatamente per quest'anno è stato messo a disposizione questo fondo stanziamento Covid, che è quello a cui facevamo riferimento prima, quello dal quale si può pescare per investimenti specificamente collegati all'emergenza epidemiologica, quello per quale abbiamo pescato per queste agevolazioni agli esercenti e alle attività economiche, è quello che serve a coprire a eventuali ammanchi nell'incasso delle tasse o altri oneri per motivi collegati in questo caso alla pandemia.

Viene imposta la creazione di questo fondo per i crediti dubbia esigibilità; abbiamo un totale fondo crediti dubbia esigibilità in conto capitale 8.399.000 euro, adesso vediamo qua, stanziamento di bilancio, costituito da:

- Entrate correnti di natura tributaria 1 milione e 800;
- Trasferimenti correnti 2.760.000 euro;
- Entrate extratributarie 1 milione e 400;
- Entrate in conto capitale 8.400.000 euro circa;
- Entrate di riduzione delle attività finanziarie zero;

Totale generale 14 milioni di euro, di cui 6 milioni di crediti dubbia esigibilità.

Fondi contenzioso, è stato stanziato un fondo per eventuali contenziosi.

Per quanto riguarda il fondo di garanzia per debiti commerciali il Comune paga addirittura con anticipo, con 5 giorni circa di anticipo, questa, soprattutto in momenti di difficoltà generalizzata, è un ottimo segnale da parte del Comune.

Sezione 2, analisi delle risorse. Bilancio generale di previsione, risorse previsione per l'anno 2021. Abbiamo:

- Un fondo pluriennale vincolato, quello di cui parlavamo prima, per spese correnti in conto capitale e attività finanziarie di 135.000 e 538.000;
- Utilizzo di avanzo di Amministrazione 154.000;
- Fondo cassa 1.140.000. Qua avevamo già visto nella trattazione del DUP, ometto questa sezione;
- Entrate correnti di natura tributaria, contributiva o perequativa per il 2021 1.803.000 euro per imposte, tasse e proventi assimilati;
- IMIS ne abbiamo parlato precedentemente. È stato previsto questo aumento dell'aliquota IMIS di cui abbiamo parlato prima e questo permette, come si diceva prima, un gettito indicativo di 91.000 euro. Abbiamo visto prima rapidamente il gettito IMIS, qua è differenziato per la tipologia di edifici e non entro anche qui nel dettaglio. L'IMIS, se guardiamo l'andamento, abbiamo un milione e 7 circa al 2019, un preconsuntivo di 1.500.000 euro, previsione per il 2021 1.820.000 euro, 2022 1 milione 902, chiaramente dipende sia della tipologia di tariffazione di percentuale applicata, ma anche da altre attività, quali possono essere, per esempio, le modifiche introdotte con recente variante del PRG;
- Tariffa sui rifiuti. Anche qui ne abbiamo parlato sia precedentemente oggi, con questa riduzione del circa 55/85% con un ulteriore aggravio in questo caso di 50.000 euro;
- Recupero dell'evasione tributaria. La stima, se nel 2019 gli accertamenti sono stati pari a 90.000 euro, per il triennio 2021/2023 sono stati stimati pari a 80.000 euro; l'attività di controllo nel 2021 riguarderà il 2017. Il recupero è stato opportunamente sospeso per 2020 proprio a causa della pandemia;
- Addizionale IRPEF, non è stata prevista l'istituzione di una addizionale IRPEF che sarebbe ammessa in caso di difficoltà a mantenere gli equilibri di bilancio. Questa attività non è stata promossa e speriamo vivamente di non doverlo fare in futuro;
- Trasferimenti correnti, previsione 2021 da altre Amministrazioni pubbliche 2.759.000 euro, 2.760.000 euro i trasferimenti correnti da altre Amministrazioni;
- Trasferimenti dallo Stato. Anche qua abbiamo per il discorso elezioni e referendum progetti di accompagnamento lavori a soggetti in difficoltà, per i diritti sul rilascio delle carte d'identità e abbiamo circa 30.000 euro;
- Trasferimenti della Provincia Autonoma di Trento, fondo perequativo di solidarietà. Il trasferimento è pari a 722.000 euro, che in questa fase viene iscritto per il triennio;
- C'è il discorso del riconoscimento del contributo della Provincia, sia per il nostro stadio che per i trampolini di Predazzo, per noi di 142.000 euro, che è il contributo che la Provincia dà annualmente, che viene determinato annualmente per il sostegno di queste strutture riconosciute come di carattere provinciale;
- Utilizzo della quota fondo investimenti minori. È stato stabilito in 40.000 euro per 10 annualità. A fronte

dello stanziamento del fondo pari a 550.000 euro annui, nel 2021 ammonta a 250.000 euro, di cui 40.000 destinati alla rappresentazione in bilancio del recupero di cui sopra, delle 10 annualità;

- Trasferimenti per funzioni inerenti all'istruzione pubblica 371.000 euro;
- Trasferimenti per funzione del campo sociale 225.000 euro. Ex azione 19, ormai ha cambiato denominazione adesso;
- Altri trasferimenti provinciali per importi relativi al Piano giovani di zona 6.800 euro;
- Family in Trentino 2.100 euro;
- (P.i.) per i dipendenti circa 6.000 euro;
- Trasferimenti di altri soggetti. Biblioteca per il Comune di Fornace, il Comune di Bedollo e Fornace (p.i.) 19, istituto comprensivo Altopiano di Pinè, bollettino comunale e altri servizi 8.054, 22.000, 5.500 e 7.000;
- Trasferimenti da imprese;
- Impiego di canoni aggiuntivi per spese una tantum, 212.000 euro nell'anno 2021;
- Entrate extratributarie. Qua abbiamo vendita di beni, proventi dell'attività di controllo, interessi attivi, altre attività, rimborsi ed altre entrate correnti per 1.400.000 euro di previsione;
- Gestione dei beni, sovracanone del BIM per sfruttamento delle risorse idriche 95.000 euro;
- Servizi pubblici;
- Copertura integrale l'acquedotto e fognatura. Qua c'è la copertura da parte dell'utenza che versano i contributi per il consumo idrico, abbiamo assicurato una copertura di 210.000 euro e stimato in 310 l'introito della tariffa per il Canone di depurazione, da riversare alla Provincia che si occupa degli impianti di depurazione;
- Affitti comunali. Sono state confermate le tariffe 2020.

Entrate in conto capitale, contributi per investimenti e entrate da alienazione di beni materiali e immateriali e altre entrate in conto capitale, abbiamo un totale di 8.400.000 euro circa.

Contributo agli investimenti, qua abbiamo tutti quegli investimenti che sono stati riconosciuti, come quello che si diceva prima:

- Corso Roma 435.000 euro;
- Trasferimenti dal fondo unico territoriale 1.095.000 euro;
- Interventi edilizia scolastica 841.000 euro;
- Fondo di riserva per investimenti comunali 112.000 euro;
- Lavori di somma urgenza per il 2018 471.000 euro, relativi al rifacimento per l'acquedotto del Matio';
- 50.000 per (p.i.);
- Contributo ristrutturazione Caserma dei Vigili del Fuoco 80.000 euro;
- 43.000 euro per i trasferimenti sulla fognatura e sui servizi del Puel;
- Il fondo strategico territoriale ammonta a 406.000 euro per lavori su piste ciclabili, biblioteca, centro servizi sanitari e poliambulatoriali;
- Marciapiede Campolongo 330.000 euro;
- 800.000 euro per la PSS per il centro servizi sanitari o poliambulatoriale;
- Contributo dello Stato per la riqualificazione della centralina idroelettrica, sfrutteremo in parte i contributi per l'efficientamento energetico;
- Fondi del GAL per 139.000 euro, per la riqualificazione energetica della casa per 93.000 euro e il museo alla Corona per 139.000 euro;
- Fondo ASUC, (p.i.) e stazione Vigili del Fuoco, che le ASUC hanno deliberato di contribuire per circa 50.000 euro;
- Altre entrate 70.000 euro per il finanziamento per interventi sul patrimonio comunale;
- Non si ricorre a prestiti. Viene fatta un'anticipazione per motivi di liquidità, per eventuali deficienza di cassa per 1.369.000 euro;
- Entrate in conto terzi e partite di giro per 2.796.000 euro;
- Entrate per partite di giro che comprendono ritenute previdenziali e altre ritenute per il personale dipendenti, IVA e altro;
- Trasferimenti INPS e quant'altro;
- Fondo pluriennale iscritto in entrata. Parte corrente 135.000 euro e parte capitale 538.000 euro.

Analisi delle spese. Abbiamo:

- Spese correnti;
- Conto capitale;
- Incremento attività finanziaria;
- Rimborso prestiti;
- Chiusura anticipazioni;
- Uscite per conto terzi in partite di giro.

L'avevamo visto prima nel DUP e lo ometto, totale generale delle spese per l'anno 2001 siamo a 19.203 e 937, 430 in realtà di competenza.

Spese correnti, previsioni 2021 per macroaggregati 6.246.000 euro:

- Redditi da lavoro dipendente per l'anno 2020 1.630.000;
- Imposte tasse a carico dell'Ente 18.000 euro;
- Acquisti di beni e servizi per incarichi legali;
- Spese una tantum per le progettazioni primo livello pari a 47.000 euro;
- Trasferimenti correnti alle varie Amministrazioni locali per 251.000 euro, a imprese controllate e partecipate, Ice Rink, (p.i.) Panarotta, per il settore culturale, sportivo quant'altro, qua abbiamo tutto il dettaglio;
- Interessi passivi 3.000 euro;
- Rimborsi poste correttivi delle entrate;
- Altre spese correnti.

Vado veloce, poi ci rimettiamo sopra, poi farò un rapissimo riepilogo alla fine.

Spese in conto capitale 8.977.000 euro.

Contributi agli investimenti, qua si entra di nuovo, come visto prima, sui singoli interventi ma ne abbiamo già parlato nella trattazione del DUP, omettiamo questa sezione.

- Rimborso di prestiti 40.000 e 229.000 euro;
- Prestiti contratti precedentemente;
- Chiusura e anticipazioni ricevute per il discorso di cassa, 1.369.000 euro;
- Uscite conto terzi e partite di giro, quelli che abbiamo accennato prima 2 milioni e 796;
- Analisi del bilancio, l'avanzo vincolato, questa è la tabella che dimostra il risultato d'Amministrazione presunto, che è 1.734.000 euro, totale parte disponibile 1.558.000 euro, quota vincolata 154.390.
- Avanzo vincolato nel 2021/2023, 350.000 assegnati sul fondo per le funzioni fondamentali;
- Risultano impiegate risorse per 147.000 euro, l'abbiamo visto prima;
- 8.000 euro assegnati sul fondo sanificazione ambienti;
- 2.800 sulle operazioni di pulizia disinfezione seggi elettorali.

L'altra previsione a perdurare degli effetti negativi della pandemia, si applica anche all'esercizio 2021 una quota parte di avanzo vincolato di 154.000 per le seguenti finalità:

- 60.000 per le minori entrate, si stima minore gettito;
- Per mensa scolastica, rette asili nido, utilizzo palestre che in questo periodo non costituiscono entrate per il Comune;
- 49.000 euro per riconoscimento agevolazione tariffa rifiuti;
- Rimborsi IMIS per 3.600 euro;
- 1.000 euro per oneri di sanificazioni;
- 20.000 per adattamento del centro aggregazione territoriale, quello di cui abbiamo parlato prima;
- Adeguamento accessi scuole altri 20.000 euro, sono quei fondi che si vanno a impiegare dai fondi trasferiti dallo Stato.

Lasciamo perdere il dettaglio. Questa è la certificazione... entrate spese non ricorrenti, andiamo direttamente ai totali, totale 18.600.000 euro di cui non ricorrenti 10.168.000 euro, per il 2021 sempre arriviamo a 19.430 euro.

Qua il dettaglio degli una tantum:

- Imposta municipale per accertamento anni precedenti;
- Rimborso Stato spese elettorali;
- Rimborsi ISTAT;
- Trasferimenti PAT;
- Impiego di canoni aggiuntivi per le derivazioni;
- Rimborso ASU per le coltivazioni macrolotti Piano cave;
- Recupero INPS a carico INDAP;
- Applicazione crediti pregressi compensati, totale 400.000 euro circa.

Qua andando avanti col dettaglio, si arriva a 443.900 euro.

Indebitamento con l'analisi di sostenibilità, bilancio di previsione arriviamo, dopo avere fatto tutte le verifiche sui vari parametri, questa è la tabella che riepiloga i vari punti che devono essere verificati nella redazione del bilancio pubblico, tutti gli indicatori che devono essere soddisfatti nella redazione del bilancio stesso.

Queste le partecipazioni, ma le abbiamo già viste prima.

Io avrei finito questa lunga esposizione del bilancio. In estrema sintesi abbiamo a livello di spesa:

- Per lavoro dipendente un lieve decremento circa 9.000 euro;
- Per imposte e tasse, anche qua, un lieve decremento 2.500 euro;
- Acquisto di beni e servizi, incremento complessivo di 145.000 euro al netto delle spese e l'incremento è di 65.000 euro, di cui:
 - asilo nido 36.000 euro;
 - 18.000 per acquisto generi alimentari per le scuole dell'infanzia;
 - 14.000 euro per l'intervento 19;

- 11.000 euro per rifiuti spazzamento;
- Utenze e pulizie 48.000 euro;
- 54.000 per spese di gestione e attività alla biblioteca, non realizzate nel 2020;
- Sono previsti in diminuzione gli incarichi legali e per contenziosi per 65.000 euro;
- Per servizio sgombero neve, manutenzioni reti idriche e fognarie euro 51.000, in relazione alla stagione che è stata severa in termini di neve;
- Trasferimenti abbiamo un incremento di 65.000 euro, di cui 50.000 euro per la discussa riduzione dell'agevolazione della tariffa rifiuti, per le attività produttive;
- 16.000 euro per il servizio di Polizia municipale, collegato al discorso Comandante, prevalentemente;
- 13.000 euro per l'Ice Rink;
- 15.000 euro per APT e casa, per sostegno di iniziative a entrambi questi soggetti;
- 6.700 euro per gli oneri di TFR;
- Per contro, una diminuzione di circa 43.000 euro i trasferimenti da gestione associata dei servizi comunali, per il Piano giovani, ora in capo al Comune di Bedollo, che gestirà il Piano giovani quest'anno e per il servizio steward sul progetto spiagge sicure.

Altre spese correnti, il decremento complessivo di 207.000 euro per l'importo di 279.000 riferito all'accantonamento presunto di parte delle risorse statali trasferite a dicembre tramite la PAT, l'incremento di 72.000 euro riferito all'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità, quello di cui abbiamo accennato prima.

Rimborsi e altre poste correttive entrate in flessione di 16.000 euro, riferibili a una tantum per rimborso di spese legali, Amministratori e rimborsi IMIS per aree edificabili per intervenuta modifica del PRG.

Per quanto riguarda in entrate, abbiamo come entrate tributarie:

- Un incremento di 165.000 euro, di cui 70.000 euro per attività di accertamento, 90.000 euro per l'aliquota IMIS di cui abbiamo discusso prima;
- Trasferimenti, decremento di 163.000 euro rispetto all'assestato 2020, che riportava però i trasferimenti straordinari dell'emergenza Covid. Al netto di tale imposta l'incremento è pari a 197.000 euro, di cui 98.000 euro per maggiore impiego di parte corrente del trasferimento ex FIM e 99.000 euro riconducibili ai maggiori trasferimenti PAT per i rinnovi contrattuali, per scuola infanzia, censimento e per intervento 19.

Per quanto riguarda le entrate extratributarie, il decremento è di 41.000 euro, 30.000 per IVA a credito su attività commerciali, 31.800 euro per recupero anticipazioni del TFR a carico INPS, 30.200 euro per effetto dei conguagli sulla tariffa di costi spazzamento degli anni precedenti.

Sono previsti 53.000 euro di aumento rispetto all'anno precedente, i proventi del servizio acquedotto fognatura, mensa scolastica, asili nido e palestra a fronte di un allentamento degli effetti della pandemia in corso.

Ho concluso questa lunga trattazione. Anche se in modo sommario e per punti sintetici, nonostante la lungaggine (*problemi di audio*) le vostre osservazioni, richieste, osservazioni e quant'altro.

Ringrazio della pazienza.

PRESIDENTE: Grazie, Sindaco, per la dettagliata illustrazione. Prego gli interventi. Prego, Damiano Fedel.

CONSIGLIERE FEDEL DAMIANO: Grazie, Presidente. Se non c'è nessun altro inizio io, provo a chiedere alcuni chiarimenti.

Parto da alcune delucidazioni, chiedo al Sindaco o agli Assessori di competenza e in particolare vorrei chiedere se preferiscono rispondere a ciascuna richiesta o se, invece, meglio procedere con una lettura, una illustrazione generale, poi ci verrà data una risposta unica. Chiedo come è meglio procedere.

SINDACO: Se posso intervenire, domando scusa Presidente.

Non farei 50 domande per poi dare tutte le risposte alla fine, così si scollega un po' anche il collegamento domanda e risposta. Magari quantomeno per gruppi di domande vi chiederei, nei limiti della libertà di ognuno, di fare tutte le domande che vuole, ma di essere sintetici nelle premesse e andare ai nodi da chiarire, in modo da evitare di andare troppo lunghi.

Direi di raggruppare le domande senza fare tutto in blocco arrivando alla fine.

CONSIGLIERE FEDEL DAMIANO: Grazie. Intanto, un chiarimento sul ragionamento contenuto all'interno del DUP. In particolare, cito il riferimento a pagina 95, in cui si dice che parte della spesa corrente viene finanziata con risorse che provengono dalla parte straordinaria, in particolare vi sono due voci uno è quello al fondo investimento minori per un importo di 210.000 euro e l'altro ai Canoni aggiuntivi derivanti dalla partizione dei BIM per 212.000 euro, complessivi più di 400.000 euro che vanno con uno spostamento una tantum a finanziare la spesa corrente.

Chiedo quali spese in particolare della parte ordinaria e vengono finanziati, con quali motivazioni, visto che queste risorse ipoteticamente sarebbero destinate alla realizzazione di investimenti.

SINDACO: Rispondo direttamente, Presidente?

PRESIDENTE: Prego, Sindaco per la risposta.

SINDACO: Magari c'è collegato e ringrazio per la preziosa pazienza, anche lui, il nostro ragioniere Lino, per dare dettagli tecnici.

La nostra sofferenza è sempre sulla parte corrente, questo deriva anche da vizi del passato, nel senso che per un motivo contingente, che non è colpa di nessuno, ma il fatto che siano stati definiti dei parametri ancora nel lontano 2012 quando l'organico del Comune era in una situazione particolare, eravamo in una situazione tra l'altro come questa, nel senso che mancava il Segretario. C'era una situazione particolare, quella è stata un po' la nostra linea di riferimento, che una linea di riferimento falsata e purtroppo in questi 8/9 anni è stata mantenuta una linea di riferimento non rispondente alla realtà.

In realtà, è possibile, è un'esigenza quella di trasferire fondi di quota investimenti sulla parte corrente, perché altrimenti, mi confermerà poi Lino, il bilancio non quadra. Questa ammissione, questa concessione di trasferimento, è stata sfruttata in passato ed è sfruttata adesso per mantenere gli equilibri di bilancio, altrimenti la cosa non sarebbe possibile. Magari lascio a Lino, se vuole...

PRESIDENTE: Prego, Lino.

RAGIONIERE ANESI LINO: C'è da fare una precisazione. Mentre l'impiego dei Canonici aggiuntivi è previsto proprio, che sono i Canonici che derivavano dalle nuove concessioni per le derivazioni idriche, che transitano tramite BIM, mentre questo è previsto che possono essere impiegati in parte ordinaria a finanziamento della spesa corrente una tantum, che il Sindaco proprio alla fine della trattazione l'ha passata velocemente, ma che però posso rileggere.

Leggo le più rilevanti: "30.000 euro sono destinati, dei Canonici, a incarichi per progettazione diversi, preliminari" è indirettamente la spesa di investimento, perché la progettazione preliminare potrebbe essere trattata se l'opera avesse le fonti di finanziamento e potrebbe essere iscritta anche al titolo 2.

30.000 euro per le progettazioni diverse, poi 40.000 euro per gli incarichi per l'accertamento sicurezza statica, analisi vulnerabilità sismica delle scuole infanzia, altri 40.000 per le scuole medie; altri 30.000 per carotaggio, analisi acqua nuovi pozzi in località Paludi e arriviamo, forse la somma non è quella, per spese per personale non di ruolo 19.000 euro e arriviamo ai 212.000 euro dei canonici aggiuntivi destinati a finanziamento una tantum.

L'altra posta, invece, del fondo investimenti minori, è prevista proprio dal protocollo d'intesa perché la difficoltà non è solamente per il Comune di Baselga, ma è per tutti i Comuni trentini, è previsto dal protocollo di intesa che è reiterato già da parecchi anni, che venga in possibilità di utilizzarla a pareggio generico, della spesa corrente nel limite del 40%.

Il nostro limite sarebbero 180.000 euro, però dati gli effetti negativi della pandemia sulle poste che vengono previsti in diminuzione, soprattutto sulle imposte e sulle entrate dai servizi, quest'anno ci siamo spinti a 210.000 euro, un 30.000 euro più di quello che era consentito negli anni scorsi.

C'è da precisare che a consuntivo si analizzerà se effettivamente questa quota viene impiegata o meno, perché è prevedibile su un bilancio raggiungere... di 6 milioni e rotti per la parte ordinaria, un 2/3% di economie, di arrivare a chiuderle entro l'esercizio e probabilmente questa quota impiegata in parte straordinaria e in parte ordinaria, verrà impiegata non dico per la metà ma a volte, ripeto, non tutte le spese vengono impiegate, dipende anche dai fattori, dal costo dell'energia, dal perdurare della pandemia che potrebbe ridurre anche le attività, per esempio, della biblioteca che sono previste.

Potrebbe essere che alla fine dell'anno questa quota si riduca sensibilmente o addirittura non venga proprio utilizzata in parte corrente e sarebbe disponibile per il suo impiego in parte straordinaria l'annualità successiva.

Ma ripeto, questo è un problema di tutti i Comuni, proprio, parlo per il fondo investimenti minori, c'è qualche Comune che lo impiega, che ha ancora mutui che non sono stati estinti e che incidono negativamente sul bilancio, lo impiegano anche integralmente il fondo di investimenti minori a pareggio della parte ordinaria.

Certo che sono risorse che poi, se effettivamente utilizzate, mancano agli interventi di manutenzione straordinaria, però non è che c'è da giocare tanto. Nel senso che le spese correnti sono abbastanza rigide o c'è un taglio dei servizi oppure... e allora a questo punto si possono liberare queste risorse, ma per il mantenimento di un livello, un buon livello di servizi dati dal trend storico di spesa, questa quota in via previsionale va impiegata.

Spero si sia sentito.

SINDACO: Sì, grazie mille Lino.

PRESIDENTE: Grazie, Lino per la dettagliata risposta. Prego, Damiano Fedel.

CONSIGLIERE FEDEL DAMIANO: Grazie. Ringrazio il Sindaco e il ragioniere Anesi per la risposta.

Come avevo premesso è un chiarimento, perché come ci rendiamo conto che la situazione è difficile e questo è uno dei tanti aspetti che risultavano poco chiari, ma che sono ben comprensibili una volta snocciolato, come ha fatto ora.

Avrei invece adesso alcuni chiarimenti puntuali sulle voci di spesa in conto investimenti del bilancio previsionale e ne elenco magari alcuni e poi interrompo per la risposta.

In particolare, in riferimento alla nota integrativa del bilancio, dalla pagina 63 in poi sono elencate le varie voci di spesa in conto investimento. In particolare, a pagina 63 è citata la realizzazione della piscina coperta, il centro salute e fitness per 155.000 euro, chiedevamo a che tipo di spesa si fa riferimento, se questa voce è riferita ancora al vecchio investimento ipotizzato e mai realizzato del centro acquatico presso lo stadio del ghiaccio.

Nella stessa pagina è poi riportata la spesa di 65.000 euro circa per la valorizzazione di percorsi ciclo-pedonali sul territorio comunale. Chiedo se questo intervento importante ma non straordinario rientra in una pianificazione generale della sistemazione della segnaletica e in generale dei percorsi ad uso turistico ricreativo, pedonali e ciclabili dell'alto piano e se è stata fatta una pianificazione individuando le priorità dei percorsi più fruiti o se, invece, è un intervento di sistemazione una tantum, che non rientra in una azione pianificata, cosa che sarebbe auspicabile, però attendo la risposta per poi eventualmente discuterne ulteriormente.

Questo è a pagina 63, è citata la realizzazione della piazza (*problemi di audio*) per 15.000 euro, nonché di questo volevamo capire qual è l'iniziativa che si propone. Per il momento mi fermerei, se intanto se vuole dare risposta.

Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Damiano Fedel. Prego, Lino per la risposta.

RAGIONIERE ANESI LINO: Non vorrei prevaricare il Sindaco, ma posso forse rispondere perché ho sottomano e appunto le notizie dettagliate:

- Per i 65.000 euro, questo è un progetto che era già stato attivato nel corso dell'esercizio 2020, la cui esigibilità, però, della spesa transita sul 2021, è finanziato in parte dalla provincia, ma i lavori sono già stati appaltati alla Cooperativa Edile Fagitana, è un progetto che è transitato su bilancio 2020, ma già frutto della programmazione della precedente Amministrazione e con i dettagli bisogna andare al progetto e vedere effettivamente cos'è, questo non so dirglielo, Consiglieri Fedel;
- Invece, i 155.000 euro della palestra, della piscina, sono ancora le spese che sono in discussioni, in contenzioso per la verità, con la direzione lavori, l'ex associazione temporanea d'impresa per la perizia che era stata redatta a suo tempo sul secondo lotto, sulla perizia generale di variante, sulla piscina. Queste spese sono rivendicate da parte dei progettisti e però siamo e contenzioso e per la verità il corrispondente finanziamento ci è stato garantito con un impegno con delibera della Giunta provinciale, è tutto da verificare se si materializzeranno o no l'esborso effettivo o seppure non ci sarò alcun esborso per questo punto di spesa.
- Infine, 20.000 euro forse del capitello sono lastra Lungolago, è il completamento dell'intervento che è stato fatto sulla piazza, probabilmente ci sarà anche un'economia su questa cosa e per il momento è stato portato sull'esercizio 2021, ma quando si chiuderanno i lavori a contabilità finale vedremo se effettivamente darà luogo ad esborso oppure si sono economie.

PRESIDENTE: Grazie Lino. Altri interventi? Prego, Ivan Giovannini.

CONSIGLIERE GIOVANNINI IVAN: Volevo chiedere due informazioni su due interventi, uno la riqualificazione delle vecchie colonie dell'Agile, volevo capire se era intenzione del Sindaco, più che altro con suo parere tecnico se nella riqualificazione si intendeva demolire il vecchio stabile, oppure riqualificarlo e mantenere la struttura che secondo me è anche architettonica, ha una storia, un suo valore culturale; una domanda è questa.

Dopo, un'altra domanda che volevo fare è relativamente allo spostamento delle serre, quell'ipotesi di spostamento, volevo sapere se l'Amministrazione aveva ripreso dei contatti con le aziende, se comunque questo spostamento prende in considerazione una dismissione dell'azienda oppure un ricollocamento delle aziende; a questo punto volevo anche approfittare per prendere la palla al balzo per fare una richiesta di chiarimenti al Sindaco in merito alla mozione che avevamo fatto nel Consiglio precedente, dove ricordo che alla fine proprio della mozione si diceva che l'Amministrazione avrebbe preso tutte le iniziative politiche e legali al fine di interrompere da subito i pompaggi del Lago di Serraira. Ebbene, volevo capire se nell'incontro è stato fatto recentemente, nel tavolo che è stato fatto recentemente, volevo capire come il Sindaco si è posto proprio in funzione di quello che diceva ma la mozione, che mi sembra anche abbastanza chiaro. In più volevo anche sapere se al Sindaco sono stati comunicati i dati di pompaggio del 2020, visto che comunque era un altro degli elementi che andava chiesto. Nel senso la nostra un po' preoccupazione è che

non si giri troppo intorno al problema, cioè la mozione era chiara e vorremmo una risposta precisa, visto che la risposta era un po' vaga. Questa cosa ci preoccupava, nel senso che sappiamo benissimo poi come funzionano queste cose volevo una presa di posizione chiara del Sindaco su questo punto. Perché la mozione parla chiaramente dell'interruzione il prima possibile dei pompaggi.

PRESIDENTE: Grazie Ivan, prego Sindaco per la risposta.

SINDACO: Ringrazio, tra l'altro avevo previsto di fare un aggiornamento alla fine del Consiglio, ma giustamente è opportuno anticipare, va benissimo, aiuta un po' ad animare la cosa qua, perché altrimenti...

Partendo in ordine sul discorso alle domande, prima sul ex colonia di Rizzolaga; allora, dal mio punto personale di vista io lo riconosco come un edificio con valore storico, nei limiti del possibile, l'idea è quella di mantenere l'edificio nella sua particolarità, nel senso che chiaramente è un edificio di un'altra epoca, con problemi statici importanti. Ci sono caratteristiche anche geometriche particolari, per esempio le altezze interne che sono molto importanti, importanti negativamente nel senso che scaldare ambienti del genere non è facile, magari sono ambienti ampi, collocati su più piani, vincolano un po' l'utilizzo. Però l'idea, almeno se non subentrano chissà che stravolgimenti, sarebbe quella di preservare la caratterizzazione storica dell'edificio, perché giustamente non possiamo ragionare sempre a... fa parte della storia dell'altopiano e per quel che mi riguarda va è un evento da preservare se non subentrano iniziative di ordine superiore, ma non ne vedo sinceramente l'opportunità.

Per quanto riguarda il discorso lago e ricollocazione serre, abbiamo preso contatto ancora qualche mese fa con quei proprietari dei fondi lì in zona, il disco è per quanto riguarda la nostra volontà sarebbe quella di una ricollocazione, perché chiaramente come anche detto prima, l'economia una delle economie trainanti del nostro territorio è l'agricoltura e non possiamo sicuramente sparare addosso a chi ne fa un lavoro e un motivo di occupazione anche in questi momenti di dura crisi. Fa piacere vedere che ci sono attività che spuntate magari dal nulla e magari anche non con clamore o con approvazione totale, riescono in momenti di pandemia a lavorare ancora tanto. Mi riferisco per esempio a Berryplant, per capirci, qua alle Meie che in questo periodo dove tutto tende ad essere stantio e chiuso, vede occupati un numero di persone veramente sicuramente rilevante, sicuramente sparare addosso a chi lavora e a chi ha sviluppato delle attività è così importanti non è giusto, dipende anche dall'opinione e della propensione di chi (*problemi di audio*).

PRESIDENTE: L'abbiamo perso.

INTERVENTO: Abbiamo perso i tre del Comune, abbiamo perso la connessione in Comune.

A causa di problemi di connessione i lavori del Consiglio si sono fermati per circa 10 minuti.

SINDACO: Domando scusa, abbiamo fatto un collegamento di emergenza. Non so dove eravamo arrivati prima. Perché vi ho persi dopo un attimo.

PRESIDENTE: Tra il discorso alle Meie sul lago e sulle serre.

SINDACO: Non so cosa avevi sentito.

CONSIGLIERE GIOVANNINI IVAN: Era la mozione fatta...

SINDACO: Per le sere, riepilogando la situazione, l'idea principale è quella di cercare la ricollocazione e sarà un guardare l'occupazione, mantenere le serre delocalizzate in un'altra posizione, chiaramente i contatti li abbiamo già presi con i proprietari, con le attività 2 principali che sono presenti nella zona tra il lido e lo stadio, stiamo valutando, dovevamo capire come evolve la situazione, Sicuramente come priorità c'è quella del mantenimento del livello occupazionale attuale, l'intenzione è quella di mantenerlo.

Per quanto riguarda il discorso pompaggi, l'ho detto e lo ripeto adesso in modo da non sentirlo solo io, venerdì scorso abbiamo fatto questo incontro con il famoso tavolo tecnico della Provincia, purtroppo sul tema pompaggi c'è l'alzata di scudi ripeto, era un mezzo ring, nel senso che c'è parecchia resistenza. L'ha ricordato prima il Vicesindaco, non c'entra il colore politico o la vicinanza l'uno all'altro, qua, l'unica quella che c'entra è il nostro lago, è nostro anche se la proprietà non è magari nostra, ma insomma quello deve avvenire prima di tutto, indipendentemente da tutte le cose noi bisogna andare a dare in fondo.

Ripeto, c'è parecchia resistenza, soprattutto è un tema che purtroppo o per fortuna è un momento storico nel quale si mescola il rinnovo della concessione, interessi economici importanti, il fatto che anche in passato sia da 100 anni che si va avanti in queste condizioni, le resistenze dalla parte non tanto politica, ma più che altro generale, sono veramente forti. Venerdì scorso è stato un incontro che è durato parecchie ore ciao e ci aggiorniamo a brevissimo sui prossimi passi da fare, perché il tema pompaggi è stato terreno di scontro abbastanza acceso, la battaglia è solo cominciata.

Anche qua vi aggiorniamo a brevissimo.

Per quanto riguarda i dati del pompaggio, questi dobbiamo... curiosamente sono arrivati a essere resi pubblici l'anno scorso per gli anni addietro e chiaramente l'università adesso... mi sono preso l'onere di fare il report della riunione di questo tavolo di lavoro, inserirò al punto debito anche la consegna dei dati. Questo perché sono dati che la Provincia, di cui la Provincia è in possesso, non è che siano dati che hanno soltanto Dolomiti Edison, ce l'hanno anche le strutture Provinciali, qui si tratta veramente di rispetto delle clausole contrattuali senza ombra di dubbio, non è in discussione la cosa.

CONSIGLIERE GIOVANNINI IVAN: Volevo capire se magari il Comune ha anche preso in considerazione altre vie, quantomeno per far rispettare la comunicazione di questi dati o...

SINDACO: Il discorso dei dati sicuramente è importante, in questo periodo si siamo concentrati sia coi rapporti con Dolomiti che con le strutture Provinciali, l'APRIE prima di tutto, che è quella che tiene un po' i contatti ed è titolata a trattare e a definire le modalità di rinnovo della concessione. Lì chiaramente il caos vede la tendenza della Provincia dire: "C'è in corso la pratica di valutazione da parte del Ministero" e delegando sostanzialmente l'onere della verifica al rapporto tra Dolomiti e Ministero. Quello che è però sotto gli occhi di tutti è il fatto che se una cosa è palesemente sbagliata, non può essere ammesso che continui ad andare avanti perché forse quella portata lì è quella reale, che passa sotto e non viene intercettata dal torrente. Qua siamo veramente alla fantasia pura.

PRESIDENTE: Intervento di Ivan Giovannini finito? Altri interventi? Prego, Damiano Fedel, poi Diego.

CONSIGLIERE FEDEL DAMIANO: Scusate, ci siamo un po' organizzati così, nel senso che abbiamo una serie di chiarimenti da affrontare e poi ovviamente lascerò la parola anche agli altri, senza voler portare via nessuna...

Proseguo sugli interventi proposti, sugli investimenti e proposti e torno al riferimento della nota integrativa. Sono citati degli interventi di conservazione, di sistemazione e ripristino del paesaggio nell'ambito delle aree natura 2000, aree protette B8B, in particolare il Laghestel e esterni. L'intervento previsto di 56.000 euro presumo presso il biotopo di Sternigo, al lago, volevamo capire di che tipo di intervento si tratta, si condivide ovviamente un intervento di valorizzazione, ma va chiarito nel merito di cosa si tratta e eventualmente rileviamo una possibile incongruenza con l'obiettivo fra questo intervento e l'ipotizzata pavimentazione, l'asfaltatura della passeggiata sul lato orientale del Lago. In questo caso ho fatto un chiarimento.

Per quanto riguarda, invece, un intervento proposto di realizzazione del marciapiede a Miola, citato come lotti 8, 9, 10 per 57.000 euro su tre anni, su tre annualità 2021/2023, anche qui chiediamo di poter capire a quale tratto della struttura si fa riferimento e chiudo per quanto riguarda i chiarimenti sulle opere con carotaggi già citati prima e le analisi dell'acqua dei nuovi pozzi presso la località Paludi per 40.000 euro, se è possibile avere un chiarimento su qual è la finalità del dell'intervento e qual è l'ipotesi che poi si prevede di andare a concretizzare. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, la parola al Sindaco per la risposta.

SINDACO: Ok, magari domando scusa, ma vi richiederò qualche voce perché mi sono perso per strada qualche pezzo, comunque c'è il discorso della qualificazione delle paludi, 56.000...

INTERVENTO: Pagine 63 della nota dispositiva.

SINDACO: Purtroppo qua, con l'interruzione della rete siamo un po' incastrati, questi 56.000 euro sono un'opera già della precedente amministrazione, sulla qual c'è un contezioso, non riguarda le paludi, adesso ha verificato il ragioniere Anesi, che sta facendo la spola da una parte all'altra perché siamo un po' bloccati per motivi informatici, comunque di fatto non è, è un'opera di sistemazione di ambienti montani che riguarda la precedente Amministrazione, magari adesso verificami, mi dà il riferimento preciso.

E questo è uno, l'altro, scusa, marciapiedi?

CONSIGLIERE FEDEL DAMIANO: Marciapiede a Miola, l'ho citato come l'8, 9 e 10.

SINDACO: Domanda scusa, sta arrivando il Lino, L'altra domanda, cos'è che era? Le altre 2?

PRESIDENTE: Damiano, scusa, le altre domande cos'erano?

CONSIGLIERE FEDEL DAMIANO: Le altre 2? Ricapitolando aree biotopi, marciapiede di Miola la seconda e la terza è quella che riguarda i carotaggi per l'area paludi.

SINDACO: Ok, i carotaggi in area paludi è anche questo un intervento previsto dalla precedente Amministrazione sulla ricerca di nuove fonti di approvvigionamento idrico per l'acquedotto, era previsto di andare a sondare il terreno a monte del Lago della Serraia per individuare altre fonti di approvvigionamento, anche quello abbiamo confermato un'attività di ricerca, di fonti alternative che era stata avviata dalla precedente Amministrazione, ne avevamo già parlato qualche Consiglio fa.

Un attimo che sento il discorso dei siti natura.

Praticamente sul discorso dei siti natura sono fondi di ripristino paesaggio finanziati dalla Provincia che vanno adesso rendicontati, è roba vecchia in fase di rendicontazione; adesso non sono opere previste, sono rendicontazioni di interventi già fatti e di quello è quello che si diceva, dopo un attimo di pazienza...

Anche queste sono opere risalenti alle precedenti Amministrazioni, relative al marciapiede che va da Baselga a Miola, oneri relativi a espropri che ci stiamo portando avanti da un bilancio all'altro, anche lì erano propri relativi alla progettazione dei tempi che furono, siccome i tempi sono lunghi per il discorso servizi espropri e quant'altro, sono stati portati avanti del bilancio, sono tutte operazioni di cui bisognerà fare pulizia, però in tempi come questi non c'è stato possibile farlo. Anche perché non è roba dell'anno scorso, ma di qualche bell'anno fa.

CONSIGLIERE FEDEL DAMIANO: D'accordo, grazie, Sindaco, delle risposte.

PRESIDENTE: Grazie Damiano, ha chiesto la parola il Consigliere Diego Fedel. Prego, Diego.

CONSIGLIERE FEDEL DIEGO: Grazie. Ora, osservando il DUP e la nota integrativa ho potuto apprezzare che c'è stato un occhio di riguardo al mantenimento, al portare avanti le opere che erano state proclamate, previste nella precedente Amministrazione. Avete avuto un ottimo occhio di riguardo per la riqualificazione energetica di tutto il patrimonio del Comune, lodevole.

Un'attenzione alle infrastrutture, alla sicurezza stradale, alla viabilità e anche questo molto positivo, è anche positiva l'attenzione sul lago, sulle sponde, sulla riqualificazione dell'area zona Lido e anche dentro della zona dei paludi e anche questo ritengo sia positivo, oltre a una serie di interventi sul territorio per renderlo fruibile e quant'altro.

Come macro contenuti ci siamo, mi sembrano interessanti.

Una cosa che volevo però chiedere, ovviamente le opere si fanno con degli investimenti, con i fondi che arrivano non tanto con l'IMIS o con altre tasse, ma da fondi che derivano da investimenti, trasferimenti chiedo scusa, da Provincia, Stato e quant'altro; notando il contributo agli investimenti in conto capitale, si può notare che sostanzialmente sono quanto deriva dalla precedente Amministrazione o residui dei fondi recuperati e raccolti precedentemente. Non c'è nessun Fondo Europeo e nessuna sostanziale entrata straordinaria, mi chiedevo, vi chiedevo quali sono le azioni che avete intrapreso per recuperare fondi?

Questa è l'attività fondamentale per il Comune, quella di recuperare risorse per poi riversare sul territorio e la prima domanda è questa: quale attività avete intrapreso in primi mesi per addivenire a rifornire di soldi il conto capitale del nostro bilancio, questa è la prima domanda.

La seconda domanda, invece, non vado nello specifico del bilancio o quant'altro, ma ho notato che ci sono 3 iniziative che mi hanno un po' incuriosito, che è l'asilo centralizzato; cosa intendete fare? Che ragionamenti avete fatto? L'area Bernardi, anche qua, che ragionamento avete fatto e cosa intenzione di sviluppare e di fare?

E poi la società in house per la gestione del patrimonio pubblico, di interesse pubblico e anche questa è una cosa che non avevo mai sentito, mi interessava capire cosa... che ragionamenti ci sono dietro.

Grazie.

PRESIDENTE: Domando scusa 30 secondi, area ex Bernardi. Il punto successivo cos'è che era?

CONSIGLIERE FEDEL DIEGO: La società in house per la gestione del patrimonio di interesse pubblico.

PRESIDENTE: Tre domande, o no?

CONSIGLIERE FEDEL DIEGO: Due dai, quel recupero fondi e poi quelle 3 opere, l'asilo centralizzato, l'area Bernardi e

SINDACO: Partendo dalla prima domanda, risorse, chiaramente sono risorse attive e risorse "passive", nel senso che i momenti di crisi o riesci a trovare più soldi, o riesci a farti fare delle attività da soggetti terzi che possono essere pubblici, privati e quant'altro.

Abbiamo intrapreso un paio di iniziative molto interessanti, di cui una vi aggiorneremo a brevissimo ma ne abbiamo accennato rapidamente prima, per esempio su discorso dei parchi gioco, il parco giochi di San Mauro e il servizio ripristino valorizzazione ambientale si è reso disponibile a seguito di accordi che sono stati presi tra l'Amministrazione e il dirigente del servizio a realizzare il parco giochi; di per sé intervento che l'Amministrazione desiderava è riuscita a portarla a casa di fatto senza alcun esborso proprio.

Per quanto riguarda altre fonti di finanziamento, l'altro intervento vi aggiorneremo a breve, perché siamo ancora in fase di valutazione, comunque è un intervento che è simile, anche se su scala molto maggiore.

Intervento di sfruttamento dei finanziamenti pubblici, esempio... un paio di esempi forse ne abbiamo già accennato. Allora, poliambulatori, noi abbiamo finanziamento di 800.000 euro che arriva dall'azienda sanitaria e abbiamo una quota che mette il Comune; in realtà a nessuno era mai venuto in mente che facendo l'intervento di risparmio energetico il GSE riconosce una quota molto importante di quanto speso per l'isolazione termica, la sostituzione della caldaia e quant'altro, quelli lì sono tutti soldi che se avevo da spendere 400.000 euro come Amministrazione per coprire la quota che manca al finanziamento e di quella quota me ne passa 200.000 GSE, cerco di sfruttarli, questa è una cosa che c'era da anni e che non è stata mai presa in considerazione, cercare di...

Vedo un no da parte del Consigliere Bruno Grisenti, va beh... stessa cosa per il discorso della casa, era previsto un intervento di riqualificazione, ma piuttosto minimale, è stata anche qua presa in considerazione l'intervento di risparmio energetico più massiccio, per arrivare anche qua a una contribuzione maggiore da parte sempre del GSE, anche qua avete visto il bilancio prima, probabilmente è una cifra che era superiore a quella stanziata precedentemente e vado a memoria. 250.000/240.000 euro circa per opere di riqualificazione energetica, di quei 240.000 euro ce ne saranno 90 circa, 90.000 coperti dalla Comunità di Valle e della parte mancante, anche qui, una parte rilevante viene fatta coi soldi del GSE, sostanzialmente spendendo meno soldi se è un intervento che è più completo e più funzionale.

Altro tema, che chiaramente non è da poco e ne apprezzeremo i frutti a brevissimo, è disposto Olimpiadi; tante delle opere che sono state lì in parte, all'interno della trattazione, sono collegati all'evento olimpico; sia opere relative allo stadio che a opere appunto al di fuori del... opere infrastrutturali che sono state richieste alla Provincia.

Adesso l'erogazione non è immediata e totale, ma avverrà per passi successivi, la prima che dovrebbe concretizzarsi nel giro di qualche settimana è relativa alla riqualificazione del palazzetto esistente, dello stadio esistente e della sistemazione di quello che abbiamo oggi qui, ma si parla già di parecchi milioni di euro saranno disponibili a brevissimo sullo stadio di per sé.

Altra cosa, finanziamenti da parte di aziende private, ci stiamo muovendo e arriveremo adesso a definire formalmente le soluzioni sull'intervento di, per esempio, di installazione ricariche colonnine elettriche per auto e bici; questo è un intervento che magari non è prioritario, però se con le dovute attenzioni e le dovute cautele riusciamo a concretizzare un'iniziativa di questo tipo è valore aggiunto che diamo al nostro territorio, di fatto senza spese. C'è un interesse abbastanza forte su questi aspetti e c'è una discreta concorrenza anche per accaparrarsi la posizione, sarà nostra bravura spero riuscire a fare in modo che questa concorrenza sortisca risultati migliori per il nostro Comune.

Torno un po' a bomba sul discorso iniziale, il fatto di installare impianti fotovoltaici sulle scuole è indirettamente un contributo poi al sostegno della spesa corrente; finora i soldi che erano stati destinati, per esempio, dallo Stato che erano 70.000 all'anno circa, sono stati tutti impiegati nella riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica, in realtà, se parte di quei soldi vanno a finire in... oltre a minor consumo anche in qualcosa che può produrre per cercare di abbassare la tariffa elettrica del nostro Comune, questo è sicuramente a vantaggio di tutti.

Questo mi viene in mente, così, a spot il discorso di finanziamenti esterni. Abbiamo contatti anche con altre realtà come la Fondazione Edmund Mach piuttosto che altre attività che stiamo seguendo per reperire altri finanziamenti, così come interventi poi di qualificazione ambientale che possono essere fatti con i bacini montani, piuttosto che col servizio foreste, che si sono resi disponibili ad effettuare lavori qua sul territorio, piuttosto che col servizio ripristino e valorizzazione ambientale un'altra volta, che metterà a disposizione una squadra di operatori per sistemare di tratti, di sentieri e quant'altro qua sull'altopiano, è tutta manodopera "gratuita", nel senso che manodopera che abbiamo qua e che può darci una mano, che sicuramente ci farà risparmiare risorse per il futuro.

Abbiamo dovuto andare a piangere per riuscire a fare il ripristino dell'area sopra il lago, stiamo parlando del versante orientale, come abbiamo detto prima, del Lago della Serrai e vi invito eventualmente andare dentro a dare un'occhiata alle condizioni cui ce lo siamo trovato allo scioglimento delle nevi. In questo caso il servizio prevenzione e rischi si è preso l'impegno di coprirci con un'importante cifra l'intervento di ripristino.

Area ex Bernardi, abbiamo un parcheggio qua sotto delle ASUC sulle quali è stato perfezionato... Adesso una volta passato e approvato il bilancio si potrà procedere nella permuta di un'area della strada comunale che transita in mezzo al terreno delle ASUC, spostandola nella parte laterale dell'area ex Bernardi stessa e lì abbiamo uno spazio che, ovviamente in accordo con ASUC, perché non è di nostra proprietà, ma l'intenzione era quella di trovare un accordo con le ASUC e adibirlo a parcheggio pubblico; è un'area che di fatto già si presta sia per posizione che per caratteristiche generali, oltre a una sistemazione generale, stiamo parlando dell'area di proprietà ASUC, questa.

Per quanto riguarda l'asilo centralizzato, noi abbiamo un fascicolo della Procura aperto sullo stato delle strutture scolastiche e questo ha comportato una relazione da parte dell'Ingegnere Roseghini prima di andare in pensione sullo stato di tutte le strutture, abbiamo condizioni veramente critiche a dir poco,

soprattutto sulle strutture e sugli asili; come dicevo prima sono strutture che oltre a essere... a parte quella di Rizzolaga, pensiamo a Baselga e Miola, sono strutture obsolete, collocate in modo assolutamente poco razionale per la funzione che stanno svolgendo, perché abbiamo strutture su più piani, con una accessibilità molto difficoltosa, servizi pubblici di fatto, che soprattutto d'inverno, e quest'inverno è stato particolarmente severo e ce l'ha fatto capire ancora di più; ne rendono veramente difficile l'utilizzo.

L'asilo di oggi non è... la concezione della scuola dell'infanzia di oggi è molto diversa da quella che abbiamo sull'Altopiano è l'intenzione è quella di cercare di riunire le strutture, creare un polo scolastico qua vicino alle scuole medie e cercare di creare questo polo dell'infanzia centralizzata. E lì ottimizzazione di risorse, gestione dei trasporti razionale e quant'altro e strutture che si prestano assolutamente, maggiormente a quella che è la destinazione d'uso.

Ultima domanda: società in house. Questa è in corso di valutazione da parte della nostra Amministrazione, quella di cercare di ottimizzare una società in house, che vuol dire società... non è che metto in dubbio che loro sappiano... il Consigliere Fedel, ma è una società a partecipazione completamente pubblica e che sia in grado di gestire efficientemente le strutture pubbliche. Abbiamo parecchie realtà qua, trentine, che hanno adottato questo schema di gestione del bene pubblico, è molto più snello e più efficace che non altri tipi di struttura; è una attività che è in fase di valutazione, non c'è niente ancora di definito, assolutamente, ma questa un po' la direzione, è una cosa da approfondire. Io avrei finito.

PRESIDENTE: Grazie, per tutto l'intervento del Sindaco. C'era il consigliere Bruno Grisenti che ha chiesto la parola prima. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE GRISENTI BRUNO: Io ringrazio. Io, per la verità, stavo manifestando un dissenso per delle imprecisioni che stava... che sfuggono al Sindaco, perché dover argomentare... ma no, sto parlando sinceramente, Sindaco, nel senso argomentare per un'ora e mezza su un bilancio è logico che espone a delle cadute magari e dialettiche che poi fanno travisare delle argomentazioni, non era un attacco o un qualcosa del genere. Se c'è qualcun altro io aspetto anche, senò comincio anch'io con le domande puntuali.

PRESIDENTE: Prego, ha preso la parola.

CONSIGLIERE GRISENTI BRUNO: Va bene. Allora, io partirei da... ma così a caso, mi sono appuntato anch'io perché l'argomento come si può apprezzare è ampio e la discussione potrebbe spingersi in tutte le direzioni, ma solo per cercare di cogliere qualche appunto.

Parto un po' dagli ultimi argomenti trattati, se vogliamo, il Sindaco dice ci sono delle problematiche ancora rimaste irrisolte sul versante attorno al lago, io dico quando mi trovavo a dover svolgere il ruolo di Assessore all'ambiente, molte persone paventavano con un fare... un approccio semplicistico la possibilità aprire la passeggiata, che non avrebbe dato corso a problematiche varie, esponendo l'Amministrazione comunale a un iter abbastanza lungo, perché gestito in maniera ordinaria, non per la gestione dell'emergenza che ci troviamo, come dice il Sindaco in questo momento, ancora parzialmente non risolta e con buona probabilità l'intervento che era stato pianificato non era soddisfacente e la reale problematica del tratto c'era e c'è tutt'ora, ben venga se si riescono a reperire e a indirizzare ulteriori risorse per risolvere una reale problematicità che sembrava di facile soluzione, ma in realtà mi sembra che sta esponendo il conto in modo pesante, mi sembra di capire da come si espresso il Sindaco, non è una situazione semplice.

Ricordo che ci sono a bilancio un qualcosa come... adesso non so se mi appunto male, un 120 o 140.000 euro spendibili fin da subito per opere che hanno come finalità il recupero delle funzionalità delle sponde del Lago e potrebbero essere impiegati agevolmente o indirizzati su questo settore del lago, oppure su altre aree, ma comunque a garanzia di un recupero efficace ed efficiente del nostro vero patrimonio ambientale.

Poi mi ero appuntato sulla piazzola dell'elisoccorso, in realtà è dall'estate scorsa che si sta aspettando e pianificando una progettazione con delle risorse che erano già, se non sbaglio, disponibili o comunque stavano per essere formalizzate.

La piazzola è un elemento strettamente collegato all'azione intrapresa sulla Caserma dei Vigili del Fuoco e sull'attiguo intervento dell'ex biblioteca e del centro dei poliambulatori, non era un qualcosa di scollegato, ce n'eravamo accorti, ne avevamo già messo in nota e ben venga se si prosegue in questo senso, perché va dato compimento alla razionalizzazione della zona e senza quell'intervento è evidente che la zona non era razionalmente accessibile.

Mi trovo un passaggio sulla ciclopedonale a Montagnaga, non ho capito di cosa si tratta; credo è un intervento all'interno dell'abitato per collegare i 2 poli della ciclopedonale che sono stati realizzati, ultimati nel 2020 e mi risponderà dopo. Se vuole mi fermo già qui o posso continuare con l'argomentazione?

PRESIDENTE: Avanti, avanti.

CONSIGLIERE GRISENTI BRUNO: Non troviamo traccia del finanziamento sul marciapiede di Tressilla, poi

abbiamo la strada dell'Ongiol e mi piacerebbe capire di cosa si è previsto, perché ricordo che alcune problematiche, se non ricordo male, alcune problematiche del dissesto dell'utilizzo di quel tratto di aree in realtà dovrebbero essere strettamente collegate ad interventi in capo anche a delle proprietà che ci sono in zona e volevo capire a cosa punta l'intervento pubblico, insomma, su queste aree e se stato risolto il problema posto a valle di quella particella demaniale di acqua pubblica e capire dove si è deciso di fare confluire quelle acque che possono portare anche a delle gittate abbastanza consistenti.

Non ho trovato, ma forse ho scorso male il bilancio, un riferimento all'eliminazione del Valt, che mi sembrerà un'opera che dovrebbe in teoria essere prevista a bilancio e ce la dovremmo già trovare, trascinare dal 2020, a meno che non sia stata distolta e non ho capito di cosa si parla quando si parla della laterale di via Targa, quale delle laterali si pensa di sistemare e collegata questa, perché è si è pensato di sistemare una laterale di via Domenica Targa, quando con una precedente anche interrogazione avevamo voluto porre l'attenzione dell'Amministrazione comunale sugli interventi che si stavano concludendo, anche qui in aiuto e mutuo e reciproco intervento con il servizio foreste, in analogia alle attività che si stanno portando avanti col servizio foreste sulla strada dell'Ongiol perché in fase di redazione di questo bilancio non si è pensato di chiudere anche con quei 10 o 15.000 euro che si diceva che sarebbero probabilmente bastati sulla strada del Puel.

Poi ho sentito parlare delle colonie, le es colonie mantovane, sulla redazione di un disciplinare d'uso, comunque di una messa a disposizione di quel bene e mi domandavo se l'Amministrazione non avesse pensato di contattare o di far confluire su questa struttura, almeno su parte di questa struttura quell'iniziativa che viene definita come asilo in bosco mettere a disposizione questa superficie per appunto i ragazzi e le famiglie che hanno deciso di utilizzare questo strumento educativo.

Mi è inoltre sfuggita, o magari è inserita nelle varie opere, che in caso chiedo venia se non sono state indicate, i finanziamenti per quelle opere previste da una mozione che era stata approvata, credo a luglio o ad agosto del 2020 all'unanimità, c'era una serie di interventi e non li ho visti.

Dopodiché sull'intervento, anche lì, della chiesetta del Puel avevamo segnalato una venuta d'acqua sul tetto, che sta mettendo in crisi questo capitello, a me sembrava un qualcosa di economicamente poco impegnativo e comunque doveroso, stante che anche qua è un elemento già segnalato, si stanno tentando e ringrazio l'Amministrazione per questo, di portare avanti anche gli interventi che riguardano se vogliamo il turismo religioso, in più il capitello è stato eretto e riporta proprio un'effigie sul (p.i.) che richiama alla Grazia perché gli abitanti del Puel sono stati graziati in epoca della peste, mi veniva bene pensare alla correlazione con il Covid e anche allegare un po' questo aspetto in questo momento che dovrebbe averci sensibilizzato.

Io mi fermerei qui, per intanto, in caso il Sindaco non esiti a chiedermi se non si è potuto appuntarsi qualcosa, in caso prendo e sennò va bene quello che risponderà. Vi ringrazio, intanto.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Grisenti. Prego al Sindaco, per la risposta.

SINDACO: Cerco di essere sintetico.

Il discorso del lago non è che non era un reale problema prima, potrei far vedere le comunicazioni De Col o la videoconferenza che abbiamo fatto, sicuramente non è un problema di fretta o di altro. Lì è stato un problema di approccio proprio alla sistemazione, purtroppo, comunque non piangiamo sul latte versato e non facciamoci paura andare a piangere anche per questi fatti qua.

Da parte mia non c'era né la sottovalutazione del problema l'anno scorso, né spinta ad aprire per aprire; quello che si era detto l'anno scorso però è acqua passata e aver fatto che la gente continuava a fare il giro nonostante la "chiusura". Adesso cerchiamo di mettere a posto nel migliore dei modi per quello che abbiamo adesso.

Per quanto riguarda i 140.000 euro di soldi a disposizione pronti all'uso sulle sponde del Lago, in realtà quei soldi lì sono soldi a disposizione della comunità per l'acquisto di terreni e non è che siano pronti all'uso in tutti i sensi.

Elisoccorso, qua tra l'altro è anche oggetto di una recente interrogazione, la cosa che sembra molto particolare è il fatto che venga chiesto a noi dove abbiamo previsto la piazzola, quando la piazzola è stata invasa dall'ampliamento, giustissimo, dalla Caserma; la cosa più logica poteva essere quella di considerare in una progettualità complessiva il riposizionamento dell'elisoccorso a suo tempo, comunque è stata prevista la piazzola, sono stati stanziati i soldi e quello verrà fatto.

Per quanto riguarda la ciclopedonale a Montagnaga, l'intervento è riferito al completamento, a dove arriva la pista ciclabile attualmente fino ad arrivare all'ingresso del paese, la strada, quella... non so se è via del Puel o quello che è, il collegamento che separa dalla pizzeria Comparsa dall'innesto della ciclabile, per caratteristiche della strada abbastanza angusta e l'intento era quello di cercare di migliorare quel tratto lì, unitamente al tratto all'interno del paese.

Marciapiede di Tressilla abbiamo... i fondi non è che... penso che lo sappia molto bene il Consigliere Grisenti che non è che caschino dal cielo, l'abbiamo chiesti come intervento nell'ambito delle opere olimpiche, non possiamo andare a pretenderlo da nessuno, abbiamo chiesto e confidiamo di portarlo a casa in quell'ambito lì, così come il completamento del marciapiede di Campolongo per i (p.i.) mancati.

Per quanto riguarda la Strada dell'Ongiol, la situazione lo saprà benissimo, ne abbiamo parlato

anche in un incontro pubblico a luglio dell'estate scorsa; c'è l'intervento a monte che appunto è stato fatto al servizio foreste, c'è un tratto intermedio che è di proprietà dell'ASUC e che l'ASUC, in collaborazione con i privati ha deciso di sistemare a seguito dell'intervento che è stato fatto a quel punto sia a monte dal servizio foreste che a valle dal Comune.

Noi l'intervento lo facciamo su strada comunale, la strada comunale nella quale è prevista la regimazione delle acque, l'acqua che va nell'acqua pubblica di valle, anche lì, quell'acqua pubblica che è stata, chissà quando e chissà da chi, trasformata da torrente a di fatto a strada, che è quella che appunto è responsabile di portare tutti i detriti che vengono giù attualmente dalla strada in un giorno, essendo che si andava su col camion da portar su il legante, il legante lo si ritrovava poi sulla strada provinciale sottostante.

Nell'ambito della sistemazione della strada dell'Ongiol è stata prevista la canalizzazione delle acque bianche, portando via gran parte delle acque che viene scaricata in un corso d'acqua presente a nord della strada; per quella che invece scorre lungo la strada è stata prevista una dissabbiatura immediatamente a valle per poi confluire a valle a questo punto di sabbiata, eliminando quantomeno per la gran parte il problema di trasporto di materiale a valle.

Sulla provinciale quel discorso di regimazione delle acque a valle della strada dell'Ongiol va previsto, però penso che erano 50 anni che aspettavano questa strada e adesso non possiamo neanche pretendere che vengano risolte tutte le strade della zona.

L'illuminazione di Valt è un'opera che era già prevista ed è presente all'interno del bilancio.

Per quanto riguarda la viabilità di via Domenica Targa, sostanzialmente è un guardrail, una protezione di sicurezza che è sulla via... è la laterale, però dopo... non l'hotel, albergo...

CONSIGLIERE FEDEL DIEGO: L'ex albergo Conca d'Oro?

SINDACO: Bravo, esatto, è quella viuzza che gira su a monte, praticamente a metà di via Domenica Targa, indicativamente.

CONSIGLIERE FEDEL DIEGO: Va a servizio di una cosa, è quella che sale e va a servizio di una cosa che è in cima alla collina, quella lì, ai Casati insomma... chiedo a Loris, ma sarà quella.

SINDACO: È quella intermedia, prima del Belvedere.

CONSIGLIERE FEDEL DIEGO: Ho capito, grazie.

SINDACO: Tra il Belvedere e il Posta.

CONSIGLIERE FEDEL DIEGO: Ho capito.

SINDACO: È stato presentato il problema da parte dell'ufficio tecnico su segnalazione di privati, c'era il guardrail in cattive condizioni, sicuramente un intervento di messa in sicurezza ha priorità rispetto ad altre opere che giustamente sono altrettanto attese, come può essere l'asfaltatura del Puel.

È da notare che quando verrà approvato il rendiconto, avremo a disposizione altre risorse che possono andare a sistemare l'asfaltatura del Puel, piuttosto che la chiesetta o quant'altro.

Per quanto riguarda le colonie, l'utilizzo dell'asilo nel bosco attenzione che asilo nel bosco... quello che si sta valutando adesso è la cessione in comodato della struttura all'associazione presente sul territorio, non possiamo darlo ad associazioni private, di qualsiasi tipo, che sia piccola o che sia grande non è possibile, ci è stato chiesto e non è possibile insomma, abbiamo cercato di ottimizzare gli spazi e ne stiamo parlando adesso con più di un soggetto appartenente all'associazionismo, le attività private ben venga che crescano, però non possono avere la prelazione rispetto ad altre realtà.

Per quanto riguarda la mozione dell'agosto 2020, per sistemazione strade, asfalti vari, eccetera, se non sbaglio, quelli sono previsti in oneri, voci non meglio specificate, nel senso che ci sono ci sono gli stanziamenti come erano previsti gli anni scorsi, non è specificato nel dettaglio di che opere si tratta.

Infine, all'ultimo punto, chiesetta del Puel, ricordo della festa e ne abbiamo tanti di questi ricordi del passato e in un momento come questo è giusto valorizzarli e sarà sicuramente oggetto di successivo approfondimento.

Ripeto, quando arriverà al punto, il rendiconto, riusciremo a destinare ulteriori risorse ad altre opere, avete visto anche voi con bilanci, aumento dell'IMIS e quant'altro, non è che si può pretendere di fare tutto quello che si vorrebbe fare.

Si fa il meglio e quando le risorse sono poche bisogna decidere per priorità e poi arrivare anche a farle, oltre a metterle in agenda. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie ancora per la risposta del Sindaco, altri interventi? Prego, Gabriele Dallapiccola.

ASSESSORE DALLAPICCOLA GABRIELE: Solamente in merito alla chiesetta del Puel. Innanzitutto,

buonasera perché non ho parlato ancora oggi.

Effettivamente il Consigliere Grisenti aveva fatto una segnalazione il 20/11/2020, noi c'eravamo subito attivati mandando ancora nei primi giorni di dicembre una lettera all'ASUC di Montagnaga, in quanto la (p.i.) che identifica la chiesetta è iscritta con altre 13 realtà in PT-279 intestata alla frazione di Montagnaga.

Ci eravamo attivati per capire e per poter programmare ad inserire nel bilancio di previsione 2020 eventualmente l'intervento, se la frazione ci dava il benessere.

Non abbiamo più ricevuto, ad oggi, nessuna risposta e come ha detto il Sindaco, ci prendiamo l'impegno e quando abbiamo un po'... al consuntivo di capire, di inserire anche questo, magari risentiamo, Bruno, mi faccio carico di risentire l'ASUC di Montagnaga.

A riguardo abbiamo fatto anche 2/3 interventi per la messa in sicurezza, era andato anche Loris perché lì stava cadendo proprio il tetto, c'era un problema evidenziato dalla signora (p.i.) nella permeabilità del tetto della chiesetta del Puel. Va bene.

PRESIDENTE: Prego, Loris Bernardi.

CONSIGLIERE BERNARDI LORIS: Volevo puntualizzare solo che probabilmente l'Assessore Dallapiccola si riferiva al tetto della chiesetta del Gril, che è da mettere in sicurezza.

Solo questo, poi c'è anche la chiesetta del Puel, ma comunque anche la chiesetta del Grill ha bisogno di una sistemazione, di una messa in sicurezza.

PRESIDENTE: Grazie, Loris Bernardi per la precisazione. Prego, Elisa Viliotti.

CONSIGLIERE VILIOTTI ELISA: Grazie, Presidente.

Preliminarmente quanto vorrei dire, vorrei chiedere al Sindaco appunto se ha degli aggiornamenti circa al Dos di Miola, cioè al suo recupero ancora posto Vaia, perché penso che sia gravissimo, forse più di tutti i problemi che ci sono stati circa il giro al Lago, nei confronti dei quali comunque l'Amministrazione si è subito impiegata che chi ha la titolarità di agire su quei territori non l'abbia ancora fatto a distanza di quasi due anni, due anni e mezzo dall'evento. È una parte di territorio centrale, estremamente centrale, è importantissima punto di vista paesaggistico e turistico. Io credo che l'Amministrazione debba spingere e fare tutto quello che è in suo possesso, anche adottare quelle prerogative che quell'ordinanza provinciale attribuiva all'Ente pubblico di subentrare al privato, in questo caso anche le ASUC sono comunque un Ente che non è prettamente di diritto pubblico e svolgere l'attività di recupero, salvo poi chiedere il risarcimento delle somme spese.

Bene poi, niente, io sento tanto tanto parlare di opere pubbliche, ovviamente è sempre così quando si approva il bilancio preventivo, in realtà ci sono tante altre opere pubbliche intangibili che dovremmo andare a fare su questo territorio. Ricordo, per esempio, che il Comune ha competenza in materia di turismo, non ho visto in questo bilancio, nel DUP, alcun intervento che dia una visione circa che cosa si voglia fare per implementare questo importantissimo settore economico, che noi vogliamo cercare di sviluppare.

Ricordo che il Comune ha competenza in materia di turismo, l'APT ha competenza in materia di promozione turistica, sono due cose nettamente distinte, sebbene correlate.

La costruzione dell'offerta turistica è competenza del Comune e non deve limitarsi a garantire meri trasferimenti a Copinè o APT, scusate ma questo è un ambito nel quale io sento una particolare sensibilità e mi voglio spendere.

Mi chiedo appunto quale sia la progettualità che questa Amministrazione ha in materia, a parte il parlare di Olimpiadi, mi chiedo se il Comune, che siamo a metà aprile, si sia attivato nel contattare l'AC Milan cioè che l'anno scorso aveva manifestato la sottoscritta, attraverso i suoi vertici, la volontà di portare sul nostro territorio quest'anno non solo le due squadre giovanili, ma anche le altre due squadre giovanili più la Primavera del Milan e la prima squadra femminile, ossia tutte le squadre dell'AC Milan ad eccezione della prima squadra maschile, che sappiamo bene tutti va in ritiro solo a Milanello.

L'entusiasmo di quei dirigenti dopo l'esperienza dell'anno scorso e dava grandi prospettive per il nostro altopiano, perché non ci sono solo le Olimpiadi che possono dare una prospettiva di sviluppo economico, turistico alla nostra comunità, ma anche legare Pinè a una squadra con la fama dell'AC Milan e magari vedere, non so, sono nella mia mente lo sogno di vedere logo di Pinè sulla maglia del Milan, sarò una povera illusa, ma so che si potrebbe arrivare anche lì e si potrebbe arrivare anche a portare qui la prima squadra e rendere la nostra comunità come luogo di ritiro ufficiale dell'AC Milan.

Il Comune deve, e qui chiudo sul turismo, mantenere e cercare di mantenere la regia sulla competenza turistica, soprattutto adesso che dopo la riforma delle APT che ci vede appunto fusi con PM, si rischia di perdere quella che è la titolarità in ordine agli interventi che si vogliono fare e alla direzione che si vogliono intraprendere.

Inoltre, mi chiedo se stiamo monitorando quella piccola progettualità che però è un seme, ossia è il progetto Ospitare, sulla valorizzazione delle seconde case, perché è un prodotto delicato che merita tutta

l'attenzione costante da parte del Comune, non basta che lo segua l'APT, l'APT non ha la sensibilità che può avere il Comune nel gestire le proprie competenze e l'APT non gestisce un bene pubblico, l'interesse pubblico come lo fa il Comune, ricordiamocelo questo. Io chiedo che venga dedicata particolare attenzione a questo progetto che faticherà molto a partire, a ingranare, primo perché i nostri cittadini hanno una cultura molto chiusa quando si tratta di dare in gestione le proprie cose, il proprio patrimonio ad altri, a sconosciuti e soprattutto chiusa a priori, perché lo chiamiamo bene che qui dobbiamo lavorare a fondo sullo sviluppo turistico eccetera del nostro altopiano.

Poi vi è il turismo religioso, un capitolo importantissimo nel quale io personalmente, ma tutta la mia Amministrazione ha creduto, sono pervenuti, visto lo stanziamento come ho detto in riunione dei Capigruppo della cifra, ora non ricordo, 189.000 euro, non mi ricordo, che corrisponde al contributo del GAL in ordine una richiesta che abbiamo avanzato due anni fa. Si tratta di una richiesta che però è parziale rispetto alla progettualità totale che ammonta a 280.000 euro e riguarda l'allestimento museale totale di quella struttura, che corrisponde a un progetto preliminare redatto a firma dell'architetto Giovannini, che sarebbe il caso di definire, nel senso di sarebbe il caso di stanziare, qui volevo proprio proporre un emendamento, lo dico sinceramente, per stanziare la cifra residuale che manca su questo capitolo.

Lo si potrebbe fare, perché come sono state stanziati delle somme tipo i 130.000 euro che probabilmente erano già stati stanziati, non lo so, dalla nostra Amministrazione o cosa, o dalla vostra, sono 130.000 euro per l'acquisto del parcheggio di via del Ferar.

Sicuramente un acquisto da fare, sono la prima a dirlo, vi è necessità di avere dei parcheggi di proprietà in centro; ma siccome non ci sono i presupposti e me l'ha confermato in riunione dei Capigruppo il Sindaco, ad oggi non ci sono ancora i presupposti per poter finalizzare questa operazione e ci vorrà ancora del tempo. Ebbene, io penso che quei soldi possono essere spostati sulla opera pubblica, museo alla corona ad oggi, e ci si riserverà in futuro, nel prossimo bilancio oppure con gli avanzi di gestione, di stanziare lì i fondi qualora vi siano le prospettive per acquistare quel parcheggio. Dico questo perché lasciare 130.000 euro così, lì fermi, improduttivi, in un momento in cui magari non c'è la possibilità di portare a compimento quell'acquisto lì, quella transazione lì, comporta anche una responsabilità politica di questi tempi.

Penso poi che il Comune, sempre nel settore turistico, dovrebbe farsi parte attiva per dare per esempio l'impulso al nostro storico consorzio Copinè, del quale io personalmente ho fatto parte per dieci anni e nel quale credo, per diventare, per trasformarsi in associazione di categoria datoriale, una prerogativa che statutariamente prevista in questo consorzio che è il più vecchio del Trentino: questo è il consorzio storico e che a livello di Statuto prevede un sacco potenziali attività che vi possono porre in essere.

Io credo che in questo momento storico, nel quale il nostro centro commerciale è in difficoltà assoluta, l'avere un consorzio, com'è tipico dei distretti del commercio, che non si limiti a fare animazione turistica, ma si limiti, si dedichi a fare consulenza, assistenza e cerchi di procacciare dei vantaggi agli Enti commerciali e ricettivi che vi aderiscono. Penso sarebbe fondamentale e strategico anche in vista dell'obiettivo olimpico, potrebbe essere, il consorzio Copinè, un fattore di sviluppo, così come lo potrebbero essere le seconde case laddove recuperate, anche questa una progettualità da mettere in quel calderone di progettualità correlate all'evento olimpico.

Non vedo in questo bilancio, nel DUP uno sforzo, un impegno, per esempio, per rivedere strategie o opportunità di rigenerazione urbana dei locali commerciali o della ristorazione, oppure a sussidio dell'apertura di nuove attività economiche. Mi rendo conto che i fondi sono limitati e questo lo erano prima, lo sono adesso, lo saranno sempre di più; però io penso che questi tipi di attività abbiano lo stesso valore, se non di più delle opere pubbliche. Pertanto io penso che bisogna fare uno sport per rinunciare o rinviare a delle opere pubbliche non hanno una valenza di priorità ad oggi e che potrebbero ben essere realizzate, tipo la strada dell'Ongiol, senza voler entrare in quel merito lì, ma se hanno aspettato 50 anni, anche se aspettano 52 non vedo la problematicità.

Quei fondi lì potrebbero essere degli ottimi incentivi per i nostri commercianti, per tentare di trovare la forza di proseguire, di innovarsi, di andare avanti o per dare l'impulso a nuove attività, quelli, assieme ad altri fondi stanziati, in parte straordinaria, e che però non sono prioritari o comunque sono fermi improduttivi.

Ad ogni modo chiedo all'Amministrazione di fare questo tipo di ragionamento, quantomeno in sede di rendiconto quando si avrà un'idea di quanto ammonterà l'avanzo di gestione e pensare, norme permettendo, che l'avanzo di gestione può essere usato in parte straordinario anche per finanziare interventi di questo tipo qui, che non corrispondono ad opere pubbliche ma che valgono probabilmente molto di più di un'opera pubblica.

Per quanto riguarda l'evento olimpico vedo attenzione nel bilancio, nel DUP, a questo obiettivo sicuramente importante della nostra comunità, che però non può realizzarsi alla realizzazione, al recupero della struttura olimpica o delle strade e parcheggi di accesso alla stessa che io mi auguro vivamente non vengano neanche realizzati. Sinceramente penso che dovremmo prendere spunto da quel progetto che gli studenti della scuola del paesaggio l'estate scorsa, con step, avevano abbozzato, ossia un progetto volto a garantire la mobilità sostenibile per l'accesso all'evento olimpionico, in modo che questo non diventi una cementificazione, non diventi motivo di cementificazione sul nostro territorio. Dio ce ne guardi da quest'ipotesi, perché è un evento fine a sé stesso se non siamo in grado di collocarlo, di ben collocarlo all'interno dei nostri valori e dei nostri obiettivi di sviluppo della comunità.

L'evento olimpionico deve essere un acceleratore di protette non deve essere un obiettivo, un evento finale di sviluppo, pertanto penso che si debba fare uno sforzo superiore a questo per definire una visione di sviluppo correlata anche alle Olimpiadi.

Mi chiedo che fine abbiano fatto, per esempio, quei gruppi che l'anno scorso con tanta fatica abbiamo messo assieme, dopo aver fatto alcune serate di approfondimento molto partecipate, dei gruppi nei quali erano presenti molti giovani che cercavano di lavorare su quella che poteva essere la nostra visione di sviluppo, mettendo assieme l'obiettivo Olimpiadi, il recupero del territorio dopo Vaia e la e la generazione di forme di sviluppo culturale.

Io mi auguro che quel patrimonio non venga disperso, venga preso in mano da qualcuno e portato avanti, perché vi accorgete nei prossimi anni quanto è faticoso far partecipare la gente qui, qui da noi e motivarla soprattutto.

L'anno scorso, con molta fatica, avevamo istituito durante il lockdown un tavolo del turismo o dello sviluppo, non mi ricordo il nome, è stato molto faticoso primo perché io sinceramente ho visto tutta la fatica, l'enorme fatica e l'approccio incapace di molti partecipanti di quel tavolo, persone deputate tra l'altro a portare avanti Enti che dovrebbero rappresentare interessi collettivi sul nostro territorio, incapacità di fare rete, di proporre una metodologia di lavoro condiviso di comunità. Il Vicesindaco me ne è testimone perché anche lui ha vissuto queste tensioni su quel tavolo lì e lo può testimoniare. Io dico che bisogna lavorare tantissimo sul tessuto culturale, imprenditoriale e su quel sottofondo che rappresenta la nostra coesione sociale, perché è carente e se noi vogliamo arrivare all'obiettivo Olimpiadi non bastano le strade e i parcheggi, veramente serve lavorare tantissimo sullo sviluppo intellettuale della nostra comunità.

Dopodiché avevo fatto un appunto riunione dei Capigruppo sul discorso dell'acquedotto, io penso che nel DUP andrebbe individuata una somma importante fra le opere non finanziate circa l'implementazione della rete acquedottistica comunale e soprattutto una rete che porti ad un approvvigionamento, che garantisca nuovo approvvigionamento idrico, che metta in sicurezza anche le frazioni periferiche, Sternigo, Ricaldo, La Faida che sostituisca le vasche che sono ormai consumate e dei meri colabrodi e che hanno urgenza di essere cambiate.

Pertanto, pur apprezzando l'attenzione che questa Amministrazione ha riservato alla riqualificazione energetica degli edifici pubblici, a cui do merito sicuramente, preannuncio che il voto di impegno per Pinè sul DUP e il bilancio sarà di astensione, augurando un ottimo lavoro a tutti voi. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie per il lungo intervento, volevo farti presente che nella prima parte avevi problemi con l'audio, che si sentiva molto, molto poco, io ho sentito forse un metà di quanto hai detto.

A parte questo, credo che sia impaziente il Vicesindaco Morelli per darti qualche delucidazione, qualche risposta. Prego, Vicesindaco.

VICESINDACO: Grazie, Presidente. Ringrazio la Considera Viliotti per i preziosi spunti che questa sera abbiamo ricevuto in questa sede. Già nel passato abbiamo avuto modo spesso di confrontarci, anche se entrambi in ruoli diversi, riguardo alle tematiche comprendevano lo sviluppo turistico e imprenditoriale dell'altopiano.

Come lei sa benissimo, avendolo vissuto in prima persona da Consigliere in APT, nonché da Amministratore del Comune, il nostro sistema turistico sta vivendo una fase di riforma difficoltosa, sicuramente, che stiamo affrontando lavorando quotidianamente con quelli che le associazioni presenti sul territorio, (p.i.) con l'APT e mi preme in questa sede ringraziare la direttrice Olivieri, della quale apprezzo lo sforzo quotidiano per cercare in questo periodo, che sottolineo non è esattamente dei più propizi per attuare politiche turistiche. Tutto questo perché non so se sia sfuggito il fatto che siamo in pandemia, però magari in questa sede è opportuno ricordarlo e capire in questo sistema cosa fare, come fare, quando mi sembra che lo stesso Governo non ci dia degli indirizzi in questo momento ben precisi su come possiamo programmare un'ipotetica stagione, mi risulta difficile e cerco di rispondere anche sul tema del Milan.

Pur tifando Inter anch'io apprezzerei tantissimo il ritorno di tutte le squadre, dalle giovanili alla prima squadra dell'AC Milan; ho contattato già due mesi fa, forse tre quasi ormai, il dottor Carbone e gli ho ribadito che l'Amministrazione, ma non solo l'Amministrazione, tutta la comunità è ben lieta di riaccogliere l'AC Milano in tutte le sue componenti; so che anche APT in questi giorni si è mossa per cercare di capire le modalità con cui eventualmente si possono organizzare anche in maniera preventiva questi ritiri. Io mi trovo molto in difficoltà a rispondere sul logo perché, se non sbaglio, sulla maglia di una squadra ci vogliono circa 14 milioni di euro, in questo momento qua potremmo chiedere un intervento del ragioniere Anesi per cercare di capire dove trovare le risorse, in questo momento penso che forse spostando qualche opera sulle strade riusciamo a trovarli.

Poi per rispondere al resto, perché cerco di essere sintetico e conciso, il progetto Ospitare è comunque implementato e abbiamo seguito quello che era stato... la strada che era apprezzata e devo dire con buoni risultati, come già avevo avuto modo di ringraziare anche il suo operato nella serata di presentazione del progetto.

Anche qui stiamo affrontando le difficoltà legate alla pandemia e questo riduce sicuramente l'efficacia e la portata del progetto. Vari tavoli di lavoro sono stati messi in piedi per quanto riguarda, anche

dai miei colleghi, le politiche giovanili e le prospettive di sviluppo del turismo.

Adesso mi sembra di aver toccato tutti i temi, se non ho lasciato fuori... se ho lasciato fuori qualcosa mi scuso e niente, l'ultima cosa per quanto riguarda la programmazione turistica generale tengo a ribadire che tutti gli operatori e i tavoli che sono stati messi in piedi concordano sul fatto che viviamo un momento di profonda trasformazione del mercato, e questo non lo dice il Vicesindaco o l'Assessore al turismo, ma mi sembra che per chi si interessa un po' del settore sia abbastanza evidente.

Apprezzo tantissimo le osservazioni sul bilancio e le linee programmatiche che ci sono state prospettate, la vedo un po' ardua in questo momento porre tutti i temi sul tavolo e trovare soluzioni immediate, considerando anche che ci siamo lasciati ad ottobre, sostanzialmente, e non da qualche decennio. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Vicesindaco Morelli. Prego, la parola al Sindaco adesso. Prego.

SINDACO: Ringrazio il collega Piero, alcuni dei punti non sono stati toccati, Dos di Miola priorità assoluta, Dos di Miola sicuramente insieme al lago è uno dei simboli, dei punti panoramici della nostra valle, per le considerazioni:

1 - C'è un contenzioso in corso tra il proprietario e la ditta che ha fatto la pulizia dei boschi, o sta facendo o ha interrotto la pulizia dei boschi; ci siamo fatti parte diligente per andare a cercare di risolvere la cosa, abbiamo già tramite il SOVA gli strumenti per ripristinare i percorsi sul Dos di Miola ed è stata attivata l'ASUC con il dottore forestale di riferimento delle ASUC per intervenire sul Dos di Miola, come su altre realtà dell'altopiano, sicuramente tra le nostre priorità. Come ha detto bene la Consigliera, sono quasi tre anni che è lì e giustamente è difficile far miracoli in pochi mesi.

Per quanto riguarda il turismo, piccola aggiunta che poi si collega col discorso dei gruppi; non mi sbilancio in questo momento ma a breve uscirà il risultato di un lavoro di gruppo fatto coinvolgendo persone esterne con un'ampia valenza turistica. Qua non voglio dare altre parole, di fatto la cosa è assolutamente all'ordine del giorno, tutti i giorni perché come ha detto bene il Vicesindaco abbiamo contatti giornalmente con l'APT e la Copinè.

Turismo religioso: anche qui forse sfugge un attimo la situazione, va fatto prima progetto esecutivo per mettere mano all'albergo Corona e non è che possiamo fare molto. Anche se avessimo i 280.000 euro che erano previsti oggi, non è che il mese prossimo attacchiamo i lavori. Abbiamo da tempo preso contatti con l'architetto Giovanni (p.i.) per cercare di capire come e in che modo proseguire l'incarico, se proseguirlo con lui, se fare altro, comunque tenendo ben calda la questione, lui lo sa benissimo perché giustamente è un po' depositario di quell'intervento e ci siamo sentiti l'ultima volta tre giorni fa, anche su quello ci siamo.

Non servirebbe a niente spostare i soldi, per capirci, in tempo del parcheggio di via del Ferar; teniamo conto che questa situazione di assoluta urgenza e gravità di posti macchina mancanti in centro, stiamo cercando di metterci mano rattoppando le cose, penserei di sorvolare su un'iniziativa di questo tipo.

Per quanto riguarda l'aiuto alle attività economiche, abbiamo parlato poco fa di 50.000 euro dati in termini di contributo indiretto, sono minori spese per il discorso della tariffazione annua. Sicuramente abbiamo ben presente la sofferenza che le attività economiche stanno vivendo in questo periodo, stiamo facendo il possibile, abbiamo detto che abbiamo aumentato l'IMIS anche per questo, si tratta di trovare un equilibrio, come in tutte le cose, possiamo decidere, abbiamo di fronte al nostro ragionier Anesi che pazientemente ci sta aspettando e possiamo portare l'IMIS al 1,3% e risolviamo qualche altro problema, però si tratta di equilibri.

Sull'Ongiol inviterei la prossima volta, visto abbiamo 4/5 incontri con tutti i proprietari che abitano su quella parte lì, andare e incontrarli assieme e forse sul discorso di aspettare altri 2/3 anni potrebbero avere qualcosa da ridire.

Le Olimpiadi, non abbiamo mai parlato di intervento sulla struttura solamente, è la Provincia che, visto che c'è una penale tipo 890 milioni di euro se non si completa la struttura nei tempi previsti, la Provincia in questo momento probabilmente mette davanti l'intervento sulle strutture destinate a ospitare la competizione olimpica rispetto al resto. Su tutto il resto si va avanti a testa bassa, però assolutamente senza trascurare quello che è il cuore dell'evento che la Provincia mette al primo posto, non l'abbiamo deciso noi ma è stato deciso a livelli superiori.

Per quanto riguarda i gruppi non mi ripeto, il discorso della motivazione e del saper valorizzare le persone su questo so che è difficile, noi, io in prima persona ho sbagliato in questi mesi perché avrei voluto coinvolgere molto di più le persone che ci hanno seguiti anche in campagna elettorale e che magari non sono tra le persone qua presenti oggi; abbiamo fatto dei lavori pazzeschi e quando verrà fuori questo progetto lo capirete, non tirano fuori una lira puntando sulla collaborazione e l'aiuto, l'entusiasmo di persone che da fuori, senza pretendere niente, hanno portato avanti idee, hanno collaborato in modo propositivo e positivo a progetti di sviluppo comune. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, signor Sindaco. Altri interventi? Prego, Consigliere Fontana Stefano.

CONSIGLIERE FONTANA STEFANO: Sarò brevissimo, nel senso che i colleghi Consiglieri hanno già

interrogato il Sindaco su quello che volevo dire io; nella lettura del bilancio ho percepito che sono previsti circa 93.000 euro di contributo alle ASUC per rimborso sulla progettazione dei macrolotti di proprietà delle ASUC stesse e giù a San Mauro.

Volevo capire che accordo c'è alla base di questo contributo, visto che le ASUC sono proprietarie e poi incassano il canone derivante dalla cessione del materiale abbattuto dalle ditte concessionarie. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Stefano Fontana. Prego il Sindaco per la risposta.

SINDACO: Quell'importo è legato all'attuazione del Piano cave che è stato fatto, è stato un importo stimato, adesso qua è tutto da capire a livello di gestione con le ASUC, è collegato sostanzialmente all'attuazione, alla stima fatta dal nostro ufficio per quanto previsto per l'attuazione del Piano cave.

PRESIDENTE: Grazie, signor Sindaco per la risposta. Altri interventi? Prego, Consigliere Damiano Fedel.

CONSIGLIERE FEDEL DAMIANO: Grazie, chiedo ancora un chiarimento sul passaggio previsto all'interno della documentazione di bilancio, che prevede lo spostamento della sede (*problemi di audio*) presso il centro congressi che attualmente, da quello che risulta, è attualmente occupato dal centro giovani e che, eventualmente, potrebbe essere stato a sua volta presso l'ex biblioteca che però aveva... resta l'anno scorso dalla precedente Amministrazione individuata come struttura, quantomeno temporanea, per l'archivio comunale.

Volevo chiedere un chiarimento su questi spostamenti, su queste soluzioni proposte e chiudo facendo un ragionamento, una riflessione su quello (*problemi di audio*) che c'è stato tra i Consiglieri che mi hanno preceduto, quello che si propone (*problemi di audio*) sono stati portati dalla Collega Viliotti sono - io credo - assolutamente condivisibili. Ho visto e sentito delle risposte quasi provocatori, che non hanno nessuna concretezza; non portano avanti nessun clima o comunque l'obiettivo di costruire un qualcosa di comune come invece si è più volte manifestato negli obiettivi di questa Amministrazione.

Quello che condivido con la Consigliera Viliotti, che ha voluto dire, credo che oltre alle previsioni, alla definizione degli interventi materiali sul nostro territorio, dobbiamo lavorare concretamente tutti insieme lavorare come comunità e noi, come componenti del Consiglio comunale, credo dobbiamo dare il meglio.

Il clima di questo tipo, uno scambio di battute di questo tipo con anche dei passaggi piuttosto ironici credo che non diano un esempio di quello che deve essere un clima all'interno di una congrega che si appropria anche all'evento olimpico. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Damiano Fedel. Prego il Sindaco per la risposta.

SINDACO: In merito allo scambio, all'interno del bilancio è prevista una cifra per la sistemazione del centro giovani, che quantomeno recentemente si è conclusa la convenzione col centro giovani e abbiamo già discusso sia con i Vigili, che con il centro giovani stesso, in merito alla collocazione scambiata rispetto alle due attuali sedi. Questo per una serie di motivi di cui forse avevamo già discusso, comunque sostanzialmente il fatto di portare i giovani in centro al paese, vicino all'oratorio, c'è il campetto da calcio, è una zona che è anche più... essendo vicina alla casa con gli anziani, in quella zona cerca di creare un polo sociale dove metta a stretto contatto diverse generazioni non può che far bene alla nostra comunità.

Per quanto riguarda la sede dei Vigili, come detto prima, si troverebbe in una posizione molto più sia visibile dalla viabilità pubblica, con un'azione deterrente anche indiretta già solo dalla presenza e una vicinanza sia alla struttura del centro congressi, che di per sé è stata oggetto anche recentemente di segnalazione di presenza di assembramenti poco confortanti.

Per quanto riguarda l'archivio, uno dei grossissimi problemi della struttura comunale è la disponibilità di un archivio, 1, nel senso che non sia ripartito su mille sedi e questo stiamo verificando adesso la possibile destinazione di uno spazio idoneo, d'archivio complessivo, evitando di andare a ripartire la documentazione su mille sedi. Si tratta per fare uno scambio ragionato, però a vantaggio tendenzialmente di tutti.

PRESIDENTE: Grazie, signor Sindaco per la precisazione. Altri interventi? Non vedo nessuno.

Passiamo alla votazione del punto n. 6: "Approvazione del Documento Unico di Programmazione DUP 2021/2023 e del bilancio di previsione finanziario 2021/2023 e relativi allegati (Bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del d. lgs. 118/2011)".

Votazione:

Giovannini Carlo	favorevole
Santuari Alessandro	favorevole
Morelli Piero	favorevole
Anesi Graziella	favorevole
Dallapiccola Gabriele	favorevole

Gennari Claudio	favorevole
Corradini Umberto	favorevole
Bernardi Pierluigi	favorevole
Lazzaro Paolo	favorevole
Rizzi Daniele	favorevole
Fedel Mirko	favorevole
Bernardi Loris	favorevole
Fontana Stefano	astenuto
Viliotti Elisa	astenuto
Giovannini Ivan	astenuto
Fedel Damiano	astenuto
Grisenti Bruno	astenuto
Fedel Diego	astenuto

Consiglieri votanti	18
Voti favorevoli	12
Voti contrari	==
Astenuti	6

IL CONSIGLIO APPROVA

Votazione per l'immediata eseguibilità:

Giovannini Carlo	favorevole
Santuari Alessandro	favorevole
Morelli Piero	favorevole
Anesi Graziella	favorevole
Dallapiccola Gabriele	favorevole
Gennari Claudio	favorevole
Corradini Umberto	favorevole
Bernardi Pierluigi	favorevole
Lazzaro Paolo	favorevole
Rizzi Daniele	favorevole
Fedel Mirko	favorevole
Bernardi Loris	favorevole
Fontana Stefano	astenuto
Viliotti Elisa	astenuto
Giovannini Ivan	astenuto
Fedel Damiano	astenuto
Grisenti Bruno	astenuto
Fedel Diego	astenuto

Consiglieri votanti	18
Voti favorevoli	12
Voti contrari	==
Astenuti	6

IL CONSIGLIO APPROVA

Punto n. 7 all'ordine del giorno: "Servizio bibliotecario intercomunale dei Comuni di Baselga di Piné e Fornace: relazione attività anno 2020".

Prego, Assessore Gennari per la relazione.

ASSESSORE GENNARI CLAUDIO: Grazie, Presidente e buonanotte a tutti, perché vista l'ora siamo ormai nella sesta ora di attività, mi sembra molto, sinceramente. Io credo che una riflessione su questo vada fatta, perché poi la stanchezza può prendere il sopravvento e poi la discussione ne può risentire, anche in termini di toni che vengono utilizzati.

Posso, faccio solo una breve premessa, rassicurare la Consigliera Viliotti che i temi da lei posti sono assolutamente all'attenzione della nostra Giunta; il fatto di dover concentrare l'attenzione non soltanto sulle opere materiali, ma anche sulle opere non materiali, io vorrei aggiungere anche spirituali, credo che sia forse la vera partita. L'ho già detto mi pare anche in un'altra occasione forse nel quale mancava proprio la Consigliera, certamente sia per chi ha la responsabilità della cultura, dei giovani, dello sviluppo turistico, ci siamo confrontati più volte su questi temi. Poi è chiaro che la situazione non è favorevole a imbastire qualcosa di concreto fin da subito, anche se ci stiamo ragionando, ma non c'è dubbio che quando si pensa allo sviluppo di una valle bisogna pensare al suo insieme, non soltanto alle strutture, non soltanto sentieri, non soltanto alla sistemazione degli immobili che sono cose importantissime, perché sono le precondizioni

per poi poter parlare anche di altre cose.

Però sono persuaso io ma è persuasa, ripeto, l'intera Giunta che andrà fatto un ragionamento complessivo, che riguarda proprio le attività che vengono svolte su questo territorio, la cultura, la formazione anche dei giovani e dobbiamo pensare a come vogliamo che la nostra comunità sia nei prossimi decenni, perché credo che questi siano anni un po' fondativi da questo punto di vista e il Covid di questo periodo ci impone anche una riflessione in questo senso, per cui volevo condividere con lei questa sensibilità.

Per quanto riguarda quello che devo fare in questo momento, cioè riferire della relazione, farò una cosa rapida perché la relazione è stata predisposta non da me, ma dal responsabile della biblioteca per quanto riguarda l'attività del 2020, è a vostra disposizione. Infatti è allegata alla convocazione, agli atti del Consiglio di questa sera, è abbastanza chiara, non necessita di particolari approfondimenti e mi limiterò, a questo punto forse più a beneficio dell'uditorio esterno che non di quello interno, a leggere alcuni punti salienti di questa relazione.

Innanzitutto si parte dal presupposto che questa situazione epidemiologica ha condizionato pesantemente l'attività del 2020, se pensate che la biblioteca poi è stata chiusa dal 7 di marzo fino al 29 di maggio e poi ha proseguito l'attività ininterrottamente fino alla fine dell'anno, ma con tutte le restrizioni che la normativa ha imposto, per cui con dei protocolli molto severi e adattati anche nel tempo, in modo tale da garantire la sicurezza sia degli operatori, ma anche delle persone che hanno utilizzato questo servizio.

I punti salienti sono il fatto che nel 2020 vi è stata l'adozione di un nuovo sistema di gestione informatizzata dei prestiti, si definisce ex libris alma, questo è un sistema operativo più efficace che naturalmente è stato implementato e ha richiesto uno sforzo di adattamento e di inserimento di dati, per cui poi c'è stata anche una difficoltà di aggiornare i dati, perché questo verrà fatto quando andrà a regime questo nuovo sistema.

L'anno è stato dedicato in modo importante anche alla riflessione sulla nuova biblioteca, perché oltre alla struttura, che sarà una struttura importante, molto bella, che valorizzerà moltissimo secondo me anche la nostra offerta complessiva culturale, necessita di una riflessione su come organizzarla al suo interno. Per questo è importante anche distribuire l'arredamento, gli spazi in modo tale da dare una logica d'insieme e per consentire la migliore fruizione.

Il responsabile della biblioteca ha relazionato a riguardo che dopo che è stato conferito l'incarico alla LAC Libri, Arte e Cultura di individuare questa sistemazione degli arredi, è iniziata una collaborazione che tutt'ora continua per apprestare un arredamento interno e una distribuzione di spazi migliore possibile.

Poi le cose di un certo rilievo, a mio modo di vedere, sono l'attivazione di un servizio, di un prestito interbibliotecario nazionale e internazionale, la biblioteca di Basiglio è stata l'unica a fornire questo servizio nell'ambito dell'alta Valsugana, che in sostanza consente di reperire volumi e articoli da altri sistemi bibliotecari nazionali ed esteri, addirittura, ed è un servizio che si presenta particolarmente utile sia per gli studenti, ma anche per ricercatori.

L'altro dato rilevante, secondo me, è la cosiddetta biblioteca digitale, perché è stata confermata l'adesione della nostra biblioteca alla cosiddetta biblioteca digitale definita Media Library Online. Preciso che mi sono iscritto anch'io, ho iscritto la mia famiglia, consiglio a voi, anche a chi dovesse essere in ascolto di iscriversi a questo servizio perché è un servizio totalmente gratuito, si attiva in pochi secondi perché se uno è già iscritto alla biblioteca è sufficiente che venga poi collegato con la sua mail e può accedere a questo servizio. Si tratta di un servizio veramente eccezionale perché consente la lettura di tutti i quotidiani nazionali gratuitamente e in tempo reale, cioè il quotidiano della giornata, non quello dei giorni precedenti; consente di accedere a una biblioteca che si sta progressivamente ampliando. Io aggiungo, non c'è qui ma ve lo dico perché l'ho verificato io e poi l'ho approfondito con il responsabile, che si possono scaricare fino a quattro libri al mese, anche per chi è interessato a incrementare la propria biblioteca penso che sia una cosa assolutamente di presa, da non sottovalutare.

Anzi, spero che venga in qualche modo resa più pubblica questa possibilità, perché come in tante altre situazioni ho potuto verificare, ci sono state anche in passato delle bellissime iniziative che forse meritavano una maggiore conoscenza anche delle famiglie, penso alle scuole musicali... va beh, non divaghiamo.

Altra attività è quello dello scarto, aggiornamento, pulizia e rinnovo delle collezioni, devo dire che quando ho letto che... e l'abbiamo anche deliberato di Giunta l'altro giorno, quando si parla di smaltire dei libri mi viene sempre un tuffo al cuore, perché io non butterei via neanche le guide Michelin, le cose più semplici e assurde. Però, come rileva il bibliotecario, compito della nostra biblioteca non è quello della conservazione dei testi, se non quelli locali, quelli che hanno una valenza specifica nostra. Ha una funzione soprattutto dei servizi alla nostra comunità, per cui la priorità è quella dell'aggiornamento, è quello della fruibilità, non è quello di fare la conservazione, per cui all'interno di questo, avendo anche un limite di spazio, ha una logica che si proceda allo smaltimento e al rinnovo della biblioteca.

Poi dà conto anche dell'attività svolta nel punto di lettura di Fornace, che sapete poi viene gestito dalla nostra biblioteca, lì c'è una persona che viene dedicata a tempo pieno, altre due che sono invece a tempo più limitato durante la settimana, ha subito più o meno lo stesso andamento, nel senso chiusura dal 9 marzo al 29 maggio. Prima della chiusura l'attività è stata fatta regolarmente, anche con contatti con la scuola, visite in biblioteca, letture con i ragazzi, poi naturalmente tutto si è fermato e si è garantita

l'operatività al pari di quella che è stata garantita qui a Baselga.

Non vado avanti oltre, vista anche l'ora, ma trovate naturalmente negli allegati questa relazione che mi sembra molto chiara. Vi ringrazio.

PRESIDENTE: Grazie, Assessore Gennari. Interventi non ne vedo, passiamo alla votazione.

Votazione del punto n. 7: "Servizio bibliotecario intercomunale dei Comuni di Baselga di Pinè e di Fornace, relazione attività 2020".

Votazione:

Giovannini Carlo	favorevole
Santuari Alessandro	favorevole
Morelli Piero	favorevole
Anesi Graziella	favorevole
Dallapiccola Gabriele	favorevole
Gennari Claudio	favorevole
Corradini Umberto	favorevole
Bernardi Pierluigi	favorevole
Lazzaro Paolo	favorevole
Rizzi Daniele	favorevole
Fedel Mirko	favorevole
Bernardi Loris	favorevole
Fontana Stefano	favorevole
Viliotti Elisa	favorevole
Giovannini Ivan	favorevole
Fedel Damiano	favorevole
Grisenti Bruno	favorevole
Fedel Diego	favorevole

Consiglieri votanti 18

Voti favorevoli 18

Voti contrari ==

Astenuti ==

IL CONSIGLIO APPROVA

Punto n. 8 all'ordine del giorno: "Servizio bibliotecario intercomunale dei Comuni di Baselga di Pinè e Fornace: programma di gestione per l'anno 2021".

Prego, Assessore Gennari.

ASSESSORE GENNARI CLAUDIO: Anche qui abbiamo davanti a noi un grande punto di domanda, perché i dati sulla pandemia, adesso, negli ultimi giorni ci fanno essere un po' più ottimisti, anche se oggi ho visto che c'è stato un aumento dei ricoveri, a livello nazionale parlo, non a livello locale, però è chiaro che quello è il dato che poi conta per provvedimenti eventuali di allentamento delle misure di contenimento.

Dipenderà tutto da quando ci consentiranno la ripresa di una vita normale e anche di queste attività che necessitano per il 90% del contatto fra le persone, del potersi riunire, del potersi confrontare, perché è chiaro che se non puoi recarti nelle scuole, non puoi fare incontri di presentazione dei libri, non puoi promuovere nessuna iniziativa, puoi solo aspettare e riflettere naturalmente su quello che puoi fare.

Noi nelle prossime settimane abbiamo in programma, una serie di incontri; abbiamo già cominciato a incontrarci, ma è una serie di incontri proprio per immaginare l'attività, come io poi mi auguro che sarà così, dovesse tutto partire al più tardi a giugno, io spero che riusciamo veramente a salvaguardare questo periodo estivo, perché è importante sia sotto il profilo economico, turistico e lavorativo per molti. Diventa tuttavia importante anche sotto il profilo culturale poter finalmente cominciare a fare le cose, anche importanti sotto questo punto di vista.

Ho guardato il programma di gestione per l'anno 2021, è un programma che sostanzialmente è in continuità con quello svolto negli anni precedenti e gli obiettivi sono sostanzialmente quelli di garantire l'efficienza del servizio di pubblica lettura, la documentazione proseguendo l'attività ordinaria e apportando le necessarie migliorie. Poi promuovere iniziative verso l'esterno, quando si potrà, finalizzate a rafforzare i legami con l'utenza, far conoscere il servizio a nuovi potenziali utenti e contribuire all'educazione permanente dei cittadini e alla promozione di una cultura di base.

Questo è un passaggio secondo me cruciale.

Gli obiettivi di fondo sono la promozione del libro, della lettura e di tutti i servizi offerti dalla biblioteca, chiaramente la nuova struttura che avremo a disposizione darà un impulso io spero importante da questo punto di vista, perché penso che sarà uno strumento di forte motivazione, sia per chi lavora, sia per chi poi usufruisce del servizio; per cui vi è l'obiettivo:

- Del coinvolgimento con iniziative mirate su fasce di utenza diverse per genere, età e interessi;
- Mantenere una stretta collaborazione con il mondo della scuola e questo anche attraverso l'opera dell'Assessore Anesi lo stiamo costantemente facendo;
- Promuovere e divulgare la conoscenza delle Arti;
- Proporre momenti di informazione, riflessione e dibattito su tematiche di attualità;
- Organizzare corsi didattici dedicati all'insegnamento di tecniche artistiche e artigianali;
- Organizzare attività di formazione permanente;
- Proporre un calendario di appuntamenti estivi differenti per tipologia e pubblico.

Questi in sostanza sono gli obiettivi che ci si pone nel 2021, che abbiamo condiviso.

Io spero che si possa partire al più presto, noi comunque l'attività la programmeremo in ogni caso, perché dobbiamo essere pronti a partire nel momento in cui si potrà partire. Grazie.

PRESIDENTE: C'era qualcuno? No.

Passiamo alla votazione del punto 8: "Servizio bibliotecario intercomunale del Comune di Baselga di Pinè e Fornace, programma per la gestione per l'anno 2021".

Votazione:

Giovannini Carlo	favorevole
Santuari Alessandro	favorevole
Morelli Piero	favorevole
Anesi Graziella	favorevole
Dallapiccola Gabriele	favorevole
Gennari Claudio	favorevole
Corradini Umberto	favorevole
Bernardi Pierluigi	favorevole
Lazzaro Paolo	favorevole
Rizzi Daniele	favorevole
Fedel Mirko	favorevole
Bernardi Loris	favorevole
Fontana Stefano	favorevole
Viliotti Elisa	favorevole
Giovannini Ivan	favorevole
Fedel Damiano	favorevole
Grisenti Bruno	favorevole
Fedel Diego	favorevole

Consiglieri votanti	18
Voti favorevoli	18
Voti contrari	==
Astenuti	==

IL CONSIGLIO APPROVA

Votazione per l'immediata eseguibilità:

Giovannini Carlo	favorevole
Santuari Alessandro	favorevole
Morelli Piero	favorevole
Anesi Graziella	favorevole
Dallapiccola Gabriele	favorevole
Gennari Claudio	favorevole
Corradini Umberto	favorevole
Bernardi Pierluigi	favorevole
Lazzaro Paolo	favorevole
Rizzi Daniele	favorevole
Fedel Mirko	favorevole
Bernardi Loris	favorevole
Fontana Stefano	favorevole
Viliotti Elisa	favorevole
Giovannini Ivan	favorevole
Fedel Damiano	favorevole
Grisenti Bruno	favorevole
Fedel Diego	favorevole

Consiglieri votanti 18
Voti favorevoli 18
Voti contrari ==
Astenuiti ==

IL CONSIGLIO APPROVA

Punto n. 9 all'ordine del giorno: "Servizio bibliotecario intercomunale dei Comuni di Baselga di Pinè e Fornace: programma delle attività culturali per l'anno 2021".

Prego, Assessore Gennari.

ASSESSORE GENNARI CLAUDIO: Grazie, Presidente.

Qui anche starò molto sintetico, elenco velocemente i titoli. Abbiamo:

- Una previsione di spesa per il progetto teatro, che vuole promuovere l'avvicinamento al mondo del teatro e ai suoi linguaggi, proponendo attività da realizzare preferibilmente in collaborazione con il Coordinamento Teatrale Trentino;
- Un progetto sulle lingue straniere, abbiamo chiesto ma è stato condiviso comunque di inserire la lingua tedesca oltre a quella inglese, perché riteniamo che vista la nostra collocazione geografica e culturale, la padronanza anche della lingua tedesca per i giovani sia fondamentale, anche per i loro sbocchi occupazionali in futuro;
- Lo stanziamento di 10.000 euro per il progetto editoria, si tratta dei volumi che erano già stati messi dalla precedente Amministrazione in cantiere, che sono il catalogo "Per grazia ricevuta", sono gli ex voto al Santuario della Madonna di Pinè e "Baselga di Pinè, un territorio da scoprire" che è il cosiddetto volume di rappresentanza, che mancava e penso che sia stata un'opera, un'idea positiva e condivisibile quella di dar vita a questi volumi, dovrebbero adesso vedere la luce a breve;
- Uno stanziamento per il progetto cinema, contributo per la realizzazione di proiezione cinematografiche all'aperto nel periodo estivo, è un'esperienza, sapete, che è stata già fatta lo scorso anno e ha avuto un discreto successo;
- Poi abbiamo altre proiezioni cinematografiche organizzate preferibilmente in collaborazione con il Coordinamento Teatrale Trentino, che sono poca cosa, però anche qui c'è uno stanziamento per eventuali iniziative;
- Uno stanziamento per incontri di approfondimento a tema vario;
- Promozione del turismo religioso, si è già confermato il sindaco e poi anche con domande dei Consiglieri si è fatto un ulteriore approfondimento, per cui non dico altro;
- 1.000 euro sono stati stanziati per la promozione della nuova biblioteca, stiamo parlando di materiale e gadget per promuovere la nuova struttura, comunque ha una sua valenza anche questo;
- Pinè musica, contributo all'associazione Distratta Musa per l'organizzazione di eventi nell'ambito della rassegna Pinè Musica. A questo proposito ho già incontrato due volte la professoressa Costa, che sapete storicamente organizza perché questa associazione fa capo a lei. Abbiamo già visitato alcuni siti dove potremmo fare delle iniziative, sia all'aperto che al chiuso, credo che nelle prossime settimane si darà vita a un progetto che potrà partire già nei primi mesi estivi;
- Abbiamo stanziato 1.000 euro per compensi relativi alla realizzazione di altri eventi musicali sul territorio, queste sono le cose estemporanee che dobbiamo prevedere di fare nel momento in cui se ne dovesse ravvisare la necessità o presentare;
- Uno stanziamento 2.000 euro per le attività estive, per bambini e ragazzi, si è sempre fatto ed è importante proseguire su questo;
- Lo stanziamento per Università della terza età e del tempo disponibile, sapete che questo è gestito dalla fondazione Demarchi, in collaborazione con la casa e gli incontri vengono tenuti proprio nella sede sociale del Rododendro;
- Abbiamo i 10.000 euro per i contributi delle associazioni culturali di volontariato, che annualmente si finanziano;
- Abbiamo previsto, come al solito, il contributo per i corsi di educazione musicale, anche qui l'avevo accennato prima, scuola musicale Camillo Moser. Li ho incontrati, abbiamo fatto dei bei ragionamenti, anche sull'estensione del coro che per adesso è riservato solo ai ragazzi che fanno musica, sarebbe bello aprirlo anche a chi vuole avvicinarsi alla musica senza studiare proprio uno strumento, che è un passaggio un po' più impegnativo, per cui abbiamo ragionato su questo. Questa è un'iniziativa, secondo me, stupenda che va veramente portata a conoscenza di tutte le famiglie, pensate che con 60 euro al mese a famiglia si garantisce a un ragazzo un'ora in settimana di strumento, un'ora in settimana di coro con insegnanti di prim'ordine. Il coro, l'avevo forse già detto, viene diretto da un giovane direttore che è uno dei migliori direttori e compositori che abbiamo in Trentino. Sono impegni di spesa, tutto sommato, che può sopportare quasi qualunque famiglia, ma il risultato in termini proprio di formazione di questi ragazzi è straordinario, perché nel momento in cui un ragazzo fa musica, anche per alcune ore della

settimana soltanto, è un ragazzo che ha già fatto un passo in avanti su quello che dicevamo. Come diceva che la Consigliera Viliotti prima, sono iniziative da promuovere, forse veramente la pena anche stanziare delle risorse per la promozione di questi eventi;

- Poi abbiamo inserito una cifra importante di 7.500 euro su iniziative impreviste, perché la difficoltà di programmare in questo contesto ci ha in qualche modo un po' obbligato a prevedere un margine di incertezza un po' più ampio del solito, perché non sapremo esattamente cosa ci troveremo di fronte fra un mese, per cui per non trovarci poi nella difficoltà, magari avendo delle iniziative interessanti da fare e non avere le risorse disponibili, abbiamo comunque previsto una cifra significativa;
 - Ultimo punto lo sviluppo dell'altopiano di Pinè, sapete che era tutto un percorso gestito con il professore Andreaus, alla fine era uscito il tema della mappatura del territorio, c'era questo concorso che era stato fatto, ho parlato l'altro giorno di questo con Azzolini, mi ha assicurato che non appena si potrà ripartire si prenderà di nuovo in mano anche questo progetto e si farà in modo di portarlo avanti e portarlo a compimento. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Assessore Gennari. Interventi? Non ne vedo.

Passiamo alla votazione del punto 9 dell'ordine del giorno: "Servizio bibliotecario intercomunale del Comune di Baselga di Pinè e Fornace, programma delle attività culturali per l'anno 2021".

Votazione:

Giovannini Carlo	favorevole
Santuari Alessandro	favorevole
Morelli Piero	favorevole
Anesi Graziella	favorevole
Dallapiccola Gabriele	favorevole
Gennari Claudio	favorevole
Corradini Umberto	favorevole
Bernardi Pierluigi	favorevole
Lazzaro Paolo	favorevole
Rizzi Daniele	favorevole
Fedel Mirko	favorevole
Bernardi Loris	favorevole
Fontana Stefano	favorevole
Viliotti Elisa	favorevole
Giovannini Ivan	favorevole
Fedel Damiano	favorevole
Grisenti Bruno	favorevole
Fedel Diego	favorevole

Consiglieri votanti	18
Voti favorevoli	18
Voti contrari	==
Astenuti	==

IL CONSIGLIO APPROVA

Votazione per l'immediata eseguibilità:

Giovannini Carlo	favorevole
Santuari Alessandro	favorevole
Morelli Piero	favorevole
Anesi Graziella	favorevole
Dallapiccola Gabriele	favorevole
Gennari Claudio	favorevole
Corradini Umberto	favorevole
Bernardi Pierluigi	favorevole
Lazzaro Paolo	favorevole
Rizzi Daniele	favorevole
Fedel Mirko	favorevole
Bernardi Loris	favorevole
Fontana Stefano	favorevole
Viliotti Elisa	favorevole
Giovannini Ivan	favorevole
Fedel Damiano	favorevole
Grisenti Bruno	favorevole
Fedel Diego	favorevole

Consiglieri votanti 18
Voti favorevoli 18
Voti contrari ==
Astenuiti ==

IL CONSIGLIO APPROVA

PRESIDENTE: Adesso passiamo alle ultime cose, comunicazioni del Sindaco.

SINDACO: Parto a razzo, tendenzialmente comunicazione sui prelievi dal fondo di riserva, abbiamo 3 documenti, in particolare:

1. 75,72 euro per acquisto di beni e servizi collegati sul programma servizio idrico integrato;
2. Abbiamo una variazione positiva collegata al discorso che si faceva prima dei trasferimenti arrivati purtroppo alla fine dell'anno e che non sono potuti essere utilizzati durante l'anno scorso, collegati a questo Fondo di Solidarietà da destinarsi a iniziative collegate alla pandemia:
 - 205.696 euro il trasferimento compensativo per il minor gettito della COSAP sempre emergenza Covid 2.557;
 - Operazioni di pulizia disinfezione seggi elettorali 2.852 euro.
3. La terza è relativa ad alcune variazioni, tra cui:
 - Indennità presenza Consiglieri 120 euro;
 - Rimborso altre entrate non dovute per la gestione tributaria servizi fiscali 100 euro;
 - Acquisti collegati al cantiere comunale 400 euro;
 - Costi copia ufficio anagrafe 50 euro;
 - 600 euro di acquisti beni materiali di consumo;
 - Servizi di sgombero neve 21.494 euro.

Queste per quanto riguarda la prima parte delle comunicazioni.

Secondo punto: approvazione dell'aggiornamento al Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza, questo è una prosecuzione del documento che avevamo approvato precedentemente, sostanzialmente si tratta dell'aggiornamento con l'elenco dei flussi, dei processi all'interno della nostra Amministrazione, è un aggiornamento al Piano anticorruzione predisposto dal Segretario uscito.

Terzo punto dell'ordine del giorno come comunicazioni: designazione dei rappresentanti del Comune in seno all'Ice Rink S.r.l.; considerato che è stato mantenuto il Consigliere Mauro Sighel che è stato nominato nell'esercizio 2015/2016, che viene riconfermato, è stato aperto un periodo di presentazione delle manifestazioni di interesse, che è stato chiuso il 30 novembre 2020 e sono stati nominati come rappresentante all'interno dell'Ice Rink al posto dei qui presenti Stefano Fontana e Pierluigi Bernardi, il signor Anesi Domenico e la signora Fedel Alessandra.

Questa era l'ultima comunicazione all'ordine del giorno.

Sul discorso del lago, abbiamo anticipato un attimo prima le considerazioni, a breve manderò un... pubblicherò anche sul sito del Comune il record dell'ultimo incontro e per quanto riguarda le Olimpiadi, come detto, a breve dovrebbero arrivare i primi finanziamenti per le opere rese prioritarie dalla Provincia.

Per me è tutto, lascio la parola al Presidente.

PRESIDENTE: Sono le ore 11:43, si chiude questa Consiglio comunale lungo e anche abbastanza tormentato con i problemi che abbiamo avuto. Grazie ancora e buona notte.

Il Presidente del Consiglio, dato atto dell'esito della seduta e della regolarità delle operazioni svolte, esauriti i punti all'ordine del giorno e considerato che nulla vi è da trattare dichiara chiusa la presente seduta alle ore 23.43.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sig. Giovannini Carlo

Documento firmato digitalmente

(Artt. 20-21-24-D.lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

IL VICESEGRETARIO GENERALE

dott.ssa Tatiana Lauriola

Documento firmato digitalmente

(Artt. 20-21-24-D.lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)